

Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale S.p.A.

Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale S.p.A.
Sede legale e direzione generale in Roma, Viale America n. 351 – 00144
Registro delle Imprese di Roma e Codice Fiscale 00594040586
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 74762.60
Partita IVA 00915101000
Telefono +39 06 47911
Sito *internet* www.mcc.it

Aderente al Fondo Interbancario di tutela e depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia di cui all'art. 62, comma 1 del D. Lgs. 23 luglio 1996, n. 415.

PROSPETTO DI BASE

Per i programmi di emissione e/o quotazione "Emissioni Obbligazionarie 2013/2014" denominati

"Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale – Obbligazioni a Tasso Fisso, con possibilità di ammortamento periodico"

"Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale – Obbligazioni a Tasso Fisso Step-Up/Step-Down, con possibilità di ammortamento periodico"

"Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale – Obbligazioni a Tasso Variabile, con eventuale Minimo e/o Massimo e con possibilità di ammortamento periodico"

"Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale – Obbligazioni Zero Coupon"

"Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale – Obbligazioni a Tasso Misto, con eventuale Minimo e/o Massimo per la cedola a tasso variabile e con possibilità di ammortamento periodico"

Le Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base (ad eccezione delle Obbligazioni Zero Coupon) potranno essere emesse anche come Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale

Il presente documento costituisce un prospetto di base (il "**Prospetto di Base**") ai fini della Direttiva 2003/71/CE e ss. mm. (la "**Direttiva Prospetto**") ed è redatto in conformità al Regolamento 2004/809/CE così come modificato ed integrato ed al regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche e integrazioni (il "**Regolamento Emittenti**").

Il presente Prospetto di Base è stato depositato presso la Consob in data 17 maggio 2013 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. prot. 13039670 del 9 maggio 2013.

Il presente Prospetto di Base si compone del documento di registrazione ("**Documento di Registrazione**"), che qui si incorpora mediante riferimento, così come depositato presso la Consob in data 17 maggio 2013, a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 13039670 del 9 maggio 2013, che contiene informazioni su Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale S.p.A. ("**Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale**" o l'"**Emittente**" o la "**Banca**"), in qualità di Emittente di una o più serie di emissioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o "**Prestito**") di titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 100.000 (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**"), di una Nota Informativa sugli strumenti finanziari (la "**Nota Informativa**") che contiene informazioni relative a ciascun Prestito di Obbligazioni e di una nota di sintesi (la "**Nota di Sintesi**") che riassume le caratteristiche dell'Emittente e degli strumenti finanziari, nonché i rischi associati agli stessi. Tale Prospetto di Base ha ad oggetto il programma per l'offerta e/o quotazione di Prestiti Obbligazionari denominato "Emissioni Obbligazionarie 2013/2014" (il "**Programma**").

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive (le "**Condizioni Definitive**") e la nota di sintesi relativa al singolo Prestito, che saranno messe a disposizione entro la data dell'inizio dell'offerta e contestualmente inviate alla Consob e, ove l'Emittente eserciti la facoltà di quotare le Obbligazioni sul Mercato Telematico Obbligazionario (MOT), successivamente inviate a Borsa Italiana S.p.A. ("**Borsa Italiana**").

Borsa Italiana ha rilasciato giudizio di ammissibilità relativamente alle Obbligazioni oggetto del Programma con provvedimento n. LOL-001627 dell'8 maggio 2013.

L'investitore è invitato a leggere con particolare attenzione la sezione "Fattori di Rischio" del Documento di Registrazione e della Nota Informativa ed eventualmente nella nota di sintesi del singolo Prestito (allegata alle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito).

Il presente Prospetto di Base è a disposizione del pubblico per la consultazione sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo web www.mcc.it e, in forma stampata e gratuita, richiedendone una copia presso la sede legale dell'Emittente, nonché sul sito internet e/o in forma stampata e gratuita presso le sedi dei Soggetti Incaricati del Collocamento e/o del Responsabile del Collocamento, ove previsto di volta in volta nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

INDICE

I.	DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	4
1	PERSONE RESPONSABILI.....	4
1.1.	Indicazione delle persone responsabili.....	4
1.2.	Dichiarazione di responsabilità.....	4
II.	DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA.....	5
III.	NOTA DI SINTESI.....	7
IV.	FATTORI DI RISCHIO	26
V.	DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE E LUOGHI IN CUI È RESO DISPONIBILE (RINVIO).....	27
VI.	NOTA INFORMATIVA	28
1	PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ.....	28
2	FATTORI DI RISCHIO.....	29
3	INFORMAZIONI FONDAMENTALI	42
3.1	INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE / ALL' OFFERTA.....	42
3.2	RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI	43
4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	44
4.1	DESCRIZIONE DEL TIPO E DELLA CLASSE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E/O DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	44
4.2	LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI	46
4.3	FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO ALLA TENUTA DEI REGISTRI	46
4.4	VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	46
4.5	RANKING DELLE OBBLIGAZIONI	47
4.6	DESCRIZIONE DEI DIRITTI, COMPRESA QUALSIASI LORO LIMITAZIONE, CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI E PROCEDURA PER IL LORO ESERCIZIO	47
4.7	INTERESSI	47
4.8	DATA DI SCADENZA E MODALITÀ DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO, COMPRESSE LE PROCEDURE DI RIMBORSO... 55	
4.9	INDICAZIONE DEL TASSO DI RENDIMENTO E METODO DI CALCOLO	55
4.10	RAPPRESENTANZA DEGLI OBBLIGAZIONISTI	56
4.11	DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI IN VIRTÙ DELLE QUALI LE OBBLIGAZIONI SARANNO CREATE E/O EMESSE	56
4.12	DATA PREVISTA PER L'EMISSIONE DELLE OBBLIGAZIONI.....	56
4.13	DESCRIZIONE DI EVENTUALI RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ	56
4.14	REGIME FISCALE	57
5	CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	63
5.1	CONDIZIONI, STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA	63
5.1.1.	Condizioni cui può essere subordinata l'offerta.....	63
5.1.2.	Ammontare totale dell'emissione / offerta.....	63
5.1.3.	Periodo di validità dell'offerta, comprese possibili modifiche, e descrizione della procedura di sottoscrizione .. 63	
5.1.4.	Descrizione della possibilità di ridurre la sottoscrizione e delle modalità di rimborso dell'ammontare eccedente versato dai sottoscrittori	65
5.1.5.	Indicazione dell'ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione (espresso in numero di strumenti finanziari o di importo aggregato da investire).....	66
5.1.6.	Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni.....	66

5.1.7.	Indicazione della data in cui i risultati dell'offerta verranno resi pubblici e descrizione completa delle modalità seguite	67
5.1.8.	Procedura per l'esercizio di un eventuale diritto di prelazione, per la negoziabilità dei diritti di sottoscrizione e per il trattamento dei diritti di sottoscrizione e per il trattamento dei diritti di sottoscrizione non esercitati	67
5.2	PIANO DI RIPARTIZIONE E ASSEGNAZIONE	67
5.2.1.	Destinatari dell'Offerta	67
5.2.2.	Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	68
5.3	FISSAZIONE DEL PREZZO	68
5.3.1.	Prezzo di offerta degli strumenti finanziari	68
5.4	COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE	69
5.4.1.	Soggetti incaricati del collocamento	69
5.4.2.	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario e degli agenti depositari in ogni paese	69
5.4.3.	Nome e indirizzo dei soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l'emissione sulla base di accordi particolari	69
5.4.4.	Data degli accordi di sottoscrizione	70
6	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	71
6.1	MERCATI REGOLAMENTATI E MERCATI EQUIVALENTI	71
6.2	MERCATI REGOLAMENTATI O EQUIVALENTI SUI QUALI, PER QUANTO A CONOSCENZA DELL'EMITTENTE, SONO GIÀ AMMESSE ALLA NEGOZIAZIONE OBBLIGAZIONI DELLA STESSA CLASSE DI QUELLE DA OFFRIRE O DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	71
6.3	SOGGETTI CHE SI SONO ASSUNTI IL FERMO IMPEGNO DI AGIRE QUALI INTERMEDIARI NELLE OPERAZIONI SUL MERCATO SECONDARIO	71
7	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	74
7.1	CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE	74
7.2	INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI	74
7.3	PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI CONTENUTI NELLA NOTA INFORMATIVA	74
7.4	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	74
7.5	RATING ATTRIBUITI ALL'EMITTENTE E/O AGLI STRUMENTI FINANZIARI	74
8	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	78

I. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

1 PERSONE RESPONSABILI

1.1. Indicazione delle persone responsabili

La Banca del Mezzogiorno – Mediocredito Centrale S.p.A. con sede legale e direzione generale in Roma, Viale America n. 351 – 00144, è responsabile delle informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

1.2. Dichiarazione di responsabilità

la Banca del Mezzogiorno – Mediocredito Centrale S.p.A. con sede legale e direzione generale in Roma, Viale America n. 351 – 00144, dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel presente Prospetto di Base sono, per quanto a sua conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

II. DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

Programma di emissione della Banca del Mezzogiorno – Mediocredito Centrale S.p.A.

La Banca ha redatto il presente Prospetto di Base nel quadro di un programma per l'offerta e/o quotazione di Prestiti Obbligazionari denominato "Emissioni Obbligazionarie 2013/2014" (il "**Programma**").

Il Prospetto di Base sarà valido per un periodo di 12 mesi dalla data di deposito in Consob.

Il Programma "Emissioni Obbligazionarie 2013/2014" prevede l'emissione in via continuativa delle seguenti tipologie di Obbligazioni:

- Obbligazioni a Tasso Fisso, con possibilità di ammortamento periodico;
- Obbligazioni a Tasso Fisso *Step Up / Step Down*, con possibilità di ammortamento periodico;
- Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Minimo e/o Massimo e con possibilità di ammortamento periodico;
- Obbligazioni *Zero Coupon*;
- Obbligazioni a Tasso Misto con eventuale Minimo e/o Massimo per la cedola a tasso variabile e con possibilità di ammortamento periodico.

A seguito dell'entrata in vigore del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1 dicembre 2011 e della comunicazione Consob n. DIN/12025673 del 2 aprile 2012, la Banca potrà emettere, a valere sul predetto Programma, anche titoli di risparmio per l'economia meridionale (i "**Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale**") di cui all'articolo 8, comma 4, del D.L. n. 70 del 13 maggio 2011, convertito, con modificazioni, nella Legge n. 106 del 12 luglio 2011. La Banca potrà emettere i Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale con riferimento alle tipologie di Obbligazioni sopra menzionate, ad eccezione di quella definita *Zero Coupon*.

Con riferimento ai Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale, per le informazioni relative alle ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi, al regime fiscale proprio e ai destinatari delle relative Offerte, si rinvia rispettivamente ai paragrafi 3.2, 4.14 e 5.2.1 della Nota Informativa del Prospetto di Base.

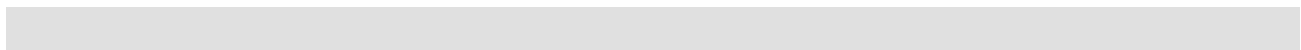
Le Obbligazioni oggetto del programma "Emissioni Obbligazionarie 2013/2014" sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore, alla scadenza oppure (ad eccezione delle Obbligazioni *Zero Coupon*) in virtù del piano di ammortamento periodico previsto di volta in volta nelle Condizioni Definitive, il 100% del loro valore nominale unitamente alla corresponsione di cedole di interesse determinate secondo le modalità di calcolo specifiche per ciascuna tipologia di Prestito.

Per dettagli di ogni singolo Prestito Obbligazionario si rinvia alla Nota Informativa (Sezione VI).

Le Condizioni Definitive, che conterranno i termini e le condizioni specifiche dei titoli di volta in volta emessi, saranno redatte secondo il modello esposto nel presente documento e pubblicate se possibile prima dell'inizio dell'offerta sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo web www.mcc.it e, in forma stampata e gratuita, richiedendone una copia presso la sede legale dell'Emittente, nonché, ove previsto di volta in volta nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, sul sito internet e/o in forma stampata e gratuita presso le sedi dei soggetti incaricati del collocamento (i "**Soggetti Incaricati del Collocamento**") e/o del responsabile del collocamento (il "**Responsabile del Collocamento**").

Borsa Italiana ha rilasciato giudizio di ammissibilità relativamente alle Obbligazioni oggetto del Programma con provvedimento n. LOL-001627 dell'8 maggio 2013.

Salvo ove diversamente specificato, qualunque riferimento a "€", "EUR", "euro" oppure "Euro" deve intendersi alla valuta introdotta all'inizio della terza fase dell'unione monetaria ed economica europea, ed alla definizione ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento del Consiglio (CE) 974/98 del 3 maggio 1998 relativo all'introduzione dell'Euro, e ss. mm..



III. NOTA DI SINTESI

La nota di sintesi si compone di una serie di informazioni denominate "Elementi". Tali elementi sono numerati nelle Sezioni A – E (A.1 – E.7).

La presente nota di sintesi contiene tutti gli Elementi da includere in una nota di sintesi relativa a questo tipo di strumenti finanziari ed Emittente. Poiché non è richiesta l'inclusione di alcuni Elementi, possono esservi intervalli nella sequenza numerica degli Elementi.

In alcuni casi, nonostante l'inserzione di un Elemento sia richiesta ai sensi della nota di sintesi per tipo di strumenti finanziari e di Emittente, è possibile che nessuna informazione rilevante in relazione a tale Elemento possa essere fornita. In questo caso è inclusa nella nota di sintesi una breve descrizione dell'Elemento accompagnata dalla menzione "non applicabile".

SEZIONE A – INTRODUZIONE E AVVERTENZE

Elemento	Informazioni obbligatorie
A.1	<p>Introduzione e Avvertenza</p> <p>La presente nota di sintesi ("Nota di Sintesi") va letta come un'introduzione al Prospetto di Base composto dal documento di registrazione di Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale S.p.A. ("Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale" o l'"Emittente" o la "Banca"), incorporato mediante riferimento e depositato presso la Consob in data 17 maggio 2013, a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 13039670 del 9 maggio 2013 (il "Documento di Registrazione"), della nota informativa, depositata presso la Consob in data 17 maggio 2013, a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 13039670 del 9 maggio 2013 (la "Nota Informativa"), e delle Condizioni definitive di un Prestito (le "Condizioni Definitive") e ogni eventuale successivo supplemento alla predetta documentazione (congiuntamente la presente Nota di Sintesi, il Documento di Registrazione e la Nota Informativa, il "Prospetto di Base") predisposti dall'Emittente, in relazione alle emissioni di obbligazioni (le "Obbligazioni") a valere sui programmi di emissione e/o quotazione "Emissioni Obbligazionarie 2013/2014" denominati: "Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale – Obbligazioni a Tasso Fisso, con possibilità di ammortamento periodico"; "Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale– Obbligazioni a Tasso Fisso <i>Step-Up/Step-Down</i>, con possibilità di ammortamento periodico"; "Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale – Obbligazioni a Tasso Variabile, con eventuale Minimo e/o Massimo e con possibilità di ammortamento periodico"; "Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale – Obbligazioni <i>Zero Coupon</i>" e "Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale – Obbligazioni a Tasso Misto con eventuale Minimo e/o Massimo per la cedola a tasso variabile e con possibilità di ammortamento periodico" (i "Programmi" e ciascuno un "Programma").</p> <p>Qualsiasi decisione di investire nelle Obbligazioni dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto di Base completo.</p> <p>Qualora sia presentato un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Base prima dell'inizio del procedimento.</p> <p>La responsabilità civile incombe solo alle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la nota di sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base o non offre, se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire in tali Obbligazioni.</p> <p><i>I termini e le locuzioni con lettera maiuscola non altrimenti definiti nella presente Nota di Sintesi assumono il medesimo significato con cui sono intesi nel Documento di Registrazione e nella Nota Informativa del Programma.</i></p>

A.2	<p>Consenso all'utilizzo del Prospetto di Base per la successiva rivendita o collocamento finale da parte di intermediari finanziari</p> <p>Non applicabile. L'Emittente non ha prestato il proprio consenso all'utilizzo del Prospetto di Base per la successiva rivendita o collocamento finale da parte di intermediari finanziari.</p>
-----	---

SEZIONE B – EMITTENTE

Elemento	Informazioni Obbligatorie
B.1	<p>Denominazione legale e commerciale dell' Emittente</p> <p>La denominazione legale e commerciale dell'Emittente è "Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale S.p.A." (in forma abbreviata BdM-MCC S.p.A.).</p> <p>La Banca, che opera come istituzione finanziaria di secondo livello, nell'ambito della propria attività, utilizza anche distintamente il marchio di Banca del Mezzogiorno (BdM) con riferimento alla nuova attività creditizia e di MedioCredito Centrale (MCC) ha progressivamente concentrato, a partire dal 2012, il proprio <i>business</i> nell'attività tipica della gestione di agevolazioni pubbliche e nella nuova operatività relativa alla concessione del credito agevolato.</p>
B.2	<p>Domicilio e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera l'Emittente e paese di costituzione</p> <p>Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale è costituita ai sensi del diritto italiano, secondo il quale opera, nella forma di società per azioni. La sede legale della Banca è situata in Roma, Viale America n. 351 – 00144.</p>
B.4b	<p>Tendenze note</p> <p>L'Emittente attesta che non vi sono tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente, almeno per l'esercizio in corso.</p>
B.5	<p>Descrizione del Gruppo e della posizione che l'Emittente vi occupa</p> <p>L'Emittente fa parte del gruppo Poste Italiane (il "Gruppo Poste Italiane") che offre prodotti e servizi integrati di comunicazione, logistici, finanziari e assicurativi su tutto il territorio nazionale attraverso una rete di circa 14.000 uffici postali, il portale <i>internet</i> e il <i>contact center</i>.</p> <p>In particolare, l'Emittente svolge la sua attività all'interno del segmento di <i>business</i> "Servizi Finanziari" del Gruppo Poste Italiane.</p>
B.9	<p>Previsione o una stima degli utili</p> <p>Non applicabile. Il Prospetto di Base non contiene alcuna previsione o stima degli utili.</p>
B.10	<p>Rilievi contenuti nella relazione di revisione relativa alle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati</p> <p>L'Assemblea degli azionisti della Banca ha revocato l'incarico alla società di revisione KPMG S.p.A. ("KMPG") per lo svolgimento dell'attività di revisione legale dei conti – originariamente conferito per il periodo 2009-2012 - ed ha contestualmente conferito l'incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2012-2015 alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. ("PWC").</p> <p>Si attesta che, in data 2 aprile 2012, KMPG ha rilasciato la relazione (la "Relazione dei Revisori 2011") al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 approvato dall'assemblea dei soci dell'Emittente in data 26 aprile 2012 (il "Bilancio relativo all'esercizio 2011").</p> <p>In data 25 marzo 2013, la società di revisione PWC ha rilasciato la propria relazione (la "Relazione dei Revisori 2012") al bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 (la "Relazione dei Revisori 2012"), approvato dall'assemblea dei soci dell'Emittente in data 18 aprile 2013 (il "Bilancio relativo all'esercizio 2012").</p>
B.12	<p>Dati finanziari e patrimoniali selezionati riferiti all'Emittente</p> <p>Si riportano di seguito i più significativi dati finanziari, patrimoniali e di solvibilità relativi all'Emittente, tratti dal Bilancio relativo all'esercizio 2012 assoggettato a revisione contabile, dal Bilancio relativo all'esercizio 2011 assoggettato a revisione contabile e, ove possibile, tratti dalle relazioni finanziarie semestrali al 30 giugno 2012 e al 30 giugno 2011, assoggettate a revisione contabile limitata.</p> <p>Per effetto delle operazioni straordinarie che hanno interessato l'Emittente – quali la cessione del portafoglio crediti <i>structured trade and export finance</i> (il "Portafoglio STEF"), avvenuta in data 18 luglio 2011, detenuto dall'allora UniCredit MedioCredito Centrale ("MCC") a UniCredit S.p.A. ("UniCredit") e la cessione dell'intero capitale sociale della Banca da parte della stessa UniCredit a Poste Italiane S.p.A ("Poste Italiane") perfezionata in data 1° agosto 2011 – con conseguente ridefinizione del perimetro operativo e del <i>business</i> dello stesso, i dati patrimoniali e,</p>

soprattutto, economico-finanziari della Banca relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 sono scarsamente confrontabili con quelli relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 ed inoltre, soprattutto per quanto attiene alla nuova operatività della Banca nella concessione del credito agevolato, possono risultare non direttamente comparabili con i parametri propri di altre istituzioni finanziarie con una operatività già consolidata.

Tabella 1: Patrimonio di Vigilanza e coefficienti patrimoniali

PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PATRIMONIALI	31/12/2012 (in migliaia di €)	31/12/2011 (in migliaia di €)	30/06/2012 (in migliaia di €)	30/06/2011 (in migliaia di €)
Patrimonio di Vigilanza	141.952	135.899	137.095	138.477
di base	141.952	135.840	137.095	138.418
-supplementare	0	59	0	59
-elementi da dedurre	0	0	0	0
Totale attività ponderate	293.028	323.767	270.909	315.606
Total capital ratio	48,44%	41,97%	50,61%	43,88%
Tier 1 ratio	48,44%	41,96%	50,61%	43,86%
Core Tier 1 ratio	48,44%	41,96%	50,61%	43,86%

Si segnala che il raffronto dei dati patrimoniali relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 rispetto all'esercizio precedente, pur rappresentando nel complesso una sostanziale stabilità, è il risultato della combinazione (i) della cessione del Portafoglio STEF e (ii) del graduale sviluppo della nuova operatività in tema di intermediazione creditizia.

Ai fini del calcolo degli assorbimenti patrimoniali e del connesso requisito patrimoniale, la Banca applica i seguenti approcci:

- Rischio di Credito: Metodologia Standardizzata;
- Rischio di Controparte: Metodologia Standardizzata applicata ad esposizioni calcolate con il Metodo del Valore Corrente;
- Rischio Operativo: Metodo Base.

Si riporta di seguito, la composizione del totale delle attività ponderate in termini di rischio.

	31/12/2012 (in migliaia di €)	31/12/2011 (in migliaia di €)	30/06/2012 (in migliaia di €)	30/06/2011 (in migliaia di €)
Credito	144.000	126.000	81.704	171.390
Controparte	14.000	19.000	10.758	12.489
Operativo	135.000	178.000	178.447	236.929
Totale	293.000	323.000	270.909	420.808

A tal proposito, si segnala che la contrazione al 31 dicembre 2012 rispetto ai dati al 31 dicembre 2011 è dovuta essenzialmente alla riduzione del rischio operativo in virtù della contrazione del margine medio di intermediazione.

Per quanto concerne, invece, il confronto tra i dati al 30 giugno 2012 rispetto al 30 giugno 2011, la contrazione nei valori indicati in tabella al 30 giugno 2012 riflette gli effetti contabili e patrimoniali derivanti dalla cessione del Portafoglio STEF avvenuta in data 18 luglio 2011 e della cessione del capitale della Banca da UniCredit a Poste in data 1° agosto 2011.

In assenza di un portafoglio di negoziazione nessun assorbimento è calcolato con riferimento al rischio di mercato. Al 31 dicembre 2012, il totale complessivo delle attività di rischio ponderate (rischio di credito, controparte, di mercato ed operativo) è pari a circa 293 milioni di euro rispetto a circa 323 milioni di euro al 31 dicembre 2011.

L'elevato livello di patrimonializzazione evidenziato dai dati relativi al *Tier 1 ratio* e al *Total capital ratio* scaturisce essenzialmente dal combinato effetto delle componenti di seguito descritte. In particolare il capitale assorbito risulta pari a circa 11,5 milioni di euro per il rischio di credito e 1,1 milioni di euro per il rischio di controparte. Tali valori dipendono, in *primis*, dal sopradescritto processo di rifocalizzazione del *business* della Banca avviato a seguito della cessione del Portafoglio STEF da MCC a UniCredit e della successiva cessione dell'intero capitale sociale della Banca detenuto da UniCredit a Poste Italiane. In particolare, anche in conformità ai principi espressi nel proprio statuto sociale, a partire dall'esercizio 2012, la Banca ha iniziato a concentrare parte della propria nuova operatività nel settore della concessione del credito agevolato.

Con riferimento agli impieghi di tesoreria emerge un valore di *risk weighted asset* molto contenuto, in quanto 524 milioni di euro di esposizione complessiva sono costituiti da Titoli di Stato della Repubblica Italiana a cui è associata una ponderazione pari a zero. Per quanto attiene il rischio operativo, misurato attraverso il metodo base, l'assorbimento si attesta a 10,8 milioni di euro. Le sopra descritte componenti determinano un totale dei requisiti prudenziali pari a 23,4 milioni di euro, che risulta particolarmente contenuto in relazione alla composizione del patrimonio di vigilanza della Banca dando così luogo all'attuale elevato livello di patrimonializzazione.

Tabella 2: Principali indicatori di rischiosità creditizia

PRINCIPALI INDICATORI DI RISCHIOSITA' CREDITIZIA	31/12/2012	31/12/2011	30/06/2012	30/06/2011
Sofferenze lorde su impieghi lordi	0%	0%	0%	0%
Sofferenze nette su impieghi netti	0%	0%	0%	0%
Partite anomale lorde su impieghi lordi - (crediti verso clientela)	1,71%	0,62%	0,71%	0,20%
Partite anomale nette su impieghi netti - crediti verso clientela)	1,49%	0,59%	0,58%	0,18%

Crediti- Crediti Deteriorati	31/12/2012 (in migliaia di euro)	31/12/2011 (in migliaia di euro)	30/06/2012 (in migliaia di euro)	30/06/2011 (in migliaia di euro)
Partite deteriorate lorde	3.088	811	895	909
Partite deteriorate nette	2.599	770	730	817
Totale Crediti verso clientela lordi	180.800	131.498	125.335	463.039

Totale Crediti verso clientela netti	174.916	131.183	124.926	461.984
---	----------------	----------------	----------------	----------------

Si segnala che i dati al 30 giugno 2011 includono i crediti verso clientela riferibili al Portafoglio STEF, classificato tra le attività in via di dismissione. I dati al 31 dicembre 2011 riflettono gli effetti contabili e patrimoniali derivanti dalla cessione del Portafoglio STEF avvenuta in data 18 luglio 2011, che ha comportato una sensibile diminuzione del totale crediti verso clientela. A tal proposito, si segnala che, al 30 giugno 2011, le partite deteriorate erano pari a euro 0,8 milioni e si riferivano al Portafoglio STEF, ceduto nel successivo mese di luglio; i crediti verso clientela, inclusi anche della quota iscritta tra le attività in via di dismissione, erano pari a circa euro 462 milioni. Al 31 dicembre 2011, le posizioni deteriorate erano pari a euro 0,8 milioni e relative al portafoglio Finanza Innovazione Ambiente ("Portafoglio FIA"), unica componente creditizia rimasta in capo all'Emittente a seguito della cessione della Banca a Poste Italiane. Il totale dei crediti verso clientela risultava pari a circa euro 131 milioni. Al 30 giugno 2012, le posizioni deteriorate erano pari a euro 0,7 milioni e relative al Portafoglio FIA. Il totale dei crediti verso clientela risultava pari a circa euro 125 milioni. Al 31 dicembre 2012, le posizioni deteriorate erano pari a euro 2,6 milioni e relative al portafoglio FIA. Il totale dei crediti verso clientela risultava pari a circa euro 175 milioni. Dalle informazioni sopra riportate, si segnala che le variazioni percentuali intervenute nei periodi osservati derivano anche dalle diverse consistenze degli impieghi in essere ad ogni data di riferimento.

Ciò premesso, alla data del 31 dicembre 2012, non sussistono posizioni classificate a sofferenza e ristrutturata. Tale dato riflette il fatto che la Banca ha iniziato soltanto nel corso dell'esercizio 2012 la nuova operatività nel settore della concessione del credito agevolato in relazione agli obiettivi fissati alla Banca ai sensi delle disposizioni di legge applicabili. Si evidenzia che le operazioni classificate si riferiscono alla pregressa attività creditizia focalizzata sul fondo rotativo (legge 30/12/2004 n. 311) e sulle operazioni a sostegno degli investimenti in ricerca e innovazione, il cui portafoglio è di ridotta entità. Ciò premesso, in relazione alle modalità di classificazione dei crediti deteriorati, in aggiunta ai criteri definiti dalla Banca d'Italia (per incagli, sofferenze, ristrutturati e *past due*), sono stati adottati i principi descritti nel paragrafo 59 dello IAS 39.

In particolare, in conformità a tali principi, la Banca effettua verifiche in merito al verificarsi di eventi che attengono il cliente oggetto dell'affidamento, che includono:

- significative difficoltà del debitore;
- violazioni gravi di accordi contrattuali;
- alta probabilità di fallimento;
- estensione al debitore di concessioni derivanti da difficoltà finanziarie, che normalmente non sarebbero state concesse.

Tabella 3: Principali dati di conto economico

PRINCIPALI DATI DI CONTO ECONOMICO	31/12/2012 (in migliaia di €)	31/12/2011 (in migliaia di €)	30/06/2012 (in migliaia di €)	30/06/2011 (in migliaia di €)
Margine d'interesse	13.118	4.271	6.098	1.058
Margine d'intermediazione	51.132	39.363	22.618	17.461
Risultato netto della gestione finanziaria	45.312	35.696	22.015	17.539
Costi operativi	35.540	36.158	18.671	15.715
Risultato di gestione	9.700	9.900	4.100	5.400
Rettifiche / riprese nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	- 5.819	- 3.667	- 0.602	0.077
Utili d'esercizio	7.145	567	1.511	3.315

Con riferimento ai dati relativi all'esercizio 2011, si segnala che il risultato al 30 giugno 2011 è comprensivo dei risultati economici del Portafoglio STEF (sostanzialmente interessi attivi e commissioni) che ha contribuito con un risultato positivo di euro 2,4 milioni e che è stato indicato nella voce 290 di conto economico utile (perdite) relativa alle attività in via di dismissione al netto delle imposte. Il risultato al 31 dicembre 2011, comprensivo degli effetti economici del Portafoglio STEF fino al 18 luglio 2011, evidenzia un notevole incremento del margine d'interesse rispetto alla situazione a giugno dello stesso anno per effetto della messa a reddito della liquidità riveniente dalla cessione del suddetto portafoglio.

Alla luce di quanto sopra, si segnala che il confronto dei risultati economici relativi all'esercizio 2012 con quelli dell'esercizio precedente risulta essere poco rappresentativo, considerata la presenza nel 1° semestre del 2011 del Portafoglio STEF, poi ceduto, e la cessione dell'intero capitale sociale della Banca da UniCredit a Poste Italiane.

Si segnala che il confronto dei risultati economici relativi all'esercizio del 2012 con quelli dell'esercizio precedente risulta essere poco rappresentativo, considerata la presenza nel 1° semestre del 2011 del Portafoglio STEF, ceduto in data 18 luglio 2011 alla controllante UniCredit e la cessione dell'intero capitale sociale della Banca da UniCredit a Poste Italiane. Ciò premesso, come rappresentato nel Bilancio relativo all'esercizio 2012, la redditività complessiva della Banca risulta positiva, con un utile netto di esercizio 2012 pari a 7,1 milioni di euro.

Il raggiungimento di tale risultato è stato possibile per effetto:

- della positiva contribuzione degli impieghi di tesoreria effettuati per ottimizzare il ritorno del *funding* disponibile per le successive erogazioni della nuova operatività della Banca in intermediazione creditizia;
- dell'ampliamento, in risposta alle esigenze del mercato, del portafoglio di offerta in materia creditizia;
- della contribuzione incrementale della componente commissionale, relativa alla gestione dei fondi pubblici;
- di una efficiente gestione dei costi.

Si segnala in particolare che, il margine di interesse, pari a 13,1 milioni di euro al 31 dicembre 2012 rispetto a 4,2 milioni di euro al 31 dicembre 2011, è principalmente generato da impieghi effettuati dalla tesoreria in titoli di stato, con scadenze entro tre anni, al fine di ottimizzare il rendimento della liquidità derivante dall'eccedenza di provvista obbligazionaria (in attesa delle future erogazioni), effettuata negli anni precedenti e resasi disponibile a seguito della summenzionata cessione del Portafoglio STEF. Il margine di intermediazione include la contribuzione dell'attività di tesoreria con utili da smobilizzo portafoglio titoli per euro 6,3 milioni, mentre il risultato netto della gestione finanziaria registra una prudenziale iscrizione delle rettifiche forfettarie su crediti per euro 5,1 milioni. Le rettifiche di valore nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni ammontano a -5,8 milioni di euro al 31 dicembre 2012 e sono prevalentemente relative a rettifiche forfettarie su operazioni *in bonis* iscritte nei Crediti verso clientela ed Altre attività, costituite essenzialmente da crediti fatturati e da fatturare verso la Pubblica Amministrazione, per l'operatività di gestione fondi pubblici. Tali rettifiche sono state effettuate per tener conto prudenzialmente della generale crisi macroeconomica e finanziaria, dell'elevato grado di concentrazione e dei previsti tempi di incasso, alla luce delle migliori informazioni ad oggi disponibili. Nell'esercizio 2013 si procederà alla rivisitazione delle ipotesi e dei parametri utilizzati anche alla luce del progressivo consolidamento dell'operatività della Banca. Infine, l'utile d'esercizio ha beneficiato nel computo delle imposte di una partita straordinaria di euro 1,8 milioni per la deduzione dalla base imponibile IRES del costo del lavoro di esercizi precedenti.

Tabella 4: principali dati di stato patrimoniale

PRINCIPALI DATI DI STATO PATRIMONIALE	31/12/2012 (in migliaia di €)	30/06/2012 (in migliaia di €)	31/12/2011 (in migliaia di €)	30/06/2011 (in migliaia di €)
Raccolta diretta	680.591	666.407	669.066	793.010
Attività finanziarie intermedie (titoli disponibili per la vendita)	524.191	598.107	461.543	5.539 (*)
Impieghi - crediti verso clientele	174.916	124.926	131.184	66.173
Derivati di copertura (attivo)	107.344	88.299	76.316	31.179
Totale attivo	933.763	898.960	887.558	965.089

Derivati di copertura (passive)	159	324	500	2.122
Debiti verso banche	96.999	89.654	105.852	225.074
Debiti verso clientela	27.316	25.360	16.371	26.408
Capitale e riserve (incluse riserve di valutazione escluso utile)	138.425	139.815	138.705	138.062
Capitale sociale	132.509	132.509	132.509	132.509

(*) I dati alla data del 30 giugno 2011 Includono i crediti verso clientela riferiti al Portafoglio STEF classificato tra le attività in via di dismissione.

Raccolta diretta

Al 31 dicembre 2012, i debiti verso banche ammontano a circa 97 milioni di euro (106 milioni di euro al 31 dicembre 2011) e sono costituiti per circa 82 milioni di euro da depositi ricevuti come collaterale a fronte di operazioni in derivati di copertura, per circa 6 milioni di euro da provvista concessa dalla Banca Europea degli Investimenti collegata a crediti verso banche e per la quota parte residua da importi da retrocedere a UniCredit (6 milioni di euro) e alle banche partecipanti ad operazioni in pool (circa 3 milioni di euro).

I debiti verso clientela, pari a circa 27 milioni di euro al 31 dicembre 2012, sono relativi per circa 22 milioni di euro a depositi vincolati connessi ad un'operazione di copertura e per circa 4 milioni di euro a importi da retrocedere a Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. in quanto partecipante ad operazioni in *pool*.

I titoli in circolazione, pari a circa 556 milioni di euro al 31 dicembre 2012 rispetto a circa 547 milioni di euro al 31 dicembre 2011, sono rappresentati da prestiti obbligazionari quotati su mercati italiani regolamentati (segmento MOT di Borsa Italiana ("Borsa Italiana")) emessi dall'Emittente (allora denominato MedioCredito Centrale S.p.A.). In sintesi, si tratta di (i) due emissioni della tipologia *step-down zero coupon*; (ii) un'emissione della tipologia *step-down*; (iii) un'emissione della tipologia *floored top side*; (iv) un'emissione della tipologia tasso fisso con opzione multipla di trasformazione in tasso variabile; e (v) un'emissione della tipologia *zero coupon*, con scadenze tutte comprese tra il 2013 e il 2028.

L'incremento della voce è dovuto alla capitalizzazione degli interessi maturati sui titoli zero coupon e/o con cedola premio. I crediti verso clientela al 31 dicembre 2012 risultano pari a circa 175 milioni di euro, in crescita del 33% rispetto ai 131 milioni di euro in essere al 31 dicembre 2011 per effetto dello sviluppo della nuova operatività.

Impieghi Crediti verso Clientela

La voce Crediti a Clientela al 31 dicembre 2012 è costituita essenzialmente da:

- finanziamenti concessi nell'ambito della c.d. "nuova operatività" della Banca, pari a circa 140 milioni di euro. Per quanto attiene la tipologia di clientela, la quota parte corporate, che incide in misura significativa, è stata erogata a sostegno di piccole e medie imprese ("PMI") e/o *business* attinenti con l'economia del mezzogiorno d'Italia. Per quanto concerne i soggetti privati, sono stati concessi finanziamenti ai dipendenti della Banca e ai dipendenti del Gruppo Poste Italiane;
- finanziamenti per l'innovazione e l'ambiente – per un importo pari a circa 28 milioni di euro – che comprendono quattro posizioni in incaglio discrezionale (per un importo pari a circa 0,9 milioni di euro) e una posizione in *past-due* (per un importo pari a circa 1,7 milioni di euro);
- conti correnti a vista verso Poste Italiane, per un importo pari a circa 1,3 milioni di euro.

Derivati di copertura

L'Emittente adotta politiche di copertura delle posizioni esposte a rischio tasso di interesse nel rispetto dei principi IAS/IFRS previsti per il fair *value hedge*. In tale contesto gli strumenti derivati, utilizzati per la copertura del rischio di *fair value* degli impieghi, rientrano nella tipologia *Interest Rate Swap* con scadenza massima 31 dicembre 2013. Inoltre, il rischio di tasso da *fair value* del passivo del portafoglio bancario è connesso, per la quasi totalità, ad operazioni di provvista e impiego a tasso fisso a medio e lungo termine. L'attività di copertura viene effettuata anche in questo caso attraverso strumenti derivati di tipo *Interest Rate Swap*.

Pertanto, le componenti di rischio oggetto delle coperture effettuate sono connesse alla variazione di *fair value* derivante dalle oscillazioni della struttura a termine dei tassi di interesse. A maggior chiarimento si evidenzia che il valore dei derivati presente nell'attivo è attinente alla copertura delle operazioni di provvista, mentre quello del passivo all'*hedging* degli impieghi. L'incremento del *fair value* dei derivati a copertura della provvista, rilevato al 31 dicembre 2012, trova riscontro nella riduzione dei tassi d'interesse rispetto al precedente esercizio. Infine, si segnala altresì che sono in corso di svolgimento specifiche valutazioni da parte dell'Emittente per adeguare la gestione dei

	<p>rischi generati dall'operatività in derivati al mutato quadro normativo europeo (inclusi i Regolamenti c.d. EMIR).</p> <p>Patrimonio netto</p> <p>Al 31 dicembre 2012, il patrimonio netto della Banca è costituito dal capitale sociale – composto da n. 26.501.738 azioni del valore nominale di 5 euro ciascuna, per un importo complessivo pari a 132,5 milioni di euro – dalla riserva legale e da altre riserve per un importo complessivo pari a 6,1 milioni di euro, dalle riserve da valutazione per un importo negativo pari a -0,2 milioni di euro (legato sia all'aggiornamento della valutazione attuariale secondo il principio IAS 19 del TFR e del Fondo Integrativo Pensioni sia alla valutazione delle Attività disponibili per la vendita) e dall'utile di esercizio per un importo pari a 7,1 milioni di euro.</p> <p>Il patrimonio netto al 31 dicembre 2012 è pari a 146 milioni di euro rispetto a 139 milioni di euro al 31 dicembre 2011. L'incremento è dato sostanzialmente dall'utile dell'esercizio 2012. La Banca non detiene azioni proprie, né tramite società fiduciarie né per interposta persona. Al 31 dicembre 2012 il patrimonio di vigilanza, determinato in base alle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia, è pari a 142 milioni di euro rispetto a 136 milioni di euro al 31 dicembre 2011. L'incremento rispetto allo scorso anno è imputabile essenzialmente alla totale destinazione dell'utile 2012 alle riserve di patrimonio netto.</p> <p>Cambiamenti negativi sostanziali nelle prospettive dell'Emittente e cambiamenti significativi nella sua situazione finanziaria o commerciale</p> <p>L'Emittente attesta che dal 31 dicembre 2012, data dell'ultimo bilancio annuale dell'Emittente sottoposto a revisione contabile pubblicato, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente</p> <p>La Banca attesta che non si sono verificati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente dalla data del 31 dicembre 2012, data dell'ultimo bilancio annuale dell'Emittente sottoposto a revisione contabile pubblicato.</p>
B.13	<p>Fatti recenti che siano sostanzialmente rilevanti per la solvibilità dell'Emittente</p> <p>L'Emittente dichiara che non si sono verificati fatti recenti nella vita dell'Emittente che siano sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.</p>
B.14	<p>Dipendenza da altri soggetti all'interno di un gruppo</p> <p>Poste Italiane controlla interamente l'Emittente, ai sensi dell'articolo 2359 c.c., ed esercita attività di direzione e coordinamento su quest'ultimo ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2497 c.c.</p>
B.15	<p>Principali attività dell' Emittente</p> <p>Il 2012 ha costituito il primo anno di attività per la Banca nel Gruppo Poste Italiane per la realizzazione della <i>mission</i> e degli obiettivi strategici che hanno segnato la sua costituzione.</p> <p>Più nel dettaglio, nel corso del 2012, l'Emittente ha proseguito la tradizionale attività di credito ordinario a medio e lungo termine a valere sul Fondo Rotativo (legge 30 dic. 2004 n. 311) per il finanziamento alle imprese, finalizzato agli investimenti produttivi nonché agli investimenti di ricerca e innovazione (il "Fondo Rotativo") e la tradizionale attività di gestione di fondi pubblici che, essendo svolta con fondi di terzi, non genera rischio di credito. Inoltre, a seguito del processo di rifocalizzazione del proprio business, è stata avviata (i) l'attività di credito che, in parte prevalente, viene indirizzata a favore delle imprese operanti nel Mezzogiorno del Paese, in linea con gli obiettivi previsti dall'articolo 2, comma 162 della legge 23 dicembre 2009 n° 191 (Legge Finanziaria 2010) e dallo statuto sociale dell'Emittente, nonché (ii) l'attività di finanziamento a favore di enti riconducibili alla Pubblica Amministrazione (Centrale e Locale) a supporto della gestione di tesoreria e/o del perseguimento dei loro obiettivi istituzionali.</p> <p>Di seguito le principali attività svolte dall'Emittente, che si caratterizza per la sua operatività quale istituzione finanziaria di secondo livello:</p> <p>(i) <u>Attività creditizia</u></p> <p>Nell'ambito dell'attività di concessione del credito, la Banca eroga finanziamenti alle imprese, principalmente operanti nelle regioni del Mezzogiorno. La Banca continua a svolgere anche attività di credito ordinario a medio e lungo termine a valere sul Fondo Rotativo per il finanziamento alle imprese finalizzato agli investimenti produttivi nonché agli investimenti di ricerca e innovazione.</p> <p>Nell'ambito della propria offerta creditizia, la Banca ha strutturato sia prodotti "<i>standard</i>" da banco (tipicamente con valori medi ridotti), sia prodotti calibrati su esigenze di un target di clientela di profilo superiore, caratterizzati da valori medi più elevati. Tali prodotti possono essere assistiti da garanzie pubbliche (Fondo di Garanzia o dall'istituto servizi per il mercato agricolo alimentare – ISMEA) e/o da garanzie dei confidi convenzionati con la Banca, al fine di renderli maggiormente accessibili da parte delle imprese.</p> <p>Poiché non gode di una rete distributiva propria, l'Emittente, al fine di sviluppare la propria attività creditizia in conformità ai principi espressi nel Piano 2012-2016, sta attivando diversi canali distributivi dei propri prodotti:</p>

- *canale Poste Italiane* (“**Canale Poste Italiane**”): costituito da 250 uffici postali abilitati alla vendita dei prodotti della Banca per l’operatività riferibile al segmento di clientela c.d. piccoli operatori economici (POE) e piccole imprese (*small business*);
- *canale banche* (“**Canale Banche**”): per le operazioni di co-finanziamento soprattutto rivolte al segmento di clientela *corporate*; e
- *canale convenzioni/accordi* (“**Canale Convenzioni/Accordi**”): con confidi, distretti industriali e reti d’imprese, società di mediazione, associazioni di categoria, per operazioni di finanziamento, in particolare a favore di clientela *corporate*.

La Banca, al momento, non ha effettuato ripartizioni puntuali per anno della distribuzione della produzione attesa sui vari canali distributivi attivati, riservandosi di elaborare previsioni più puntuali nell’ambito delle revisioni periodiche del piano, alla luce dei consuntivi delle differenti operatività.

E’ stata ipotizzata, a regime, una contribuzione omogenea dei diversi canali (Canale Poste Italiane, Canale Banche e Canale Convenzioni/Accordi) grazie allo sviluppo di un portafoglio di prodotti dedicati alle esigenze delle diverse tipologie di clientela proposte da ciascuno di essi ed all’attivazione di strategie commerciali sinergiche.

La Banca ha stipulato un accordo quadro con il Consiglio Nazionale delle Ricerche e Poste Italiane per fornire alle imprese servizi integrati di intervento a favore delle imprese – sia PMI che imprese del segmento *corporate* – in particolare nelle Regioni del Mezzogiorno, sia attraverso consulenza sulle tecnologie, sia attraverso l’ideazione di soluzioni tecnologiche innovative, sia attraverso linee di finanziamento mirate alle specifiche esigenze progettuali sotto forma (anche integrata) di anticipazioni, garanzie, finanziamenti a copertura dell’investimento complessivo e dell’industrializzazione dei risultati.

A sostegno delle esigenze finanziarie delle PMI, la Banca si è aggiudicata la provvista (pari a Euro 21 milioni) messa a disposizione dal Fondo Europeo per l’Integrazione (“**FEI**”) sul “Fondo *Jeremie* Calabria” per il co-finanziamento (50% fondi FEI a tasso zero e 50% fondi della Banca a tasso di mercato) da destinarsi alle PMI della Regione Calabria per investimenti produttivi. In particolare, nel mese di dicembre 2012, la Banca ha sottoscritto il relativo *facility agreement* con il FEI per la gestione del sopracitato fondo, assumendo i ruoli di banca agente e soggetto finanziatore. Inoltre, la Banca struttura prodotti di finanziamento “*tailor made*” a supporto di iniziative di sviluppo particolarmente meritevoli da parte di clientela “*corporate*” operante nel mezzogiorno.

Indicativamente, per l’anno 2013, la Banca si attende un significativo flusso di richieste da PMI veicolate attraverso le iniziative e i canali sviluppati, che rappresenteranno la componente più consistente in termini numerici di flussi pervenuti e relativi assorbimenti operativi. Inoltre, nell’ambito della propria *mission* prevalente a supporto dell’economia nel Mezzogiorno, la Banca struttura prodotti di finanziamento “*tailor made*” a sostegno del *business* e/o di iniziative di sviluppo particolarmente meritevoli di clientela del segmento *corporate* operante nel mezzogiorno, dai quali, seppur numericamente inferiori rispetto al segmento PMI, si attende un adeguata contribuzione in termini di volumi complessivi.

(ii) Gestione dei fondi pubblici

L’attività di *Gestione dei Fondi Pubblici* viene svolta per conto della pubblica amministrazione e a favore di varie categorie di imprese, anche con l’obiettivo di favorire un’ottimizzazione dell’utilizzo di risorse pubbliche nazionali e comunitarie (ad esempio, Fondo Centrale di Garanzia per le PMI, altri strumenti agevolativi, etc.).

La Banca gestisce una serie di strumenti agevolativi riguardo ad una molteplicità di obiettivi di politica industriale (accesso al credito, promozione della ricerca e dell’innovazione tecnologica, supporto agli investimenti in macchinari e impianti, incentivazione della patrimonializzazione delle PMI) perseguiti attraverso un ampio ventaglio di forme agevolative (vale a dire contributi in conto interessi e in conto capitale, credito agevolato, bonus fiscali, garanzie sui finanziamenti, partecipazione al capitale di rischio e programmazione negoziata). Infine, a far data dal gennaio 2013, la Banca può ricorrere ai finanziamenti della BCE, essendo stata abilitata a partecipare alle aste per le operazioni di rifinanziamento. A tal proposito, si segnala che in data 29 gennaio 2013, la Banca ha, per la prima volta, partecipato all’asta della BCE per operazioni di rifinanziamento a tre mesi. Inoltre, l’Emittente ha in corso di formalizzazione la definizione contrattuale di una linea di credito accordata da Poste Italiane.

B.16	<p>Principali azionisti</p> <p>Il capitale sociale dell'Emittente è interamente detenuto da Poste Italiane. Poste Italiane esercita i propri poteri e diritti di socio interamente controllante l'Emittente nel rispetto dei principi di legge e regolamentari di volta in volta applicabili.</p>															
B.17	<p>Ratings</p> <p>La tabella che segue mostra il <i>rating</i> di breve e lungo termine dell'Emittente alla data del Prospetto di Base:</p> <table border="1" data-bbox="320 456 1434 728"> <thead> <tr> <th data-bbox="320 456 547 539">Agenzia di <i>Rating</i></th> <th data-bbox="547 456 783 539">Data di rilascio dell'ultimo report</th> <th data-bbox="783 456 994 539">Medio-Lungo Termine</th> <th data-bbox="994 456 1204 539">Breve Termine</th> <th data-bbox="1204 456 1434 539">Outlook</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="320 539 547 622">Moody</td> <td data-bbox="547 539 783 622">17/07/2012</td> <td data-bbox="783 539 994 622">Ba1</td> <td data-bbox="994 539 1204 622">Not Prime</td> <td data-bbox="1204 539 1434 622">Negative</td> </tr> <tr> <td data-bbox="320 622 547 728">Standard & Poor's</td> <td data-bbox="547 622 783 728">05/03/2012</td> <td data-bbox="783 622 994 728">BBB-</td> <td data-bbox="994 622 1204 728">A-3</td> <td data-bbox="1204 622 1434 728">Negative</td> </tr> </tbody> </table> <p>In occasione di ogni singola offerta/ammissione alle negoziazioni, nelle relative Condizioni Definitive verrà indicato il <i>rating</i> aggiornato. Resta fermo che, in casi di offerta ovvero prima dell'inizio delle negoziazioni, l'Emittente provvederà a redigere un apposito supplemento al Prospetto di Base, ove tale informazione non sia già contenuta nelle Condizioni Definitive.</p> <p>L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere per alcuni Prestiti l'attribuzione di un livello di <i>rating</i>, che sarà di volta in volta indicato, spiegandone il significato e fornendo la scala di <i>rating</i>, nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.</p>	Agenzia di <i>Rating</i>	Data di rilascio dell'ultimo report	Medio-Lungo Termine	Breve Termine	Outlook	Moody	17/07/2012	Ba1	Not Prime	Negative	Standard & Poor's	05/03/2012	BBB-	A-3	Negative
Agenzia di <i>Rating</i>	Data di rilascio dell'ultimo report	Medio-Lungo Termine	Breve Termine	Outlook												
Moody	17/07/2012	Ba1	Not Prime	Negative												
Standard & Poor's	05/03/2012	BBB-	A-3	Negative												

SEZIONE C – STRUMENTI FINANZIARI

Elemento	Informazioni obbligatorie
C.1	<p>Tipo di obbligazioni emesse ai sensi del Programma</p> <p>Le Obbligazioni che saranno emesse a valere sul Programma sono strumenti di debito che rimborseranno il 100% del loro valore nominale (il "Valore Nominale") a scadenza oppure (ad eccezione delle Obbligazioni Zero Coupon) in virtù del piano di ammortamento periodico previsto di volta in volta nelle Condizioni Definitive.</p> <p>In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le condizioni definitive che descriveranno le caratteristiche specifiche delle Obbligazioni, includendo una descrizione del tipo e della classe ed ogni numero di identificazione degli strumenti finanziari (le "Condizioni Definitive").</p> <p>Le Obbligazioni che saranno emesse a valere sul Programma "Emissioni Obbligazionarie 2013/2014":</p> <ul style="list-style-type: none"> - Obbligazioni a Tasso Fisso, le quali danno diritto al pagamento posticipato di cedole fisse al tasso d'interesse fisso e costante indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito; - Obbligazioni a Tasso Fisso Step Up / Step Down, le quali danno diritto al pagamento posticipato di cedole crescenti (<i>Step Up</i>) ovvero decrescenti (<i>Step Down</i>) secondo la periodicità ed il tasso di interesse specificati nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito; - Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale minimo e/o massimo, le quali danno diritto al pagamento posticipato di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto di volta in volta nelle Condizioni Definitive, eventualmente maggiorato o diminuito di un margine, espresso in punti base o in percentuale, come definito nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito. Le Obbligazioni potranno prevedere la presenza di un Tasso Minimo (<i>Floor</i>) e/o di un Tasso Massimo (<i>Cap</i>) che sono relativi all'acquisto o vendita di opzioni sul tasso di interesse; - Obbligazioni Zero Coupon, le quali danno diritto al rimborso del 100% del Valore Nominale alla data di scadenza, indicata nelle Condizioni Definitive. Per questa tipologia di Obbligazioni non saranno corrisposte cedole di interessi durante la vita delle Obbligazioni stesse. Gli interessi impliciti sono determinati come differenza tra il prezzo di rimborso a scadenza ed il prezzo di emissione, che sarà sempre inferiore al 100% del Valore Nominale; - Obbligazioni a Tasso Misto con eventuale Minimo e/o Massimo per la cedola a tasso variabile, le quali danno diritto al pagamento posticipato di cedole il cui ammontare è determinato, nel periodo a tasso fisso, applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso e costante indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, mentre, nel periodo a tasso variabile, applicando al Valore Nominale un tasso legato all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto di volta in volta nelle Condizioni Definitive, eventualmente maggiorato o diminuito di un

	<p>marginale, espresso in punti base o in percentuale, come definito nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito. Nel periodo a tasso variabile, le Obbligazioni potranno prevedere la presenza di un Tasso Minimo (<i>Floor</i>) e/o di un Tasso Massimo (<i>Cap</i>) che sono relativi all'acquisto o vendita di opzioni sul tasso di interesse.</p> <p>Si precisa che a seguito dell'entrata in vigore del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1 dicembre 2011, l'Emittente si riserva la facoltà di emettere le Obbligazioni (ad eccezione delle Obbligazioni Zero Coupon) anche come Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale di cui all'articolo 8, comma 4, del D.L. n. 70 del 13 maggio 2011 convertito, con modificazioni, nella Legge n. 106 del 12 luglio 2011.</p>
C.2	<p>Valuta</p> <p>Le Obbligazioni saranno emesse e denominate in euro.</p>
C.5	<p>Restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni</p> <p>Non sono presenti clausole limitative al trasferimento e alla circolazione delle Obbligazioni, fatta eccezione per quanto disciplinato ai punti seguenti.</p> <p>Le Obbligazioni emesse ai sensi di questo Prospetto di Base non sono state e non saranno registrate ai sensi dello <i>United States Securities Act</i> del 1933, così come modificato, (di seguito il Securities Act) o ai sensi di alcuna regolamentazione finanziaria in ciascuno degli stati degli Stati Uniti d'America, e non possono essere offerte o vendute negli Stati Uniti d'America o a, o per conto o a beneficio di, una persona U.S. (United States e U.S. Person il cui significato è quello attribuito nel <i>Regulation S</i> del <i>Securities Act</i>). Le espressioni utilizzate nel presente paragrafo hanno il significato ad esse attribuite nel <i>Regulation S</i> del <i>Securities Act</i> (Regulation S).</p> <p>Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi delle normative in vigore in Canada, Giappone, Australia e in qualsiasi altro Paese nel quale tali atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli Altri Paesi) e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente in, ovvero ad alcun cittadino o soggetto residente o soggetto passivo d'imposta in, Stati Uniti d'America, Canada, Giappone, Australia o in Altri Paesi.</p> <p>Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del <i>"Public Offers of Securities Regulations 1995"</i> ed alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".</p>
C.8	<p>Diritti connessi alle Obbligazioni</p> <p>Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi il diritto alla percezione delle cedole alle date di pagamento degli interessi e il diritto al rimborso del capitale, ovvero, in caso di titoli <i>"Zero Coupon"</i> (senza cedole), il diritto agli interessi impliciti che saranno determinati come la differenza tra il prezzo di rimborso a scadenza ed il prezzo di emissione, che sarà sempre inferiore al 100% del Valore Nominale. Non vi sono oneri, condizioni o gravami di qualsiasi natura che possono incidere sui diritti dei sottoscrittori delle Obbligazioni.</p> <p>Restrizioni ai diritti degli Obbligazionisti</p> <p>I portatori delle Obbligazioni potranno esercitare i diritti relativi alle Obbligazioni da essi sottoscritte per il tramite dell'intermediario presso cui le Obbligazioni sono depositate in regime di dematerializzazione.</p> <p>Non vi sono oneri, condizioni o gravami di qualsiasi natura che possono incidere sui diritti dei sottoscrittori delle Obbligazioni.</p> <p>Ranking</p> <p>Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito degli obbligazionisti verso l'Emittente verrà soddisfatto <i>pari passu</i> con gli altri crediti chirografari (cioè non garantiti e non privilegiati) dell'Emittente stesso.</p>
C.9	<p>Tasso di interesse nominale</p> <p>In relazione alle Obbligazioni saranno corrisposte cedole posticipate con la periodicità stabilita alla loro emissione ovvero, in caso di titoli <i>"Zero Coupon"</i> (senza cedole), gli interessi impliciti saranno determinati come la differenza tra il prezzo di rimborso a scadenza ed il prezzo di emissione, che sarà sempre inferiore al 100% del Valore Nominale. La misura degli interessi sarà comunicata con le Condizioni Definitive. Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito indicheranno altresì il calendario, la convenzione di calcolo e la base per il calcolo applicabili di volta in volta.</p> <p>Data di godimento e scadenza degli interessi</p> <p>La data a far corso dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi ("Data di Godimento") e le date di scadenza degli interessi (ciascuna una "Data di pagamento delle cedole") saranno indicate di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.</p> <p>Descrizione del sottostante sul quale è basato il tasso di interesse non fisso (per le Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Minimo e/o Massimo e, per la parte variabile, per le Obbligazioni a Tasso Misto con</p>

eventuale Minimo e/o Massimo per la cedola a tasso variabile)

Le Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Minimo e/o Massimo e (per la parte a tasso variabile) le Obbligazioni a Tasso Misto con eventuale Minimo e/o Massimo per la cedola a tasso variabile corrisponderanno ai portatori delle cedole periodiche posticipate il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il Valore di Riferimento del parametro di indicizzazione alla Data di Rilevazione, come indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive, eventualmente aumentato o diminuito di un margine.

Le Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Minimo e/o Massimo e (per la parte a tasso variabile) le Obbligazioni a Tasso Misto con eventuale Minimo e/o Massimo per la cedola a tasso variabile possono essere indicizzate esclusivamente ai seguenti parametri di indicizzazione:

- tasso interbancario riferito all'Euro (quale l'Eonia o l'Euribor), per le durate di volta in volta specificate (generalmente 3 o 6 mesi) nelle Condizioni Definitive;
- "Tasso Euro *Swap*" (IRS): indica il tasso annuale per le operazioni di *swap* in Euro da due a trenta anni, espresso in percentuale, pubblicato e reperibile ove indicato nelle Condizioni Definitive;
- "Rendimento d'asta BOT": indica il rendimento semplice lordo del BOT relativo all'asta effettuata il mese solare, di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive, antecedente l'inizio del periodo di godimento di ciascuna cedola (il "**Mese di Riferimento**"). Il rendimento dei BOT emessi in asta è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.dt.tesoro.it oppure www.bancaditalia.it. Il rendimento d'asta del BOT eventualmente scelto come parametro di indicizzazione potrà essere il rendimento d'asta del BOT a tre, sei o dodici mesi, così come indicato nelle Condizioni Definitive;
- "Tasso BCE": indica il tasso di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema fissato dal Consiglio direttivo della Banca Centrale Europea. A questo tasso avvengono le regolari operazioni di mercato aperto tramite asta attraverso le quali le banche ottengono liquidità con scadenza bisettimanale dalla Banca Centrale Europea. Il tasso BCE è reperibile sul quotidiano finanziario "MF" (alla voce "Tassi BCE" - "Operazioni di mercato aperto" - "Tasso di riferimento principale"), nonché sul sito www.ecb.int oppure www.bancaditalia.it (nella sezione dedicata alla Banca Centrale/Operazioni di politica monetaria e di gestione della liquidità/Informazioni operative/Tassi ufficiali delle operazioni dell'Eurosistema).
- "Rendistato": indica la media mensile dei rendimenti di un campione di titoli pubblici a tasso fisso, attualmente costituito da tutti i Buoni del Tesoro Poliennali (BTP) quotati sul Mercato Telematico delle Obbligazioni di Borsa Italiana e aventi vita residua superiore a un anno, esclusi i BTP indicizzati all'inflazione dell'area euro. Il valore del Rendistato è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.bancaditalia.it.
- "Indici dei Prezzi al Consumo": Indici che misurino l'andamento dei prezzi al consumo relativo al mese solare di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive e/o la dinamica inflativa, rilevati dalle autorità o dagli organismi competenti, notori e caratterizzati da trasparenza nei metodi di calcolo e di diffusione (quale, a titolo esemplificativo, Eurostat Eurozone HICP Ex-Tobacco Unrevised Series NSA, FOI Italian Consumer Price Index (ISTAT blue collar workers and employees, Ex Tobacco Index);

Il Valore di Riferimento del parametro di indicizzazione relativo al singolo Prestito sarà rilevato dalle pagine dei principali circuiti telematici finanziari quali *Reuters*, *Bloomberg* o pubblicati in Italia dalla stampa specializzata alla o alle Date di Rilevazione specificate nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito, comprese le procedure di rimborso

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza ("**Data di Scadenza**") indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito oppure (ad eccezione delle Obbligazioni Zero Coupon) in virtù del piano di ammortamento periodico previsto di volta in volta nelle Condizioni Definitive. Tutti i pagamenti ai sensi delle Obbligazioni (per interessi e capitale) saranno effettuati per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli e/o qualsiasi altro sistema di gestione accentrata specificato di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, senza deduzione di spese.

Tasso di rendimento

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno l'illustrazione dello specifico rendimento effettivo annuo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale (rispettivamente "**Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua**" e "**Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua**").

Rappresentante dei detentori delle Obbligazioni

Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'articolo 12 del D. Lgs. N. 385 dell'1 settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni.

C.10

Possibile cap e/o floor (per le Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Minimo e/o Massimo e, per la

	<p>parte variabile, per le Obbligazioni a Tasso Misto con eventuale Minimo e/o Massimo per la cedola a tasso variabile)</p> <p>La formula per il calcolo degli interessi delle Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Minimo e/o Massimo e, per la parte variabile, per le Obbligazioni a Tasso Misto con eventuale Minimo e/o Massimo per la cedola a tasso variabile, prevista di volta in volta nelle Condizioni Definitive, potrebbe prevedere l'applicazione di un <i>cap</i>, vale a dire il valore massimo degli interessi relativo alle Obbligazioni, espresso in percentuale. Il <i>cap</i> è il valore massimo degli interessi relativo alle Obbligazioni che non potrà essere superato in alcun caso, anche se l'eventuale andamento positivo del parametro di indicizzazione (più o meno il margine) risulti superiore al <i>cap</i>.</p> <p>Inoltre, la formula per il calcolo degli interessi delle Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Minimo e/o Massimo e, per la parte variabile, per le Obbligazioni a Tasso Misto con eventuale Minimo e/o Massimo per la cedola a tasso variabile, prevista di volta in volta nelle Condizioni Definitive, potrebbe prevedere l'applicazione di un <i>floor</i>, vale a dire il valore minimo degli interessi relativo alle Obbligazioni, espresso in valore percentuale fisso. Nel caso in cui sia superiore a zero, il <i>floor</i> dovrebbe essere considerato come un rendimento minimo per l'investitore.</p> <p>Pertanto, nelle circostanze sopra descritte, l'Obbligazione può presentare al suo interno, oltre alla componente obbligazionaria, una componente derivativa.</p> <p>Qualora sia previsto un Tasso Minimo la componente derivativa consta di una opzione di tipo <i>interest rate floor</i>, acquistata dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore minimo delle cedole variabili pagate dal Prestito obbligazionario (si tratta, in sintesi, di un rendimento minimo garantito all'investitore ai sensi delle Obbligazioni).</p> <p>L'opzione di tipo <i>interest rate floor</i> è un'opzione su tassi di interesse negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite minimo al rendimento di un dato strumento finanziario.</p> <p>Qualora sia previsto un Tasso Massimo, la componente derivativa consta di una opzione di tipo <i>interest rate cap</i>, venduta dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore massimo delle cedole variabili pagate dal Prestito Obbligazionario (si tratta, in sintesi, di un rendimento massimo corrisposto all'investitore ai sensi delle Obbligazioni).</p> <p>L'opzione di tipo <i>interest rate cap</i> è un'opzione su tassi di interesse negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite massimo alla crescita del rendimento di un dato strumento finanziario.</p> <p>La contestuale presenza di un'opzione di tipo <i>interest rate cap</i> ed <i>interest rate floor</i> dà luogo ad una opzione c.d. <i>interest rate collar</i>.</p>
C.11	<p>Ammissione alla negoziazione</p> <p>L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alla quotazione ufficiale sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT) di Borsa Italiana, segmento DomesticMOT, di qualsiasi Prestito Obbligazionario emesso ai sensi del Programma che, ove tale facoltà sia esercitata dall'Emittente, è subordinata al rilascio del provvedimento di ammissione da parte di Borsa Italiana. Si rappresenta che Borsa Italiana ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione ufficiale delle Obbligazioni che saranno emesse a valere sul Programma presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT) con provvedimento n. LOL-001627 dell'8 maggio 2013.</p> <p>L'Emittente si riserva altresì la facoltà di presentare domanda di quotazione su altri mercati regolamentati che si qualificano tali ai sensi della Direttiva 2004/39/CE e ss. mm. (ciascuno un "Mercato Regolamentato Rilevante") ovvero richiesta di negoziazione delle Obbligazioni su un sistema multilaterale di negoziazione ("MTF") ai sensi dell'articolo 1 comma 5-<i>octies</i> del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58. come successivamente modificato ed integrato (il "TUF" o "Testo Unico della Finanza"), o presso internalizzatori sistematici ("Internalizzatori Sistematici") di cui all'articolo 1 comma 5-<i>ter</i> del TUF, interni o esterni al Gruppo Poste Italiane, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile (ivi inclusi i criteri interpretativi ufficiali pubblicati dall'autorità di vigilanza).</p> <p>Nel caso in cui l'Emittente decida, in relazione ad uno specifico Prestito, di impegnarsi al riacquisto delle Obbligazioni successivamente alla Data di Emissione e/o successivamente alla data di ammissione alle negoziazioni delle stesse, secondo quanto indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive, tale impegno e le relative modalità e condizioni saranno volta per volta previsti nelle rilevanti Condizioni Definitive.</p> <p>L'Emittente si riserva dunque altresì la facoltà di non richiedere l'ammissione a negoziazione di uno specifico Prestito sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT) di Borsa Italiana, segmento DomesticMOT, presso un altro Mercato Regolamentato Rilevante oppure su un MTF o presso un Internalizzatore Sistemico e si riserva di non impegnarsi al riacquisto delle Obbligazioni successivamente alla Data di Emissione e/o successivamente alla data di ammissione alle negoziazioni delle stesse. In assenza di ammissione a negoziazione di uno specifico Prestito sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT) di Borsa Italiana, segmento DomesticMOT, presso un altro Mercato Regolamentato Rilevante oppure su un MTF o presso un Internalizzatore Sistemico o in assenza di riacquisto delle Obbligazioni da parte dell'Emittente, potrebbe risultare difficile o anche impossibile per l'investitore liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza.</p>

SEZIONE D – RISCHI

Elemento	Informazioni obbligatorie
D.2	<p>Rischi relativi all'Emittente</p> <p>L'Emittente, invita gli investitori, prima di qualsiasi decisione sull'investimento, a leggere attentamente i fattori di rischio indicati di seguito che possono influire sulla capacità dell'Emittente di adempiere agli obblighi relativi alle Obbligazioni, che potranno essere emesse ai sensi del presente Programma:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rischio connesso alla crisi economico-finanziaria, vale a dire il fatto che la capacità reddituale, la situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria, nonché la stabilità dell'Emittente sono influenzate dalla situazione economica generale, dalla crisi dei debiti sovrani, dal rischio che alcuni Paesi dell'Area Euro possano subire un incremento dei costi di finanziamento e debbano fronteggiare situazioni di crisi economica simili a quella di Grecia, Irlanda, Portogallo e Cipro, dal rischio che alcuni Paesi possano uscire dall'Area Euro, dalla dinamica dei mercati finanziari, dalla solidità e dalle prospettive di crescita dell'“Area Euro” nel suo complesso ed in particolare dalla crescita dell'economia italiana, paese in cui la Banca opera; - Rischi di credito e di controparte, vale a dire il rischio che l'inadempimento dei clienti e delle controparti ai contratti di finanziamenti a medio e lungo termine e ai contratti finanziari derivati stipulati dall'Emittente, ovvero l'eventuale mancata o non corretta informazione da parte degli stessi in merito alla rispettiva posizione finanziaria e creditizia, possano avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente; - Rischio di mercato, vale a dire il rischio riveniente dalla perdita di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato, movimenti che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente; - Rischio legato alla detenzione di titoli di debito sovrano emessi da Stati Membri (inclusa la Repubblica Italiana) dell'Eurozona che hanno subito un deterioramento del proprio merito creditizio, con conseguenti ripercussioni negative anche sul valore dei suddetti titoli; - Rischio operativo, vale a dire il rischio di subire perdite economiche derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni. In particolare, alla luce della prevedibile evoluzione dell'operatività dell'Emittente a valle dell'acquisizione del 100% del capitale della Banca da parte di Poste Italiane perfezionata in data 1° agosto, in conseguenza della quale è prevedibile attendersi un incremento della rischiosità operativa derivante dall'attività creditizia, a partire dall'esercizio 2012, la Banca, <i>inter alia</i>, ha avviato un processo di rafforzamento del modello di rilevazione e monitoraggio dei rischi operativi attraverso la definizione e manutenzione di una mappa dei rischi strutturata secondo gli <i>standard</i> previsti dalla normativa di vigilanza prudenziale e di un processo atto a garantire la tempestiva rilevazione degli eventi di rischio operativo e, ove necessario, l'attivazione di idonee misure di mitigazione.; - Rischio di tasso di interesse, vale a dire il rischio derivante dall'eventualità che variazioni dei tassi di interesse di mercato determinino effetti sulle attività e passività detenute con finalità diverse dalla negoziazione (c.d. “<i>banking book</i>”), impattando, quindi, sulla redditività e/o sul valore del capitale economico della Banca; - Rischio di liquidità, vale a dire il rischio di non essere in grado di fare fronte ai propri impegni di pagamento a causa di varie contingenze, a volte non prevedibili che potrebbero aumentare i costi di finanziamento dell'Emittente e limitare il suo accesso ad alcune delle sue tradizionali fonti di liquidità. In particolare, poiché nella nuova operatività della Banca rientra l'erogazione di finanziamenti alla clientela prevalentemente a medio-lungo termine, assume un rilievo particolare l'allineamento tra la durata degli impieghi e la scadenza delle passività e, in ogni caso, la disponibilità di adeguate riserve di liquidità per far fronte ai fisiologici <i>mismatch</i> di scadenza e/o ad andamenti non previsti dei flussi di cassa. Inoltre, tale rischio di <i>mismatch</i> può manifestarsi in maniera più accentuata tenendo conto dell'intenzione della Banca di procedere al <i>funding</i> anche mediante l'emissione, ai sensi del Prospetto di Base, di Strumenti Finanziari (tra i quali, in particolare, obbligazioni) a breve-medio termine. - Rischio di deterioramento della qualità del credito, vale a dire il rischio che, a causa del perdurare della situazione di crisi dei mercati del credito, il deterioramento delle condizioni dei mercati dei capitali e del rallentamento dell'economia globale, si possano avere ulteriori riflessi negativi sulla capacità della clientela bancaria di onorare gli impegni assunti e determinare, conseguentemente, un peggioramento della qualità del credito nel settore bancario. Anche alla luce del processo di rifocalizzazione del <i>business</i> intrapreso dall'Emittente, tale situazione potrebbe influenzare negativamente l'Emittente e, in particolare, influire sui livelli di qualità del credito, con un possibile aumento significativo dei valori di crediti in sofferenza. - Rischio legale, vale a dire il rischio di subire perdite derivanti da violazioni di leggi e/o regolamenti, da responsabilità contrattuale o extracontrattuale ovvero da altre controversie; tale rischio è rappresentato principalmente dal possibile esito sfavorevole delle vertenze giudiziali cui l'Emittente è convenuta in ragione dell'esercizio della propria attività bancaria (sostanzialmente riconducibile a contenziosi di natura giuslavoristica, con clientela e fiscale/tributaria). - Rischio connesso all'evoluzione del business dell'Emittente ed alla comparabilità dei propri dati economico

	<p>finanziari, vale a dire la circostanza che, per effetto delle operazioni straordinarie che hanno interessato l'Emittente nel corso del 2011 nonché della non significatività dei volumi sviluppati sinora nella nuova operatività creditizia nel contesto del processo di rifocalizzazione del proprio <i>business</i> avviato a partire dall'esercizio 2012, i dati finanziari e patrimoniali della Banca – tra i quali, in particolare, i valori relativi ai coefficienti patrimoniali ed ai principali indicatori di rischiosità creditizia – risultano non direttamente comparabili con quelli propri di altre istituzioni finanziarie con una operatività pregressa già consolidata. Inoltre, la circostanza che il progressivo incremento dei volumi generati dall'operatività creditizia, con conseguente esposizione ai rischi tipici della medesima, comporterà naturalmente modifiche ai suddetti dati e coefficienti finanziari/patrimoniali, in linea con l'andamento del <i>business</i>. Infine, la circostanza che, in conseguenza della propria intenzione di procedere alla raccolta di risorse finanziarie anche tramite l'emissione di Strumenti Finanziari (in particolare obbligazioni), l'Emittente sarà esposto ai rischi tipici di tale attività, tra i quali, in particolare, il rischio di liquidità.</p>
D.3	<p>Rischi relativi alle Obbligazioni</p> <p>Un potenziale investitore dovrebbe considerare che la sottoscrizione delle Obbligazioni comporta i rischi di seguito elencati.</p> <p><u>Fattori di rischio comuni alle diverse tipologie di Obbligazioni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Rischio di credito per il sottoscrittore, vale a dire il rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento ai sensi delle Obbligazioni; - Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni, vale a dire il rischio derivante dal fatto che le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia; - Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza, vale a dire il rischio che nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi che potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale; - Rischio liquidità, vale a dire il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione delle Obbligazioni; - Rischio connesso alle attività di sostegno della liquidità, vale a dire il rischio che, nel caso in cui l'Emittente stipuli "accordi per il sostegno della liquidità", in conformità a quanto stabilito dalla Comunicazione Consob n. DEM/DME/9053316 dell'8 giugno 2009, il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario venga influenzato in maniera prevalente dall'attività dell'intermediario che ha assunto l'impegno di sostenere la liquidità delle Obbligazioni oppure che vi siano limiti quantitativi e/o temporali relativi agli acquisti dei soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni, oppure che l'attività di riacquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario venga sospesa o definitivamente interrotta; - Rischio connesso alle attività di riacquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario da parte dei soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni, vale a dire il rischio che nel caso in cui l'Emittente stipuli contratti relativi all'attività di riacquisto delle Obbligazioni, ai sensi dell'art. 3 della prassi di mercato di cui all'art. 180, comma 1, lettera c), del TUF inerente al riacquisto di prestiti obbligazionari a condizioni predeterminate ammessa dalla Consob con delibera n. 18406 del 13 dicembre 2012 (la "Prassi"), il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario venga influenzato in maniera prevalente dall'attività dei soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni, oppure che vi siano limiti quantitativi e/o temporali relativi agli acquisti dei soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni, oppure che gli acquisti dei soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni siano sottoposti a condizioni oppure che l'attività di riacquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario venga sospesa o definitivamente interrotta oppure che in soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni siano revocati o sostituiti; - Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente, vale a dire il rischio che le Obbligazioni si deprezzino, in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso; - Rischio connesso all'apprezzamento del rendimento, vale a dire il rischio che, nel caso di emissione di Obbligazioni sotto forma di Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale, che beneficiano di una tassazione agevolata, il rendimento netto per il sottoscrittore non sia necessariamente superiore rispetto a quello offerto dalle Obbligazioni con tassazione ordinaria in quanto, a seconda delle specifiche caratteristiche delle Obbligazioni oggetto del Prestito, potrebbe essere fissato dall'Emittente in misura tale da vanificare il vantaggio fiscale previsto dalla relativa disciplina a favore dei sottoscrittori; - Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni, vale a dire il rischio che la presenza di costi/commissioni possa comportare, in caso di rivendita delle Obbligazioni prima della scadenza, un prezzo sul mercato secondario inferiore al prezzo di offerta; - Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di stato;

- Rischio connesso alla possibilità di rimborso tramite ammortamento periodico (ad eccezione delle Obbligazioni Zero Coupon), vale a dire il rischio che la previsione del rimborso del capitale attraverso un piano di ammortamento periodico (anziché in un'unica soluzione alla data di scadenza) potrebbe avere un impatto negativo sulla liquidità del titolo;

- Rischio relativo ai conflitti di interesse, vale a dire il rischio che i soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore;

- Rischio di assenza di *rating* delle Obbligazioni, vale a dire il rischio che, in assenza di *rating*, non vi sia disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità delle Obbligazioni;

- Rischio correlato alla presenza di particolari condizioni finali di adesione all'offerta, vale a dire il rischio che la possibile delimitazione dell'offerta ai soli investitori che siano in grado di soddisfare le condizioni finali di adesione all'offerta indicate eventualmente nelle Condizioni Definitive influiscano sull'ammontare nominale collocato e, conseguentemente, sulla liquidità delle Obbligazioni;

- Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale dell'Offerta, vale a dire il rischio che il verificarsi di una di tali circostanze potrebbe comportare una diminuzione della liquidità del singolo Prestito;

- Rischio relativo al ritiro ovvero alla revoca dell'Offerta, vale a dire il rischio che al verificarsi di tali circostanze le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle ed inefficaci;

- Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni, vale a dire il rischio che non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data di approvazione del presente Prospetto di Base o delle pertinenti Condizioni Definitive rimanga invariato durante la vita delle Obbligazioni e che, pertanto, l'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.

Fattori di rischio specifici per le Obbligazioni a Tasso Fisso e a Tasso Fisso *Step Up / Step Down*

- Rischio di tasso di mercato, vale a dire il rischio che, in caso di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza, al verificarsi di un aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo delle Obbligazioni, mentre in caso contrario il titolo subirà un apprezzamento.

Fattori di rischio specifici per le Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Minimo e/o Massimo

- Rischio di tasso di mercato, vale a dire il rischio che, in caso di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza, al verificarsi di un aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo delle Obbligazioni, mentre in caso contrario il titolo subirà un apprezzamento.

- Rischio connesso alla natura strutturata delle Obbligazioni, vale a dire il rischio che l'Obbligazione può presentare al suo interno, oltre alla componente obbligazionaria, una componente derivativa, cioè una opzione di tipo *interest rate floor* (qualora sia previsto un Minimo), acquistata dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore minimo delle cedole variabili pagate dal Prestito obbligazionario (rendimento minimo garantito) oppure una opzione di tipo *interest rate cap* (qualora sia previsto un Massimo), venduta dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore massimo delle cedole variabili pagate dal Prestito Obbligazionario (rendimento massimo corrisposto). La contestuale presenza di un'opzione di tipo *interest rate cap* ed *interest rate floor* dà luogo ad una opzione c.d. *interest rate collar*.

- Rischio relativo al margine negativo, vale a dire il rischio l'ammontare della cedola venga determinato applicando al parametro di indicizzazione un margine negativo, nel qual caso il rendimento delle Obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo similare legato al parametro previsto senza applicazione di alcun margine o con margine positivo.

- Rischio di disallineamento tra il parametro di indicizzazione e la periodicità delle cedole, vale a dire il rischio che nell'ipotesi in cui la periodicità delle cedole (mensile/trimestrale/semestrale/annuale), prevista di volta in volta nelle Condizioni Definitive, non corrisponda alla durata del parametro di indicizzazione, tale disallineamento può incidere negativamente sul rendimento delle Obbligazioni.

- Rischio connesso all'assenza di informazioni, successivamente all'Emissione, sulle Obbligazioni o sull'andamento del parametro di indicizzazione indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

- Rischio di eventi di turbativa del parametro di indicizzazione, al verificarsi dei quali l'Agente per il Calcolo fisserà un valore sostitutivo per il parametro di indicizzazione, con il rischio che ciò possa influire negativamente sul rendimento delle Obbligazioni.

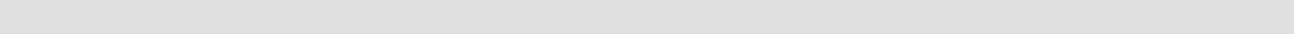
- Rischio dell'applicazione di un Massimo alle Obbligazioni, in quanto l'applicazione di un'opzione di *interest rate cap* non consente di beneficiare a pieno dell'eventuale aumento del parametro di riferimento sottostante delle Obbligazioni. Infatti, nel caso in cui sia applicato un Tasso Massimo, se il valore del parametro di indicizzazione prescelto, eventualmente maggiorato o diminuito del margine, risulta superiore al Tasso Massimo, le Cedole saranno

	<p>calcolate in base al Tasso Massimo.</p> <p><u>Fattori di rischio specifici per le Obbligazioni Zero Coupon</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Rischio di tasso di mercato, vale a dire il rischio che, in caso di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza, al verificarsi di un aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo delle Obbligazioni, mentre in caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. In particolare, essendo le Obbligazioni Zero Coupon con <i>duration</i> (per <i>duration</i> si intende il tempo di attesa medio per ottenere il flusso di cassa che coincide con la vita residua del titolo, in quanto l'unico flusso di cassa ad essere pagato è il valore di rimborso a scadenza) maggiore rispetto ai titoli con flusso cedolare, variazioni al rialzo dei tassi di mercato possono dar vita a prezzi più penalizzanti per l'investitore. <p><u>Fattori di rischio specifici per le Obbligazioni a Tasso Misto con eventuale Minimo e/o Massimo per la cedola a tasso variabile</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Rischio di tasso di mercato, vale a dire il rischio che, in caso di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza, al verificarsi di un aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo delle Obbligazioni, mentre in caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. - Rischio connesso alla natura strutturata delle Obbligazioni, vale a dire il rischio che l'Obbligazione può presentare al suo interno, oltre alla componente obbligazionaria, una componente derivativa per la cedola a tasso variabile, cioè una opzione di tipo <i>interest rate floor</i> (qualora sia previsto un Minimo), acquistata dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore minimo delle cedole variabili pagate dal Prestito obbligazionario (rendimento minimo garantito) oppure una opzione di tipo <i>interest rate cap</i> (qualora sia previsto un Massimo), venduta dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore massimo delle cedole variabili pagate dal Prestito Obbligazionario (rendimento massimo corrisposto). La contestuale presenza di un'opzione di tipo <i>interest rate cap</i> ed <i>interest rate floor</i> da luogo ad una opzione c.d. <i>interest rate collar</i>. - Rischio relativo al margine negativo, vale a dire il rischio l'ammontare della cedola a tasso variabile venga determinato applicando al parametro di indicizzazione un margine negativo, nel qual caso il rendimento delle Obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcun margine o con margine positivo. - Rischio di disallineamento tra il parametro di indicizzazione e la periodicità delle cedole a tasso variabile, vale a dire il rischio che nell'ipotesi in cui la periodicità delle cedole a tasso variabile (mensile/trimestrale/semestrale/annuale), prevista di volta in volta nelle Condizioni Definitive, non corrisponda alla durata del parametro di indicizzazione, tale disallineamento può incidere negativamente sul rendimento delle Obbligazioni. - Rischio connesso all'assenza di informazioni, successivamente all'Emissione, sulle Obbligazioni o sull'andamento del parametro di indicizzazione indicato, con riferimento alla cedola a tasso variabile, di volta in volta nelle Condizioni Definitive. - Rischio di eventi di turbativa del parametro di indicizzazione, al verificarsi dei quali l'Agente per il Calcolo fisserà un valore sostitutivo per il parametro di indicizzazione, con il rischio che ciò possa influire negativamente sul rendimento delle Obbligazioni. - Rischio dell'applicazione di un Massimo per la cedola a tasso variabile alle Obbligazioni, in quanto l'applicazione di un'opzione di <i>interest rate cap</i> non consente di beneficiare a pieno dell'eventuale aumento del parametro di riferimento sottostante delle Obbligazioni. Infatti, nel caso in cui sia applicato un Tasso Massimo, se il valore del parametro di indicizzazione prescelto, eventualmente maggiorato o diminuito del margine, risulta superiore al Tasso Massimo, le Cedole saranno calcolate in base al Tasso Massimo.
--	--

SEZIONE E – OFFERTA

Elemento	Informazioni Obbligatorie
E.2b	<p>Ragioni dell' offerta e impiego dei proventi</p> <p>Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente.</p> <p>In aggiunta a quanto sopra, come precisato e specificato di volta in volta nelle Condizioni Definitive, i fondi raccolti mediante l'emissione delle Obbligazioni, ai sensi dell'art. 8, comma 4 del D. Lgs. n. 70 del 13 maggio 2011 convertito dalla Legge n. 106 del 12 luglio 2011, potranno essere destinati a favorire il riequilibrio territoriale dei flussi di credito per gli investimenti a medio-lungo termine delle piccole e medie imprese con sede legale nelle regioni del Mezzogiorno e sostenere progetti etici nel Mezzogiorno. Nelle Condizioni Definitive la denominazione del Prestito sarà integrata con la dicitura "Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale".</p>

	Eventuali ulteriori specificazioni di quanto sopra descritto relativamente alle ragioni dell'offerta e/o all'impiego dei proventi non noti alla data di approvazione del Prospetto di Base saranno riportati nelle Condizioni Definitive.
E.3	<p>Sintesi dei termini e delle condizioni dell'offerta</p> <p>Come indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive, l'Offerta potrà essere rivolta al pubblico indistinto in Italia o riservata esclusivamente alla clientela del Responsabile del Collocamento e/o del Soggetto Incaricato del Collocamento oppure offerte in sottoscrizione esclusivamente con apporto di cd. "denaro fresco" da parte del potenziale investitore.</p> <p>Le Condizioni Definitive potranno altresì prevedere specifiche condizioni finali di adesione all'Offerta. In ogni caso, i Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale possono essere sottoscritti da persone fisiche non esercenti attività di impresa.</p> <p>La durata dell'eventuale periodo in cui sarà possibile sottoscrivere le Obbligazioni (il "Periodo di Offerta") di un Prestito sarà indicato nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata in modo tale che detto periodo abbia termine prima della rispettiva Data di Godimento ovvero successivamente a quest'ultima.</p> <p>L'Emittente e/o, ove previsto nelle Condizioni Definitive, il Responsabile del Collocamento, previa comunicazione all'Emittente o previo consenso dell'Emittente, avrà la facoltà di non dare inizio all'eventuale Offerta, di revocarla, di ritirarla, di chiuderla anticipatamente ovvero di prorogare il relativo Periodo d'Offerta. Le suddette decisioni verranno tempestivamente comunicate al pubblico.</p> <p>Ciascun Prestito sarà offerto in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento e, ove previsto dalle Condizioni Definitive, anche fuori sede tramite promotori finanziari ai sensi dell'art. 30 del TUF oppure tramite tecniche di comunicazione a distanza ai sensi dell'art. 32 del Testo Unico della Finanza. La prenotazione delle Obbligazioni relative a ciascun Prestito potrà essere effettuata mediante consegna della apposito modulo di adesione, debitamente compilato e sottoscritto.</p> <p>Le domande di adesione sono irrevocabili, salvo il caso di pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, ovvero il caso di offerta fuori sede tramite promotori finanziari e/o tramite tecniche di comunicazione a distanza, ovvero nei casi di revoca previsti <i>ex lege</i> di volta in volta alla data di inizio di un Periodo di Offerta di ciascun Prestito, ovvero ove diversamente indicato nelle relative Condizioni Definitive.</p> <p>Infine, Durante il Periodo d'Offerta, l'Emittente e/o, ove previsto nelle Condizioni Definitive, il Responsabile del Collocamento, previa comunicazione all'Emittente o previo consenso dell'Emittente, si riserva/no la facoltà di incrementare o ridurre l'Ammontare Totale dell'Offerta, dandone comunicazione al pubblico.</p>
E.4	<p>Interessi significativi, compresi interessi confliggenti</p> <p>Il verificarsi delle circostanze indicate di seguito in relazione a ciascun Prestito potrebbe dar luogo a conflitti di interesse:</p> <p>a) Coincidenza dell'Emittente con i Soggetti Incaricati del Collocamento e/o con il Responsabile del Collocamento;</p> <p>b) Coincidenza delle società del Gruppo Poste Italiane e/o società collegate con i Soggetti Incaricati del Collocamento e/o con il Responsabile del Collocamento;</p> <p>c) Commissioni percepite dai Soggetti Incaricati del Collocamento e/o dal Responsabile del Collocamento non facenti parte del Gruppo Poste Italiane;</p> <p>d) Coincidenza tra l'Emittente o società collegata all'Emittente e soggetto che svolge le funzioni di market maker e/o price maker;</p> <p>e) Negoziazione dei titoli sul Sistema Multilaterale di Negoziazione / Internalizzatore Sistemico gestito dall'Emittente e/o di società del Gruppo Poste Italiane e/o società collegate ovvero in conto proprio o al di fuori di qualunque struttura di negoziazione;</p> <p>f) Legame tra l'Emittente e le controparti nelle operazioni di copertura;</p> <p>g) Coincidenza dell'Emittente / di una società del Gruppo Poste Italiane con l'Agente per il Calcolo.</p> <p>Si segnala che la descrizione di eventuali ulteriori interessi compresi quelli in conflitto significativi per l'emissione/l'offerta con indicazione delle persone interessate e della natura degli interessi, saranno indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.</p>
E.7	<p>Spese stimate addebitate all'investitore</p> <p>L'ammontare eventuale delle commissioni e delle spese e delle imposte specificatamente poste a carico dei sottoscrittori sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito (le "Commissioni di sottoscrizione/collocamento").</p>



IV. FATTORI DI RISCHIO

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE (RINVIO)


Nel prendere una decisione di investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente ed ai settori di attività in cui esso opera come descritti nel Capitolo 3 (*Fattori di rischio relativi all'Emittente*) del Documento di Registrazione.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI SINGOLI STRUMENTI FINANZIARI (RINVIO)

Per una descrizione dei fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari da emettersi a valere sul Programma gli investitori sono invitati a valutare i fattori di rischio indicati nella Nota Informativa (Sezione VI – Capitolo 2) del presente Prospetto di Base.

V. DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE E LUOGHI IN CUI È RESO DISPONIBILE (RINVIO)

La presente sezione include mediante riferimento le informazioni contenute nel Documento di Registrazione dell'Emittente, come depositato presso la Consob in data 17 maggio 2013, a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 13039670 del 9 maggio 2013 e messo a disposizione del pubblico per la consultazione: sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo web www.mcc.it e, in forma stampata e gratuita, richiedendone una copia presso la sede legale dell'Emittente, nonché sul sito internet e/o in forma stampata e gratuita presso le sedi dei Soggetti Incaricati del Collocamento e/o del Responsabile del Collocamento, ove previsto di volta in volta nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.



VI. NOTA INFORMATIVA

1 PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Per quanto attiene all'indicazione delle persone responsabili ed alla relativa dichiarazione di responsabilità, si rinvia alla la Sezione I del presente Prospetto di Base.

Avvertenze Generali

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa ed in particolare il successivo paragrafo 4.1 (*“Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari da offrire e/o da ammettere alla negoziazione”*).

FATTORI DI RISCHIO COMUNI ALLE DIVERSE TIPOLOGIE DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza oppure (ad eccezione delle Obbligazioni Zero Coupon) in virtù del piano di ammortamento periodico previsto di volta in volta nelle Condizioni Definitive. L'investitore è quindi esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio di credito in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione dell'Emittente ed in particolare al Capitolo 3 (*Fattori di Rischio relativi all'Emittente*) dello stesso.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- variazioni dei tassi interesse e di mercato (*“Rischio di tasso di mercato”*);
- caratteristiche/assenza del mercato in cui le Obbligazioni verranno negoziate (*“Rischio di Liquidità”*);
- variazioni del merito creditizio dell'Emittente (*“Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente”*);
- costi/commissioni connessi all'investimento (*“Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni”*).

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del prezzo di offerta. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale.

I rischi relativi ai suddetti fattori sono descritti in maggior dettaglio nella successiva sezione relativa ai rischi comuni ovvero specifici, cui si rinvia.

FATTORI DI RISCHIO

Rischio di Liquidità

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione delle Obbligazioni.

Inoltre, qualora l'Emittente non si assuma l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore, esiste la probabilità che l'investitore si trovi nell'impossibilità di rivendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, a meno che ricerchi autonomamente una controparte disposta ad acquistare le Obbligazioni.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alla quotazione ufficiale sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT), segmento DomesticMOT, di qualsiasi Prestito Obbligazionario emesso ai sensi del Programma che, ove tale facoltà sia esercitata dall'Emittente, è subordinata al rilascio del provvedimento di ammissione da parte di Borsa Italiana.

L'Emittente si riserva altresì la facoltà di presentare domanda di quotazione di alcuni Prestiti su altri mercati regolamentati comunitari che si qualificano come tali ai sensi della Direttiva 2004/39/CE e ss. mm. (ciascuno un "**Mercato Regolamentato Rilevante**"). Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario verrà espressamente indicato se l'Emittente ha esercitato o meno tale facoltà.

L'Emittente si riserva infine la facoltà di negoziare le Obbligazioni in un sistema multilaterale di negoziazione ("**MTF**") ai sensi dell'articolo 1 comma 5-*octies* del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato (il "**TUF**" o "**Testo Unico della Finanza**"), o presso internalizzatori sistematici ("**Internalizzatori Sistematici**") di cui all'articolo 1 comma 5-*ter* del TUF, interni o esterni al gruppo Poste Italiane ("**Gruppo Poste Italiane**"), ai sensi della normativa di volta in volta applicabile (ivi inclusi i criteri interpretativi ufficiali pubblicati dall'autorità di vigilanza) (gli MTF e gli Internalizzatori Sistematici, collettivamente, i "**Sistemi di Negoziazione**"), o in conto proprio e quindi sulla base delle regole interne formalizzate. Non sono previsti limiti alla quantità di Obbligazioni su cui l'Emittente può svolgere attività di negoziazione in conto proprio.

L'esercizio delle summenzionate facoltà sarà comunicato, con riferimento ai singoli Prestiti Obbligazionari, nelle Condizioni Definitive. Anche in tali circostanze non vi è alcuna garanzia che la domanda sia accolta né che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse a quotazione/negoziazione.

L'Emittente si riserva, infine, la facoltà di assumere l'onere di controparte e/o di sostenere la liquidità del titolo mediante riacquisto. L'esercizio di tale facoltà e la descrizione delle relative condizioni e modalità saranno comunicati con riferimento ai singoli Prestiti Obbligazionari nelle Condizioni Definitive. Le attività di riacquisto possono dar luogo a fattori di rischio specifici riportati nei successivi fattori di rischio "*Rischi connessi alle attività di sostegno della liquidità*" e "*Rischi connessi alle attività di riacquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario da parte dei soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni*".

In assenza di riacquisto delle Obbligazioni da parte dell'Emittente, potrebbe risultare difficile o anche impossibile per l'investitore liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza.

Infine, si evidenzia come nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni, l'Emittente e/o, ove previsto nelle Condizioni Definitive, il Responsabile del Collocamento, previa comunicazione all'Emittente o previo consenso dell'Emittente, possa/no avere la facoltà di ridurre l'ammontare offerto nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente, salvo ove

FATTORI DI RISCHIO

diversamente previsto nelle Condizioni Definitive, l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate al Paragrafo 5.1.3 "Periodo di validità dell'Offerta, comprese possibili modifiche, e descrizione della procedura di sottoscrizione" della presente Nota Informativa). Per la valutazione dell'impatto negativo che l'eventuale chiusura anticipata dell'offerta o l'eventuale riduzione dell'ammontare nominale complessivo del Prestito possano avere sulla liquidità delle Obbligazioni, si rinvia a quanto esposto al fattore di rischio "Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale dell'Offerta" che segue.

Rischio connesso alle attività di sostegno della liquidità

Ove le Condizioni Definitive relative ad un Prestito Obbligazionario prevedano che l'Emittente stipuli con il Responsabile del Collocamento e/o con Soggetti Incaricati del Collocamento e/o con altri intermediari (c.d. *price makers*) cc.dd. "accordi per il sostegno della liquidità", in conformità a quanto stabilito dalla Consob con la Comunicazione n. DEM/DME/9053316 dell'8 giugno 2009 ("**Accordi per il sostegno della liquidità**"), potranno configurarsi fattori di rischio specifici quali:

- *Rischio connesso alla possibilità che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario venga influenzato in maniera prevalente dall'attività dei soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni*

In virtù degli Accordi per il sostegno della liquidità eventualmente stipulati dall'Emittente, il prezzo di acquisto sul mercato secondario (il "**Prezzo di Acquisto**") potrebbe risultare superiore al prezzo che si sarebbe determinato in modo indipendente sul mercato in assenza dei citati Accordi per il sostegno della liquidità. Le Condizioni Definitive riporteranno le specifiche informazioni relative agli eventuali Accordi per il sostegno della liquidità ed ai meccanismi ivi previsti.

- *Rischio connesso ai limiti quantitativi e/o temporali relativi agli acquisti dei soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni*

Nei casi in cui gli Accordi per il sostegno della liquidità stipulati dall'Emittente prevedano limiti quantitativi e/o temporali alle attività di acquisto sul mercato secondario, una volta raggiunti tali limiti quantitativi e/o temporali, il Prezzo di Acquisto rifletterà le condizioni di mercato e potrebbe risultare inferiore rispetto a quello che sarebbe determinato dallo *spread* di credito dell'Emittente in costanza di tali Accordi per il sostegno della liquidità.

- *Rischio connesso alla possibilità che l'attività di riacquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario venga sospesa o definitivamente interrotta*

Nei casi in cui gli Accordi per il sostegno della liquidità stipulati dall'Emittente prevedano che l'attività di acquisto potrà esser sospesa o definitivamente interrotta, e tali sospensioni o interruzioni definitive si realizzino, il Prezzo di Acquisto rifletterà le condizioni di mercato, e potrebbe quindi risultare inferiore rispetto a quello che sarebbe determinato sulla base di tali Accordi per il sostegno della liquidità.

Rischio connesso alle attività di riacquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario da parte dei soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni

Ove le Condizioni Definitive relative ad un Prestito Obbligazionario prevedano che l'Emittente stipuli con il Responsabile del Collocamento e/o con Soggetti Incaricati del Collocamento e/o con uno o più soggetti operanti sul mercato secondario, come meglio precisato nelle Condizioni Definitive, contratti relativi all'attività di riacquisto ai sensi dell'art. 3 della prassi di mercato di cui all'art. 180, comma 1, lettera c), del

FATTORI DI RISCHIO

TUF inerente al riacquisto di prestiti obbligazionari a condizioni predeterminate ammessa dalla Consob con delibera n. 18406 del 13 dicembre 2012 (la "Prassi"), intendendosi per questi ultimi, i contratti che disciplinano i diritti e gli obblighi dei soggetti che possono essere a vario titolo coinvolti nell'attività di acquisto e/o di riacquisto a condizioni predeterminate ("**Contratti relativi all'attività di riacquisto**"), potranno configurarsi fattori di rischio specifici quali:

- Rischio connesso alla possibilità che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario venga influenzato in maniera prevalente dall'attività dei soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni

In virtù dei Contratti relativi all'attività di riacquisto eventualmente stipulati dall'Emittente, il Prezzo di Acquisto potrebbe risultare superiore al prezzo che si sarebbe determinato in modo indipendente sul mercato in assenza dei citati contratti. Le Condizioni Definitive riporteranno le specifiche informazioni concernenti gli eventuali Contratti relativi all'attività di riacquisto ed ai meccanismi ivi previsti.

- Rischio connesso ai limiti quantitativi e/o temporali relativi agli acquisti dei soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni

Nei casi in cui i Contratti relativi all'attività di riacquisto prevedano limiti quantitativi e/o temporali alle attività di acquisto sul mercato secondario, una volta raggiunti tali limiti quantitativi e/o temporali, il Prezzo di Acquisto rifletterà le condizioni di mercato e potrebbe risultare, pertanto, inferiore, anche in misura significativa, rispetto a quello che sarebbe determinato dallo *spread* di credito dell'Emittente in costanza di tali Contratti relativi all'attività di riacquisto.

- Rischio connesso alla circostanza che gli acquisti dei soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni siano sottoposti a condizioni

Nei casi in cui i Contratti relativi all'attività di riacquisto stipulati dall'Emittente con i soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni siano sottoposti a condizioni (ivi incluse le Condizioni Predeterminate, come definite al successivo paragrafo 6.3 della Nota Informativa) e tali condizioni effettivamente si realizzino, il Prezzo di Acquisto potrà essere determinato con modalità differenti rispetto a quelle previste dai Contratti relativi all'attività di riacquisto, e potrebbe quindi risultare inferiore rispetto a quello che sarebbe determinato sulla base di tali Contratti relativi all'attività di riacquisto.

- Rischio connesso alla possibilità che l'attività di riacquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario venga sospesa o definitivamente interrotta

Nei casi in cui i Contratti relativi all'attività di riacquisto prevedano che l'attività di riacquisto potrà essere sospesa o definitivamente interrotta, e tali sospensioni o interruzioni definitive si realizzino, il Prezzo di Acquisto sarà determinato con modalità differenti rispetto a quelle previste dai Contratti relativi all'attività di riacquisto e potrebbe quindi risultare inferiore rispetto a quello che sarebbe determinato sulla base dei Contratti relativi all'attività di riacquisto.

- Rischio connesso alla revoca o alla sostituzione dei soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni

Nei casi in cui i Contratti relativi all'attività di riacquisto stipulati dall'Emittente con i soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni prevedano che questi ultimi potranno essere revocati ovvero sostituiti, e tali circostanze effettivamente si realizzino, il Prezzo di Acquisto sarà determinato con modalità differenti rispetto a quelle previste dagli accordi di riacquisto e potrebbe quindi risultare inferiore a quello che sarebbe determinato sulla base di tali Contratti relativi all'attività di riacquisto.

FATTORI DI RISCHIO

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

Tale rischio risulta mitigato laddove le Obbligazioni siano riacquistate a prezzi calcolati utilizzando lo *spread* di credito dell'Emittente applicato in fase di emissione delle Obbligazioni.

Per informazioni sul giudizio di *rating* eventualmente attribuito all'Emittente ed alle Obbligazioni, si rinvia al Paragrafo 7.5 della presente Nota Informativa. Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso del giudizio di *rating*, ovvero dell'*outlook*, attribuito all'Emittente può influire negativamente sul prezzo delle Obbligazioni. Inoltre, poiché il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni dipende da molteplici fattori, un miglioramento del *rating* potrebbe incidere positivamente sul prezzo delle stesse, anche se non diminuirebbe gli altri rischi connessi all'investimento nelle Obbligazioni.

Non si può quindi escludere che i prezzi delle Obbligazioni sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio connesso all'apprezzamento del rendimento

Nel caso di emissione di Obbligazioni sotto forma di Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale, che beneficiano di una tassazione agevolata, il rendimento netto per il sottoscrittore non sarà necessariamente superiore rispetto a quello offerto dalle Obbligazioni con tassazione ordinaria in quanto, a seconda delle specifiche caratteristiche delle Obbligazioni oggetto del Prestito, potrebbe essere fissato dall'Emittente in misura tale da vanificare il vantaggio fiscale previsto dalla relativa disciplina a favore dei sottoscrittori. Pertanto, ai fini di un corretto apprezzamento dell'investimento, si invita il sottoscrittore a considerare con particolare attenzione il rendimento effettivo al netto della aliquota fiscale applicata.

Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni

In caso di rivendita delle Obbligazioni prima della scadenza, la presenza di costi/commissioni potrebbe comportare un prezzo sul mercato secondario inferiore al prezzo di offerta.

Rischio di scostamento del rendimento delle Obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo di stato

Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo dello Stato Italiano di durata residua similare.

Rischio connesso alla possibilità di rimborso tramite ammortamento periodico (ad eccezione delle Obbligazioni Zero Coupon)

Il rimborso del capitale attraverso un piano di ammortamento periodico (anziché in un'unica soluzione alla data di scadenza) potrebbe avere un impatto negativo sulla liquidità del titolo.

L'investitore deve inoltre considerare che le cedole su tali titoli sono calcolate sul capitale non rimborsato e quindi il loro ammontare in termini assoluti sarà decrescente nel corso del tempo. L'investitore inoltre sarà esposto al rischio di non riuscire a reinvestire le somme percepite prima della scadenza del titolo ad un rendimento almeno pari a quello iniziale e ciò in dipendenza di diverse condizioni di mercato.

FATTORI DI RISCHIO

Rischio relativo ai conflitti di interesse

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

Di seguito vengono descritti i conflitti di interesse connessi con l'emissione delle Obbligazioni:

a) Coincidenza dell'Emittente con il Soggetto Incaricato del Collocamento e/o con il Responsabile del Collocamento¹

L'Emittente si riserva la facoltà di operare in qualità di Soggetto Incaricato del Collocamento e/o come Responsabile del Collocamento delle Obbligazioni; in tal caso, l'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di potenziale conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto le Obbligazioni collocate sono di propria emissione.

b) Coincidenza delle società del Gruppo Poste Italiane e/o società collegate con il Soggetto Incaricato del Collocamento e/o con il Responsabile del Collocamento

Società del Gruppo Poste Italiane e/o società collegate potrebbero operare, qualora così individuati nelle Condizioni Definitive, in qualità di Soggetto Incaricato del Collocamento e/o Responsabile del Collocamento delle Obbligazioni; in tal caso si potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in ragione degli interessi di gruppo di cui i suddetti soggetti sono portatori..

c) Commissioni percepite dai Soggetti Incaricati del Collocamento e/o dal Responsabile del Collocamento non facenti parte del Gruppo Poste Italiane

I Soggetti Incaricati del Collocamento percepiscono delle commissioni di collocamento per l'attività svolta e tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi. Il Responsabile del Collocamento potrebbe percepire una commissione di direzione e/o di collocamento, Prestito come indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive, e ciò determina un ulteriore conflitto di interessi.

d) Coincidenza tra l'Emittente e/o società collegata all'Emittente e soggetto che svolge le funzioni di market maker e/o price maker

Nell'eventualità in cui l'Emittente o una società controllante, controllata o collegata, anche nell'ambito del proprio gruppo, svolga il ruolo di soggetto intermediario operante sul mercato secondario (e.g. *market maker, specialist, liquidity provider, price maker*), lo stesso/le stesse potrebbe/ro trovarsi a riacquistare Obbligazioni di emissione dell'Emittente o di società del Gruppo Poste Italiane. In tal caso, il prezzo di acquisto delle Obbligazioni potrebbe essere negativamente influenzato per effetto del conflitto di interessi attribuibile al contemporaneo svolgimento del *market making e/o price making* sulle Obbligazioni suddette.

e) Negoziazione dei titoli sul Sistema Multilaterale di Negoziazione / Internalizzatore Sistemico gestito dall'Emittente e/o di società del Gruppo Poste Italiane e/o società collegate ovvero in conto proprio o al di fuori di qualunque struttura di negoziazione

¹ Per "Responsabile del Collocamento" si intende, ai sensi dell'articolo 93 – bis del Testo Unico della Finanza, il soggetto che organizza e costituisce il consorzio di collocamento, il coordinatore del collocamento o il coordinatore unico.

FATTORI DI RISCHIO

Le Obbligazioni potranno essere negoziate in un Sistema Multilaterale di Negoziazione o nell'ambito dell'attività di Internalizzatore Sistemático gestito dall'Emittente e/o da società del Gruppo Poste Italiane e/o da società ad esso collegate ovvero in conto proprio o al di fuori di qualunque struttura di negoziazione. Tale attività potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori che volessero vendere le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza.

L'Emittente al fine di assicurare la liquidità delle proprie Obbligazioni, definisce, adotta e mette in atto regole interne formalizzate che individuano procedure e modalità di negoziazione dei prodotti finanziari in oggetto.

f) Legame tra l'Emittente e le controparti nelle operazioni di copertura

L'Emittente potrebbe riservarsi la facoltà di coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con controparti sia esterne sia interne al proprio gruppo ovvero con società collegate. Qualora la copertura avvenga con una controparte interna al Gruppo Poste Italiane e/o con una società collegata, ciò determina una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

g) Coincidenza dell'Emittente / di una società del Gruppo Poste Italiane con l'Agente per il Calcolo

L'Emittente o una società del Gruppo Poste Italiane potrebbero riservarsi di operare in qualità di Agente per il Calcolo; in tal caso, l'Emittente o tale società del Gruppo Poste Italiane si troverebbero in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto il calcolo del tasso d'interesse da corrispondere gli investitori sarà effettuato dall'Emittente o da tale società del Gruppo Poste Italiane.

Rischio di assenza di *rating* delle Obbligazioni

L'Emittente non ha richiesto nessun giudizio di *rating* per le Obbligazioni. Ove le Condizioni Definitive relative al singolo Prestito prevedano che l'Emittente non richiederà un *rating* per il singolo Prestito, ciò costituisce un fattore di rischio, in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità delle Obbligazioni. Va tuttavia tenuto in considerazione che l'assenza di *rating* delle Obbligazioni oggetto di un singolo Prestito non è di per sé indicativo della rischiosità delle Obbligazioni medesime.

Rischio correlato alla presenza di particolari condizioni finali di adesione all'Offerta

L'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento, previa comunicazione all'Emittente o previo consenso dell'Emittente, potrà/anno riservare la sottoscrizione delle Obbligazioni soltanto ai soggetti per i quali sussistano le condizioni finali di adesione all'offerta indicate nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Vi è, pertanto, il rischio che la delimitazione dell'offerta ai soli investitori che siano in grado di soddisfare le condizioni finali di adesione all'offerta influiscano sull'ammontare nominale collocato e, conseguentemente, sulla liquidità delle Obbligazioni.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale dell'Offerta

Nel corso del Periodo di Offerta delle Obbligazioni, l'Emittente e/o, ove previsto nelle Condizioni Definitive, il Responsabile del Collocamento, previa comunicazione all'Emittente o previo consenso dell'Emittente, si potranno riservare la possibilità (oltre che di aumentare) di ridurre l'Ammontare Totale dell'Offerta, e di disporre la chiusura anticipata della singola offerta sospendendo immediatamente, salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive, l'accettazione di ulteriori richieste di adesione.

FATTORI DI RISCHIO

In tali casi l'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento, ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel Prospetto di Base. La probabilità che l'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento si avvalga/no delle suddette facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

Rischio relativo al ritiro ovvero alla revoca dell'Offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel Paragrafo 5.1.4 della presente Nota Informativa entro la Data di Emissione delle Obbligazioni, l'Emittente e/o, ove previsto nelle Condizioni Definitive, il Responsabile del Collocamento, previa comunicazione all'Emittente o previo consenso dell'Emittente, avrà/nno il diritto di revocare e non dare inizio all'offerta nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle ed inefficaci.

Inoltre, l'Emittente e/o, ove previsto nelle Condizioni Definitive, il Responsabile del Collocamento, previa comunicazione all'Emittente o previo consenso dell'Emittente, si riserva/no la facoltà, nel corso del Periodo d'Offerta, di ritirare in tutto o in parte l'Offerta delle Obbligazioni per motivi di opportunità indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno da ritenersi nulle ed inefficaci.

In tali circostanze, ove gli investitori abbiano versato l'importo di sottoscrizione delle Obbligazioni prima delle comunicazioni di ritiro o revoca dell'Offerta, i medesimi investitori non potranno beneficiare degli interessi sulle somme versate che avrebbero altrimenti percepito effettuando un'altra tipologia di investimento.

Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. Non vi è certezza, infatti che il regime fiscale applicabile alla data di approvazione del presente Prospetto di Base o delle pertinenti Condizioni Definitive rimanga invariato durante la vita delle Obbligazioni. Tutti gli oneri fiscali, presenti e futuri, che si applicano ai pagamenti effettuati in relazione alle Obbligazioni, sono ad esclusivo carico dell'investitore. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.

FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI

Di seguito si riportano i fattori di rischio specifici per ciascuna tipologia di Obbligazioni emesse a valere del presente Prospetto di Base, da leggersi congiuntamente con i fattori di rischio comuni alle diverse tipologie di Prestiti Obbligazionari.

Obbligazioni a Tasso Fisso

a) Rischio di tasso di mercato

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo delle Obbligazioni, mentre in

FATTORI DI RISCHIO

caso contrario le Obbligazioni a Tasso Fisso subiranno un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a Tasso Fisso è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più è lunga la vita residua delle Obbligazioni (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso). In caso di ammortamento periodico, il rischio risulterà mitigato rispetto al caso di rimborso in unica soluzione a scadenza.

Obbligazioni a Tasso Fisso *Step Up / Step Down*

a) Rischio di tasso di mercato

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo delle Obbligazioni, mentre in caso contrario le Obbligazioni a Tasso Fisso *Step Up / Step Down* subiranno un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a Tasso Fisso *Step Up / Step Down* è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più è lunga la vita residua delle Obbligazioni (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso). In caso di ammortamento periodico, il rischio risulterà mitigato rispetto al caso di rimborso in unica soluzione a scadenza.

Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Minimo e/o Massimo

a) Rischio di tasso di mercato

È il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli dei tassi di mercato a cui l'investitore è esposto in caso di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza; in particolare, in caso di aumento dei tassi di mercato, si riduce il valore di mercato delle Obbligazioni.

Fluttuazioni dei tassi d'interesse sul mercato del parametro d'indicizzazione di riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e conseguentemente determinare, in caso di vendita prima della scadenza, variazioni sui prezzi delle Obbligazioni.

b) Rischio connesso alla natura strutturata delle Obbligazioni

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Minimo e/o Massimo, l'investitore deve tener presente che l'Obbligazione può presentare al suo interno, oltre alla componente obbligazionaria, una componente derivativa.

Qualora sia previsto un Minimo la componente derivativa consta di una opzione di tipo *interest rate floor*, acquistata dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore minimo delle cedole variabili pagate dal Prestito obbligazionario (si tratta, in sintesi, di un rendimento minimo garantito all'investitore ai sensi delle Obbligazioni).

L'opzione di tipo *interest rate floor* è un'opzione su tassi di interesse negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite minimo al rendimento di un dato strumento finanziario.

Qualora sia previsto un Massimo, la componente derivativa consta di una opzione di tipo *interest rate cap*, venduta dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore massimo delle cedole variabili pagate dal Prestito Obbligazionario (si tratta, in sintesi, di un rendimento massimo

FATTORI DI RISCHIO

corrisposto all'investitore ai sensi delle Obbligazioni).

L'opzione di tipo *interest rate cap* è un'opzione su tassi di interesse negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite massimo alla crescita del rendimento di un dato strumento finanziario.

La contestuale presenza di un'opzione di tipo *interest rate cap* ed *interest rate floor* dà luogo ad una opzione c.d. *interest rate collar*.

c) Rischio relativo al margine negativo

Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al parametro di indicizzazione un margine negativo il rendimento delle Obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcun margine o con margine positivo, in quanto la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro, mentre un eventuale ribasso del parametro amplificherà il ribasso della cedola. Pertanto in caso di vendita del titolo l'investitore deve considerare che il prezzo delle Obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi d'interesse.

d) Rischio di disallineamento tra il parametro di indicizzazione e la periodicità delle cedole

Le Condizioni Definitive del singolo prestito individueranno il parametro di indicizzazione e la periodicità delle cedole (mensile/trimestrale/semestrale/annuale). Nell'ipotesi in cui la periodicità delle cedole non corrisponda alla durata del parametro di indicizzazione (ad esempio cedole a cadenza annuale legate all'Euribor base 360 semestrale), tale disallineamento può incidere negativamente sul rendimento delle Obbligazioni.

e) Rischio connesso all'assenza di informazioni

Salvo eventuali obblighi di legge, l'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle Obbligazioni, alcuna informazione relativamente alle stesse ed all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto.

f) Rischio di eventi di turbativa del parametro di indicizzazione

In caso di mancata pubblicazione del valore di riferimento del parametro di indicizzazione ad una data di rilevazione (la "**Data di Rilevazione**"), l'Agente per il Calcolo fisserà un valore sostitutivo per il parametro di indicizzazione, secondo le modalità indicate al Paragrafo 4.7 della Nota Informativa; ciò potrebbe influire negativamente sul rendimento delle Obbligazioni.

g) Rischio dell'applicazione di un Massimo alle Obbligazioni

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Massimo l'investitore deve tener presente che l'opzione di *interest rate cap* non consente di beneficiare a pieno dell'eventuale aumento del parametro di riferimento sottostante.

Nel caso in cui sia applicato un Tasso Massimo, infatti, se il valore del parametro di indicizzazione prescelto, eventualmente maggiorato o diminuito del margine, risulta superiore al Tasso Massimo, le Cedole saranno calcolate in base al Tasso Massimo.

L'investitore, pertanto, deve tener presente che, in tal caso, il rendimento delle Obbligazioni a Tasso Variabile con Massimo, potrebbe essere inferiore a quello di un titolo simile legato al medesimo

FATTORI DI RISCHIO

Parametro di Indicizzazione, comprensivo dell'eventuale margine, al quale non sia applicato un limite massimo.

Tale rischio è tanto più accentuato quanto più contenuto è il livello del *cap*; quindi l'investitore deve valutare la convenienza delle Obbligazioni in ragione delle proprie aspettative future sull'andamento dei tassi di riferimento.

Obbligazioni Zero Coupon

a) Rischio di tasso di mercato

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo delle Obbligazioni, mentre in caso contrario le Obbligazioni Zero Coupon subiranno un apprezzamento. Nel caso di Obbligazioni *Zero Coupon* oggetto del presente Programma, essendo questi strumenti finanziari con *duration* (per *duration* si intende il tempo di attesa medio per ottenere il flusso di cassa; in un'obbligazione zero coupon il tasso medio di attesa coincide con la vita residua del titolo in quanto l'unico flusso di cassa ad essere pagato è il valore di rimborso a scadenza) maggiore rispetto ai titoli con flusso cedolare, variazioni al rialzo dei tassi di mercato possono dar vita a prezzi più penalizzanti per l'investitore.

L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni *Zero Coupon* è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più è lunga la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).

Obbligazioni a Tasso Misto con eventuale Minimo e/o Massimo per la cedola a tasso variabile

a) Rischio di tasso di mercato

È il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli dei tassi di mercato a cui l'investitore è esposto in caso di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza; in particolare, in caso di aumento dei tassi di mercato, si riduce il valore di mercato delle Obbligazioni.

Fluttuazioni dei tassi d'interesse sul mercato del parametro d'indicizzazione di riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e conseguentemente determinare, in caso di vendita prima della scadenza, variazioni sui prezzi delle Obbligazioni.

b) Rischio connesso alla natura strutturata delle Obbligazioni

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Misto con eventuale Minimo e/o Massimo per la cedola a tasso variabile, l'investitore deve tener presente che l'Obbligazione può presentare al suo interno, oltre alla componente obbligazionaria, una componente derivativa.

Qualora sia previsto un Minimo per la cedola a tasso variabile la componente derivativa consta di una opzione di tipo *interest rate floor*, acquistata dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore minimo delle cedole variabili pagate dal Prestito obbligazionario (si tratta, in sintesi, di un rendimento minimo garantito all'investitore ai sensi delle Obbligazioni).

L'opzione di tipo *interest rate floor* è un'opzione su tassi di interesse negoziata al di fuori dei mercati

FATTORI DI RISCHIO

regolamentati con la quale viene fissato un limite minimo al rendimento di un dato strumento finanziario.

Qualora sia previsto un Massimo, la componente derivativa consta di una opzione di tipo *interest rate cap*, venduta dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore massimo delle cedole variabili pagate dal Prestito Obbligazionario (si tratta, in sintesi, di un rendimento massimo corrisposto all'investitore ai sensi delle Obbligazioni).

L'opzione di tipo *interest rate cap* è un'opzione su tassi di interesse negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite massimo alla crescita del rendimento di un dato strumento finanziario.

La contestuale presenza di un'opzione di tipo *interest rate cap* ed *interest rate floor* dà luogo ad una opzione c.d. *interest rate collar*.

c) Rischio relativo al margine negativo

Qualora l'ammontare della cedola a tasso variabile venga determinato applicando al parametro di indicizzazione un margine negativo il rendimento delle Obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcun margine o con margine positivo, in quanto la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro, mentre un eventuale ribasso del parametro amplificherà il ribasso della cedola. Pertanto in caso di vendita del titolo l'investitore deve considerare che il prezzo delle Obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi d'interesse.

d) Rischio di disallineamento tra il parametro di indicizzazione e la periodicità delle cedole

Le Condizioni Definitive del singolo prestito individueranno il parametro di indicizzazione e la periodicità delle cedole a tasso variabile (mensile/trimestrale/semestrale/annuale). Nell'ipotesi in cui la periodicità delle cedole non corrisponda alla durata del parametro di indicizzazione (ad esempio cedole a cadenza annuale legate all'Euribor base 360 semestrale), tale disallineamento può incidere negativamente sul rendimento delle Obbligazioni.

e) Rischio connesso all'assenza di informazioni

Salvo eventuali obblighi di legge, l'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle Obbligazioni, alcuna informazione relativamente alle stesse ed all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto, con riferimento alla cedola a tasso variabile.

f) Rischio di eventi di turbativa del parametro di indicizzazione

In caso di mancata pubblicazione del valore di riferimento del parametro di indicizzazione ad una Data di Rilevazione, l'Agente per il calcolo fisserà un valore sostitutivo per il parametro di indicizzazione, secondo le modalità indicate al Paragrafo 4.7 della Nota Informativa; ciò potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo.

g) Rischio dell'applicazione di un Massimo per la cedola a tasso variabile delle Obbligazioni

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Misto con eventuale Minimo e/o Massimo per la cedola a tasso variabile l'investitore deve tener presente che l'opzione di *interest rate cap* non consente di beneficiare a pieno dell'eventuale aumento del parametro di riferimento sottostante, per il periodo in cui è previsto un tasso d'interesse variabile.

FATTORI DI RISCHIO

Nel caso in cui sia applicato un Tasso Massimo, infatti, se il valore del parametro di indicizzazione prescelto, eventualmente maggiorato o diminuito del margine, risulta superiore al Tasso Massimo, le Cedole saranno calcolate in base al Tasso Massimo.

L'investitore, pertanto, deve tener presente che, in tal caso, per il periodo in cui è previsto un tasso d'interesse variabile, il rendimento delle Obbligazioni a Tasso Misto con Massimo per la cedola a tasso variabile, potrebbe essere inferiore a quello di un titolo simile legato al medesimo Parametro di Indicizzazione, comprensivo dell'eventuale margine, al quale non sia applicato un limite massimo.

Tale rischio è tanto più accentuato quanto più contenuto è il livello del *cap*; quindi l'investitore deve valutare la convenienza delle Obbligazioni in ragione delle proprie aspettative future sull'andamento dei tassi di riferimento.

3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione / all' offerta

L'offerta delle Obbligazioni rappresenta un'operazione nella quale l'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento e/o i Soggetti Incaricati del Collocamento possono avere un interesse in conflitto in quanto:

a) Coincidenza dell'Emittente con i Soggetti Incaricati del Collocamento e/o con il Responsabile del Collocamento

L'Emittente si riserva la facoltà di operare in qualità di Soggetto Incaricato del Collocamento e/o come Responsabile del Collocamento delle Obbligazioni; in tal caso, l'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di potenziale conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto le Obbligazioni collocate sono di propria emissione.

b) Coincidenza delle società del Gruppo Poste Italiane e/o società collegate con i Soggetti Incaricati del Collocamento e/o con il Responsabile del Collocamento

Società del Gruppo Poste Italiane e/o società collegate potrebbero operare, qualora così individuati nelle Condizioni Definitive, in qualità di Collocatore e/o Responsabile del Collocamento delle Obbligazioni; in tal caso si potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in ragione degli interessi di gruppo di cui i suddetti soggetti sono portatori.

c) Commissioni percepite dai Soggetti Incaricati del Collocamento e/o dal Responsabile del Collocamento non facenti parte del Gruppo Poste Italiane

I Soggetti Incaricati del Collocamento percepiscono delle commissioni di collocamento per l'attività svolta e tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi. Il Responsabile del Collocamento potrebbe percepire una commissione di direzione e/o di collocamento, come indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive, e ciò determina un ulteriore conflitto di interessi.

d) Coincidenza tra l'Emittente o società collegata all'Emittente e soggetto che svolge le funzioni di market maker e/o price maker

Nell'eventualità in cui l'Emittente o una società controllante, controllata o collegata, anche nell'ambito del Gruppo Poste Italiane, svolga il ruolo di soggetto intermediario operante sul mercato secondario (e.g. *market maker, specialist, liquidity provider, price maker*), lo stesso/le stesse potrebbe trovarsi a riacquistare Obbligazioni di emissione dell'Emittente o di società del Gruppo Poste Italiane. In tal caso, il prezzo di acquisto delle Obbligazioni potrebbe essere negativamente influenzato per effetto del conflitto di interessi attribuibile al contemporaneo svolgimento del *market making e/o price making* sulle Obbligazioni medesime.

e) Negoziazione dei titoli sul Sistema Multilaterale di Negoziazione / Internalizzatore Sistemático gestito dall'Emittente e/o di società del Gruppo Poste Italiane e/o società collegate ovvero in conto proprio o al di fuori di qualunque struttura di negoziazione

Le Obbligazioni potranno essere negoziate in un Sistema Multilaterale di Negoziazione o nell'ambito dell'attività di Internalizzatore Sistemático gestito dall'Emittente e/o da società del Gruppo Poste Italiane e/o da società ad esso collegate ovvero in conto proprio o al di fuori di qualunque struttura di negoziazione. Tale attività potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori che volessero vendere le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza.

L'Emittente al fine di assicurare la liquidità delle proprie Obbligazioni, definisce, adotta e mette in atto regole interne formalizzate che individuano procedure e modalità di negoziazione dei prodotti finanziari in oggetto.

f) Legame tra l'Emittente e le controparti nelle operazioni di copertura

L'Emittente potrebbe riservarsi la facoltà di coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con controparti sia esterne sia interne al Gruppo Poste Italiane ovvero con società collegate. Qualora la copertura avvenga con una controparte interna al Gruppo Poste Italiane e/o con una società collegata, ciò determina una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

g) Coincidenza dell'Emittente / di una società del Gruppo Poste Italiane con l'Agente per il Calcolo

L'Emittente o una società del Gruppo Poste Italiane potrebbero riservarsi di operare in qualità di Agente per il Calcolo; in tal caso, l'Emittente o tale società del Gruppo Poste Italiane si troverebbero in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto il calcolo dell' tasso d'interesse da corrispondere agli investitori sarà effettuato dall'Emittente/da tale società del Gruppo Poste Italiane.

Si segnala che la descrizione di eventuali ulteriori interessi compresi quelli in conflitto significativi per l'emissione/l'offerta con indicazione delle persone interessate e della natura degli interessi, saranno indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente.

In aggiunta a quanto sopra, come precisato e specificato di volta in volta nelle Condizioni Definitive, i fondi raccolti mediante l'emissione delle Obbligazioni, ai sensi dell'art. 8, comma 4 del D. Lgs. n. 70 del 13 maggio 2011 convertito dalla Legge n. 106 del 12 luglio 2011, potranno essere destinati a favorire il riequilibrio territoriale dei flussi di credito per gli investimenti a medio-lungo termine delle piccole e medie imprese con sede legale nelle regioni del Mezzogiorno e sostenere progetti etici nel Mezzogiorno. Nelle Condizioni Definitive la denominazione del Prestito sarà integrata con la dicitura "Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale".

Eventuali ulteriori specificazioni di quanto sopra descritto relativamente alle ragioni dell'offerta e/o all'impiego dei proventi non noti alla data di approvazione del Prospetto di Base saranno riportati nelle Condizioni Definitive.

4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 DESCRIZIONE DEL TIPO E DELLA CLASSE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E/O DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

i) Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione

Obbligazioni a Tasso Fisso

Le obbligazioni a Tasso Fisso, la cui denominazione (la “**Denominazione dell’Obbligazione**”) verrà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale (il “**Valore Nominale**”) alla data di scadenza, indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive, oppure in virtù del piano di ammortamento periodico previsto di volta in volta nelle Condizioni Definitive ed al pagamento posticipato di cedole fisse al tasso d’interesse fisso e costante indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

Le Obbligazioni corrisponderanno cedole fisse pagabili mensilmente, bimestralmente, trimestralmente, semestralmente, annualmente in via posticipata o anticipata – come indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive – a ciascuna Data di Pagamento (la “**Periodicità pagamento cedole**”), il cui importo, calcolato applicando un tasso di interesse predeterminato costante, sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni saranno emesse e denominate in euro.

Obbligazioni a Tasso Fisso *Step Up / Step Down*

Le obbligazioni *Step Up/Step Down*, la cui denominazione (la “**Denominazione dell’Obbligazione**”) verrà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del Valore Nominale alla data di scadenza, indicata nelle Condizioni Definitive, oppure in virtù del piano di ammortamento periodico previsto di volta in volta nelle Condizioni Definitive e al pagamento posticipato di cedole crescenti (*Step Up*) ovvero decrescenti (*Step Down*) secondo la periodicità ed il tasso di interesse specificati nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

Le Cedole verranno corrisposte con la Periodicità pagamento cedole prevista di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni saranno emesse e denominate in euro.

Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale minimo e/o massimo

Le obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Tasso Minimo e/o Tasso Massimo, la cui denominazione verrà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito (la “**Denominazione dell’Obbligazione**”), sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del Valore Nominale alla data di scadenza, indicata nelle Condizioni Definitive, oppure in virtù del piano di ammortamento periodico previsto di volta in volta nelle Condizioni Definitive e al pagamento posticipato di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell’andamento del parametro di indicizzazione prescelto di volta in volta nelle Condizioni Definitive, eventualmente maggiorato o diminuito di un margine, espresso in punti base o in percentuale, come definito nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito. Le Obbligazioni potranno prevedere la presenza di un tasso minimo (*floor*) (il “**Tasso Minimo**”) e/o di un tasso massimo (*cap*) (il “**Tasso Massimo**”) che sono relativi all’acquisto o vendita di opzioni sul tasso di interesse.

Non è previsto un limite massimo del margine. L'eventuale modalità di arrotondamento del tasso annuo lordo risultante ("**Arrotondamento**") sarà indicato nelle Condizioni Definitive. In ogni caso l'ammontare della cedola non potrà essere inferiore a zero.

Si precisa che la Periodicità pagamento cedole può non corrispondere con la periodicità del parametro di indicizzazione prescelto indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

L'Emittente si riserva di prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal parametro di indicizzazione (la "**Prima Cedola indipendente dal Parametro di Indicizzazione**"), e in tal caso tale ammontare verrà indicato nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni saranno emesse e denominate in euro.

Obbligazioni Zero Coupon

Le obbligazioni *Zero Coupon*, la cui denominazione (la "**Denominazione dell'Obbligazione**") verrà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del Valore Nominale alla data di scadenza, indicata nelle Condizioni Definitive. Per questa tipologia di Obbligazioni non saranno corrisposte cedole di interessi durante la vita delle Obbligazioni stesse. Gli interessi impliciti sono determinati come la differenza tra il prezzo di rimborso a scadenza ed il prezzo di emissione, che sarà sempre inferiore al 100% del Valore Nominale.

Le Obbligazioni saranno emesse e denominate in euro.

Obbligazioni a Tasso Misto con eventuale Minimo e/o Massimo per la cedola a tasso variabile

Le Obbligazioni a Tasso Misto con eventuale Minimo e/o Massimo per la cedola a tasso variabile, la cui denominazione verrà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito (la "**Denominazione dell'Obbligazione**"), sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del Valore Nominale alla data di scadenza, indicata nelle Condizioni Definitive, oppure in virtù del piano di ammortamento periodico previsto di volta in volta nelle Condizioni Definitive e al pagamento posticipato di cedole il cui ammontare è determinato, nel periodo a tasso fisso, applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso e costante indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, mentre, nel periodo a tasso variabile, applicando al Valore Nominale un tasso legato all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto di volta in volta nelle Condizioni Definitive, eventualmente maggiorato o diminuito di un margine, espresso in punti base o in percentuale, come definito nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito. Nel periodo a tasso variabile, le Obbligazioni potranno prevedere la presenza di un Tasso Minimo e/o di un Tasso Massimo che sono relativi all'acquisto o vendita di opzioni sul tasso di interesse.

Non è previsto un limite massimo del margine. L'eventuale Arrotondamento sarà indicato nelle Condizioni Definitive. In ogni caso l'ammontare della cedola non potrà essere inferiore a zero.

Si precisa che la Periodicità pagamento cedole può non corrispondere con la periodicità del parametro di indicizzazione prescelto indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni saranno emesse e denominate in euro.

Infine, si precisa che a seguito dell'entrata in vigore del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1 dicembre 2011, l'Emittente si riserva di emettere le Obbligazioni (ad eccezione delle Obbligazioni *Zero Coupon*) anche come Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale di cui all'articolo 8, comma 4, del D.L. n. 70 del 13 maggio 2011 convertito, con modificazioni, nella Legge n. 106 del 12 luglio 2011, come indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Al riguardo, per le informazioni relative al regime fiscale proprio dei Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale e ai destinatari delle relative Offerte si rinvia rispettivamente ai Paragrafi 4.14 e 5.1.1 della presente Nota Informativa.

ii) Il codice ISIN (*International Security Identification Number*) o altri analoghi codici di identificazione degli strumenti finanziari

Il codice ISIN relativo a ciascuna emissione (il "**Codice ISIN**") sarà riportato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono disciplinate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Roma, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1469 bis del Codice Civile e dell'articolo 3 del D. Lgs. 206/2005 (c.d. "**Codice del Consumo**"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex articolo 63 del Codice del Consumo).

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato alla tenuta dei registri

i) Indicare se gli strumenti finanziari sono nominativi o al portatore e se sono in forma cartolare o dematerializzata

Le Obbligazioni offerte nell'ambito del presente Programma sono titoli al portatore.

I Prestiti verranno assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998, n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato (o alla normativa di volta in volta vigente in materia).

Gli Obbligazionisti non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 83 *quinquies* del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, così come successivamente modificato ed integrato (il "**Testo Unico della Finanza**" o, brevemente, "**TUF**").

ii) Denominazione e indirizzo del soggetto incaricato della tenuta dei registri

I prestiti verranno accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. (Piazza degli Affari, 6 – 20123 Milano) ("**Monte Titoli**") o altro sistema di gestione accentrata indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Conseguentemente, il trasferimento delle Obbligazioni potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli o del diverso sistema di gestione accentrata indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni saranno emesse e denominate in Euro.

4.5 Ranking delle Obbligazioni

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito degli obbligazionisti verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari (cioè non garantiti e non privilegiati) dell'Emittente stesso.

4.6 Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi il diritto alla percezione delle cedole alle date di pagamento degli interessi e il diritto al rimborso del capitale, ovvero, in caso di titoli "Zero Coupon" (senza cedole), il diritto agli interessi impliciti che saranno determinati come la differenza tra il prezzo di rimborso a scadenza ed il prezzo di emissione, che sarà sempre inferiore al 100% del Valore Nominale. Non vi sono oneri, condizioni o gravami di qualsiasi natura che possono incidere sui diritti dei sottoscrittori delle Obbligazioni.

Per una descrizione delle procedure per l'esercizio dei diritti connessi agli strumenti finanziari si rinvia ai paragrafi 4.7 e 4.8 che seguono.

I portatori delle Obbligazioni potranno esercitare i diritti relativi alle Obbligazioni da essi sottoscritte per il tramite dell'intermediario presso cui le Obbligazioni sono depositate in regime di dematerializzazione.

Non vi sono oneri, condizioni o gravami – di qualsiasi natura – che possono incidere sui diritti dei sottoscrittori delle Obbligazioni.

4.7 Interessi

i) Tasso di interesse nominale

In relazione alle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa saranno corrisposte cedole posticipate con la periodicità stabilita alla loro emissione ovvero, in caso di titoli "Zero Coupon" (senza cedole), gli interessi impliciti sono determinati come la differenza tra il prezzo di rimborso a scadenza ed il prezzo di emissione, che sarà sempre inferiore al 100% del Valore Nominale.

La misura degli interessi sarà comunicata con le Condizioni Definitive predisposte prima dell'emissione delle Obbligazioni e messe a disposizione degli investitori presso la sede, ogni filiale e sul sito internet dell'Emittente www.mcc.it nonché presso le sedi e sul sito internet del Soggetto Incaricato del Collocamento e/o Responsabile del Collocamento, ove previsto nelle Condizioni Definitive. Le Condizioni Definitive, saranno trasmesse alla Consob e sarà indicata come ammontare percentuale (%) annuo da calcolare sul Valore Nominale delle Obbligazioni sottoscritte, applicando le metodologie di calcolo descritte al successivo punto "Descrizione del metodo di calcolo degli interessi".

Con le medesime Condizioni Definitive sarà indicata la periodicità di corresponsione delle cedole interessi nonché i criteri adottati per la determinazione del rendimento delle Obbligazioni.

Gli interessi saranno calcolati in base alle formule di seguito riportate:

A) Obbligazioni a Tasso Fisso

Descrizione del metodo di calcolo degli interessi

Le Obbligazioni a Tasso Fisso emesse in ragione della presente Nota Informativa corrisponderanno agli investitori cedole fisse il cui importo verrà calcolato applicando un tasso di interesse fisso e costante (indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito) al Valore Nominale, le cedole saranno calcolate secondo la seguente formula:

$$C * R * t$$

dove:

C = Valore Nominale

R = tasso annuo lordo predeterminato fisso e costante, corrisposto per il periodo indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive

t = il periodo di calcolo degli interessi, espresso in anni o frazione di anno, determinato tenendo conto della Convenzione di Calcolo e della Base per il Calcolo indicate nelle pertinenti Condizioni Definitive e descritte nel successivo paragrafo ii.

B) Obbligazioni a Tasso Fisso *Step Up / Step Down*

Descrizione del metodo di calcolo degli interessi

Le Obbligazioni a Tasso Fisso emesse in ragione della presente Nota Informativa corrisponderanno agli investitori cedole fisse che potranno essere crescenti (*Step up*) o decrescenti (*Step Down*), il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse predeterminato crescente o decrescente, le cedole saranno calcolate secondo la seguente formula:

$$C * R * t$$

dove

C = Valore Nominale

R = tasso annuo lordo predeterminato crescente o decrescente e corrisposto con le modalità e per il periodo indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive

t = il periodo di calcolo degli interessi, espresso in anni o frazione di anno, determinato tenendo conto della Convenzione di Calcolo e della Base per il Calcolo indicate nelle pertinenti Condizioni Definitive e descritte nel successivo paragrafo ii.

C) Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Minimo e/o Massimo

Descrizione del metodo di calcolo degli interessi

Le Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Minimo e/o Massimo emesse in ragione della presente Nota Informativa corrisponderanno agli investitori Cedole Variabili periodiche il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il valore di riferimento ("**Valore di Riferimento**") del parametro di indicizzazione ad una data di rilevazione (la "**Data di Rilevazione**"), eventualmente maggiorato o diminuito di un margine, secondo la formula di seguito riportata:

$$C * Parametro R * t$$

Dove

C = Valore Nominale

Parametro R = tasso annuo lordo calcolato prendendo il Valore di Riferimento del parametro di indicizzazione alla Data di Rilevazione, eventualmente maggiorato, diminuito di un margine. Il tasso, eventualmente aumentato o diminuito del margine, verrà calcolato effettuando un Arrotondamento come specificato di volta in volta nelle Condizioni Definitive

t = il periodo di calcolo degli interessi, espresso in anni o frazione di anno, determinato tenendo conto della Convenzione di Calcolo e della Base per il Calcolo indicate nelle pertinenti Condizioni Definitive e descritte nel successivo romanino ii.

Per la componente derivativa si veda il romanino xiii.

D) Obbligazioni Zero Coupon

In relazione alle Obbligazioni Zero Coupon Obbligazioni non saranno corrisposte cedole di interessi durante la vita delle Obbligazioni stesse. Gli interessi impliciti sono determinati come la differenza tra il prezzo di rimborso a scadenza ed il prezzo di emissione, che sarà sempre inferiore al 100% del Valore Nominale.

E) Obbligazioni a Tasso Misto, con eventuale Minimo e/o Massimo per la cedola a tasso variabile

Le Obbligazioni a Tasso Misto con eventuale Minimo e/o Massimo per la cedola a tasso variabile corrisponderanno agli investitori, per una parte della durata del Prestito, cedole fisse, il cui importo verrà calcolato applicando un tasso di interesse fisso e costante indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, calcolato come percentuale del Valore Nominale secondo la formula di seguito riportata:

$$C * R * t$$

dove:

C = Valore Nominale

R = tasso annuo lordo predeterminato e corrisposto per il periodo indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive

t = il periodo di calcolo degli interessi, espresso in anni o frazione di anno, determinato tenendo conto della Convenzione di Calcolo e della Base per il Calcolo indicate nelle pertinenti Condizioni Definitive e descritte nel successivo romanino ii.

Inoltre, Le Obbligazioni a Tasso Misto con eventuale Minimo e/o Massimo per la cedola a tasso variabile corrisponderanno agli investitori Cedole Variabili periodiche, per altra parte della durata del Prestito, il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il tasso variabile legato all'andamento del parametro di indicizzazione indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive, eventualmente aumentato o diminuito di un margine, secondo la formula di seguito riportata:

$$C * \text{Parametro R} * t$$

Dove:

C = Valore Nominale

Parametro R = tasso annuo lordo calcolato prendendo il Valore di Riferimento del parametro di indicizzazione alla Data di Rilevazione, eventualmente maggiorato o diminuito di un margine. Il tasso, eventualmente aumentato o diminuito del margine, verrà calcolato effettuando un Arrotondamento come specificato di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

t = il periodo di calcolo degli interessi, espresso in anni o frazione di anno, determinato tenendo conto della Convenzione di Calcolo e della Base per il Calcolo indicate nelle pertinenti Condizioni Definitive e descritte nel successivo romanino ii.

Per la componente derivativa (vale a dire l'eventuale applicazione di un Tasso Minimo e/o un Tasso Massimo) si veda il romanino xiii.

ii) Disposizioni relative agli interessi da pagare

Il calendario², (il "Calendario") la convenzione di calcolo³ (la "Convenzione di calcolo") e la base per il calcolo⁴ (la "Base per il calcolo") saranno indicati volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

iii) Data di godimento degli interessi

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario verrà indicata la data di godimento ("**Data di Godimento**"), intesa come la data a far corso dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi.

iv) Date di scadenza degli interessi

Le date di scadenza degli interessi (ciascuna una "**Data di pagamento delle cedole**") saranno indicate di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Qualora la data prevista per il pagamento degli interessi non sia un giorno lavorativo, come di volta in volta definito nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito ("**Giorno Lavorativo**"), il relativo pagamento sarà effettuato sulla base della Convenzione di calcolo indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

² Il Target è il calendario che definisce i giorni festivi nel sistema TARGET2, ossia il sistema di pagamenti *trans european automated real time gross settlement express transfer*, sistema dei pagamenti utilizzato nell'ambito dell'unione monetaria europea composto da meccanismi di regolamento lordo in tempo reale che utilizza una piattaforma unica condivisa avviata il 19 novembre 2007.

³ La convenzione di calcolo utilizzabile potrà essere una delle seguenti: (i) "Following Business Day Convention", indica che, ai fini del rimborso finale, e/o di una cedola, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno che non è un giorno lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo giorno lavorativo successivo alla suddetta data; (ii) "Modified Following Business Day Convention" indica che, ai fini del rimborso finale e/o di una cedola, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno che non è un giorno lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo giorno lavorativo successivo alla suddetta data; qualora ciò comporti il passaggio al mese solare successivo, il rimborso finale, e/o la cedola saranno accreditati il giorno lavorativo immediatamente precedente alla suddetta data. Entrambe le convenzioni potranno essere *adjusted* ovvero *unadjusted*. Il termine *adjusted* indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella pertinente convenzione di calcolo, sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della convenzione di calcolo avrà un impatto sull'ammontare della cedola pagata. Il termine *unadjusted* indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella convenzione di calcolo, non sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della convenzione di calcolo non avrà un impatto sull'ammontare della cedola pagata.

⁴ Con riferimento al calcolo dell'ammontare di interessi sulle Obbligazioni per qualsiasi periodo, la convenzione di calcolo delle Cedole come prevista nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 365 (o, se qualsiasi frazione di quel periodo di calcolo cade in un anno bisestile, la somma tra (A) il numero di giorni effettivi in quella frazione del periodo di calcolo che cadono in un anno bisestile diviso per 366 e (B) il numero di giorni nella porzione del periodo di calcolo che cadono in un anno non bisestile diviso per 365); (ii) se "Actual/365 (Fixed)" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 365; (iii) se "Actual/360" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 360; (iv) se "30E/360" o "Eurobond Basis" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni nel Periodo di Calcolo diviso per 360 (il numero di giorni che saranno calcolati facendo riferimento ad un anno di 360 giorni con dodici mesi con 30 giorni senza dover considerare il primo o l'ultimo giorno del periodo di calcolo tranne nel caso di un periodo di calcolo che termina alla Data di Scadenza, la Data di Scadenza è l'ultimo mese di febbraio nel qual caso il mese di febbraio sarà considerato estendibile a un mese con 30 giorni); o (v) se "Actual/Actual - (ICMA)" "giorni effettivi/giorni effettivi" definita dall'International Capital Markets Association (ICMA) viene specificato nelle Condizioni Definitive, comporta che il conteggio sia pari al rapporto tra giorni effettivi ed il prodotto del numero dei giorni effettivi del periodo per il numero di cedole per anno.

v) Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

Per le Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Minimo e/o Massimo e, per la parte variabile, per le Obbligazioni a Tasso Misto con eventuale Minimo e/o Massimo per la cedola a tasso variabile sono applicabili i seguenti romanini dal "vi" al "xiii".

vi) Dichiarazione indicante il tipo di sottostante

Le Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Minimo e/o Massimo e (per la parte a tasso variabile) le Obbligazioni a Tasso Misto con eventuale Minimo e/o Massimo per la cedola a tasso variabile corrisponderanno ai portatori delle cedole periodiche posticipate il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il Valore di Riferimento del parametro di indicizzazione alla Data di Rilevazione, come indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive, eventualmente aumentato o diminuito di un margine.

Le Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Minimo e/o Massimo e (per la parte a tasso variabile) le Obbligazioni a Tasso Misto con eventuale Minimo e/o Massimo per la cedola a tasso variabile possono essere indicizzate esclusivamente ai seguenti parametri di indicizzazione:

- tasso interbancario riferito all'Euro (quale l'Eonia o l'Euribor), per le durate di volta in volta specificate (generalmente 3 o 6 mesi) nelle Condizioni Definitive;
- "Tasso Euro *Swap*" (IRS): indica il tasso annuale per le operazioni di *swap* in Euro da due a trenta anni, espresso in percentuale, pubblicato e reperibile ove indicato nelle Condizioni Definitive;
- "Rendimento d'asta BOT": indica il rendimento semplice lordo del BOT relativo all'asta effettuata il mese solare, di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive, antecedente l'inizio del periodo di godimento di ciascuna cedola (il "**Mese di Riferimento**"). Il rendimento dei BOT emessi in asta è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.dt.tesoro.it oppure www.bancaditalia.it. Il rendimento d'asta del BOT eventualmente scelto come parametro di indicizzazione potrà essere il rendimento d'asta del BOT a tre, sei o dodici mesi, così come indicato nelle Condizioni Definitive;
- "Tasso BCE": indica il tasso di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema fissato dal Consiglio direttivo della Banca Centrale Europea. A questo tasso avvengono le regolari operazioni di mercato aperto tramite asta attraverso le quali le banche ottengono liquidità con scadenza bisettimanale dalla Banca Centrale Europea. Il tasso BCE è reperibile sul quotidiano finanziario "MF" (alla voce "Tassi BCE" - "Operazioni di mercato aperto" - "Tasso di riferimento principale"), nonché sul sito www.ecb.int oppure www.bancaditalia.it (nella sezione dedicata alla Banca Centrale/Operazioni di politica monetaria e di gestione della liquidità/Informazioni operative/Tassi ufficiali delle operazioni dell'Eurosistema);
- "Rendistato": indica la media mensile dei rendimenti di un campione di titoli pubblici a tasso fisso, attualmente costituito da tutti i Buoni del Tesoro Poliennali (BTP) quotati sul Mercato Telematico delle Obbligazioni di Borsa Italiana e aventi vita residua superiore a un anno, esclusi i BTP indicizzati all'inflazione dell'area euro. Il valore del Rendistato è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.bancaditalia.it;

- "Indici dei Prezzi al Consumo": Indici che misurino l'andamento dei prezzi al consumo relativo al mese solare di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive e/o la dinamica inflativa, rilevati dalle autorità o dagli organismi competenti, notori e caratterizzati da trasparenza nei metodi di calcolo e di diffusione (quale, a titolo esemplificativo, Eurostat Eurozone HICP Ex-Tobacco Unrevised Series NSA, FOI Italian Consumer Price Index (ISTAT blue collar workers and employees, Ex Tobacco Index).

Il Valore di Riferimento del parametro di indicizzazione relativo al singolo Prestito sarà rilevato dalle pagine dei principali circuiti telematici finanziari quali *Reuters*, *Bloomberg* o pubblicati in Italia dalla stampa specializzata alla o alle Date di Rilevazione specificate nelle pertinenti Condizioni Definitive.

vii) Descrizione del sottostante sul quale è basato

Per le Obbligazioni a Tasso Variabile e per la parte variabile delle Obbligazioni a Tasso Misto con eventuale Minimo e/o Massimo per la cedola a tasso variabile emesse nell'ambito del Programma, una descrizione del parametro di indicizzazione e l'indicazione delle relative fonti informative saranno contenuti di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

viii) Metodo utilizzato per mettere in relazione i due valori

Il tasso di interesse utilizzato per il calcolo del valore della cedola è pari al Valore di Riferimento del parametro di indicizzazione alla Data di Rilevazione, eventualmente maggiorato o diminuito di un margine e con l'eventuale applicazione di un Tasso Minimo e/o di un Tasso Massimo.

Rappresentato con una formula:

a) $C * \text{Max} [\text{floor}\% ; (\text{Parametro R})] * t$

(formula applicabile in ipotesi di presenza della opzione interest rate floor)

b) $C * \text{Min} [\text{cap}\% ; (\text{Parametro R})] * t$

(formula applicabile in ipotesi di presenza dell'opzione interest rate cap)

c) $C * \text{Max} [\text{floor}\% ; \text{Min} (\text{Parametro R} ; \text{cap}\%)] * t$

(formula applicabile in ipotesi di presenza contemporanea della opzione Interest rate floor ed Interest Rate cap)

Dove

C = Valore Nominale

floor% = Tasso Minimo annuo lordo indicato nelle Condizioni Definitive

cap% = Tasso Massimo annuo lordo indicato nelle Condizioni Definitive

Parametro R = tasso annuo lordo calcolato prendendo il Valore di Riferimento del parametro di indicizzazione alla Data di Rilevazione, eventualmente maggiorato o diminuito di un margine.

t = il periodo di calcolo degli interessi, espresso in anni o frazione di anno, determinato tenendo conto della Convenzione di Calcolo e della Base per il Calcolo indicate nelle pertinenti Condizioni Definitive e descritte nel precedente romanino ii.

Il parametro di indicizzazione, gli eventuali Arrotondamenti su tale parametro di indicizzazione, la Data di Rilevazione, l'eventuale margine, l'eventuale Tasso Minimo e/o Tasso Massimo, il calcolo della cedola (il **"Calcolo della cedola"**) saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.

ix) Indicazione della fonte da cui poter ottenere le informazioni sulla performance passata e futura del sottostante e sulla sua volatilità

L' Emittente specificherà nelle Condizioni Definitive quale fonte informativa verrà utilizzata per ottenere le informazioni sulla performance passata e futura del sottostante e sulla sua volatilità (la **"Fonte Informativa"**).

x) Descrizione di eventuali fatti perturbativi del mercato o della liquidazione aventi un'incidenza sul sottostante

Qualora il Valore di Riferimento del parametro di indicizzazione, per ragioni indipendenti dalla volontà dell'Emittente, non fosse rilevabile alla Data di Rilevazione, l'Agente per il Calcolo potrà fissare un valore sostitutivo per il parametro di indicizzazione prescelto. In ogni caso, l'Agente per il Calcolo agirà in buona fede e secondo la prassi prevalente di mercato, cercando di neutralizzare gli effetti distorsivi di tali fatti aventi un'incidenza sul parametro di indicizzazione e di mantenere inalterate, nella massima misura possibile, le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni. Le Condizioni Definitive della singola offerta di Obbligazioni a Tasso Variabile e di Obbligazioni a Tasso Misto con eventuale Minimo e/o Massimo per la cedola a tasso variabile conterranno la descrizione di eventuali fatti perturbativi del mercato o della liquidazione aventi un'incidenza sul parametro di indicizzazione prescelto.

xi) Regole di adeguamento applicabili in caso di fatti aventi un'incidenza sul sottostante

Qualora il Valore di Riferimento del parametro di indicizzazione non fosse rilevabile alla Data di Rilevazione, l'Agente di calcolo utilizzerà la prima rilevazione utile immediatamente antecedente la Data di Rilevazione originariamente prevista agendo in buona fede secondo la prevalente prassi di mercato.

xii) Nome del responsabile del calcolo

L'Emittente o il diverso soggetto individuato di volta in volta nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito agirà come agente per il calcolo nominato al fine di calcolare i tassi di interesse e svolgere le relative attività (l'**"Agente per il Calcolo"**).

xiii) Se lo strumento finanziario presenta una componente derivata per quanto riguarda il pagamento degli interessi, fornirne una spiegazione chiara e dettagliata, che consenta agli investitori di comprendere in che modo il valore del loro investimento è influenzato dal valore degli strumenti sottostanti, specialmente in circostanze in cui i rischi sono più evidenti

Per le Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Tasso Minimo e/o Massimo e (per il periodo a tasso variabile) per le Obbligazioni a Tasso Misto, con eventuale Minimo e/o Massimo per la cedola a tasso variabile, qualora sia previsto un Tasso Minimo e/o un Tasso Massimo le Obbligazioni corrisponderanno cedole variabili periodiche il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il Valore di Riferimento del parametro di indicizzazione alla Data di Rilevazione, eventualmente maggiorato o diminuito di un margine. Ove detto valore sia inferiore al tasso minimo, l'Obbligazione corrisponderà il Tasso Minimo; ove detto valore sia superiore al Tasso Massimo, l'Obbligazione corrisponderà il Tasso Massimo.

In particolare, nelle circostanze sopra descritte, le Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Tasso Minimo e/o Massimo e (per il periodo a tasso variabile) per le Obbligazioni a Tasso Misto, con eventuale Minimo e/o Massimo per la cedola a tasso variabile presenteranno al loro interno, oltre alla componente obbligazionaria, una componente derivativa.

Qualora sia previsto un Minimo la componente derivativa consta di una opzione di tipo *interest rate floor*, acquistata dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore minimo delle cedole variabili pagate dal Prestito obbligazionario (si tratta, in sintesi, di un rendimento minimo garantito all'investitore ai sensi delle Obbligazioni).

L'opzione di tipo *interest rate floor* è un'opzione su tassi di interesse negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite minimo al rendimento di un dato strumento finanziario.

Qualora sia previsto un Massimo, la componente derivativa consta di una opzione di tipo *interest rate cap*, venduta dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore massimo delle cedole variabili pagate dal Prestito Obbligazionario (si tratta, in sintesi, di un rendimento massimo corrisposto all'investitore ai sensi delle Obbligazioni).

L'opzione di tipo *interest rate cap* è un'opzione su tassi di interesse negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite massimo alla crescita del rendimento di un dato strumento finanziario.

La contestuale presenza di un'opzione di tipo *interest rate cap* ed *interest rate floor* dà luogo ad una opzione c.d. *interest rate collar*.

Rappresentato con una formula:

$$a) C * \text{Max} [\text{floor}\% ; (\text{Parametro R})] * t$$

(formula applicabile in ipotesi di presenza della opzione interest rate floor)

$$b) C * \text{Min} [\text{cap}\% ; (\text{Parametro R})] * t$$

(formula applicabile in ipotesi di presenza dell'opzione interest rate cap)

$$c) C * \text{Max} [\text{floor}\% ; \text{Min} (\text{Parametro R} ; \text{cap}\%)] * t$$

(formula applicabile in ipotesi di presenza contemporanea della opzione Interest rate floor ed Interest Rate cap)

Dove

C = Valore Nominale

floor% = Tasso Minimo annuo lordo indicato nelle Condizioni Definitive

cap% = Tasso Massimo annuo lordo indicato nelle Condizioni Definitive

Parametro R = tasso annuo lordo calcolato prendendo il Valore di Riferimento del parametro di indicizzazione alla Data di Rilevazione, eventualmente maggiorato o diminuito di un margine.

t = il periodo di calcolo degli interessi, espresso in anni o frazione di anno, determinato tenendo conto della Convenzione di Calcolo e della Base per il Calcolo indicate nelle pertinenti Condizioni Definitive e descritte nel precedente paragrafo ii.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del Prestito, comprese le procedure di rimborso

i) Data di scadenza

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza ("**Data di Scadenza**") indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito oppure (ad eccezione delle Obbligazioni Zero Coupon) in virtù del piano di ammortamento periodico previsto di volta in volta nelle Condizioni Definitive, come previsto nel successivo paragrafo (ii).

Qualora la Data di Scadenza oppure (ad eccezione delle Obbligazioni Zero Coupon) una data di pagamento ai sensi del piano di ammortamento periodico previsto di volta in volta nelle Condizioni Definitive non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato secondo la Convenzione di Calcolo prevista dalle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

ii) Modalità di ammortamento del Prestito

Le Obbligazioni (ad eccezione delle Obbligazioni Zero Coupon) potranno essere rimborsate tramite un ammortamento periodico come da piano d'ammortamento riportato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Le Condizioni Definitive riporteranno le modalità di ammortamento del capitale ed in particolare riporteranno le singole rate di rimborso (che potranno essere rate costanti oppure non costanti) e le rispettive date di rimborso. Gli interessi da corrispondere agli Obbligazionisti saranno calcolati sul Valore Nominale delle Obbligazioni che residua dopo le relative date di rimborso ai sensi del piano d'ammortamento riportato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito e quindi il loro ammontare in termini assoluti sarà decrescente nel corso del tempo.

Le Obbligazioni Zero Coupon non potranno prevedere un ammortamento periodico del Prestito.

4.9 Indicazione del tasso di rendimento e metodo di calcolo

i) Indicazione del tasso di rendimento

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno l'illustrazione dello specifico rendimento effettivo annuo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale (rispettivamente "**Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua**" e "**Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua**").

ii) Illustrazione in forma sintetica del metodo di calcolo del rendimento

Il rendimento effettivo, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, che sarà indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento a scadenza (TIR) in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, nonché della frequenza dei flussi di cassa cedolari (ove previsti).

Il TIR rappresenta quel tasso di attualizzazione che rende equivalente la somma dei valori attuali dei flussi di cassa delle Obbligazioni (cedole, ove previste, e rimborso del capitale) al prezzo di acquisto/sottoscrizione dell'Obbligazione stessa.

Tale tasso è calcolato assumendo che il titolo venga detenuto fino a scadenza, che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti ad un tasso pari al TIR medesimo e nell'ipotesi di assenza di eventi che abbiano un impatto sul mantenimento in capo all'Emittente della capacità di far fronte, con riferimento alle Obbligazioni, ai pagamenti degli interessi ed al rimborso del capitale (eventi di credito).

4.10 Rappresentanza degli Obbligazionisti

Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'articolo 12 del D. Lgs. N. 385 dell'1 settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali le Obbligazioni saranno create e/o emesse

Non sono previste delibere autorizzative da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente. Relativamente al Programma di Emissione. Eventuali delibere di approvazione delle singole emissioni di Obbligazioni emesse nell'ambito di tale Programma saranno deliberate dal competente organismo dell'Emittente e la pertinente delibera sarà indicata nelle Condizioni Definitive del relativo Prestito (la "**Data della delibera di approvazione del Prestito**").

Nel caso di emissione di Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale, secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 4 del D.M. attuativo dell'art. 8, comma 4, del D. Lgs. 13 maggio 2011, n. 70 nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito si darà conto che l'Emittente è stato autorizzato dalla Consob a procedere all'emissione delle Obbligazioni.

4.12 Data prevista per l'emissione delle Obbligazioni

La data di emissione di ciascuna Obbligazione (la "**Data di Emissione**") sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive relativa a ciascun Prestito.

4.13 Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità

Non sono presenti clausole limitative al trasferimento e alla circolazione delle Obbligazioni, fatta eccezione per quanto disciplinato ai punti seguenti.

Le Obbligazioni emesse ai sensi di questo Prospetto di Base non sono state e non saranno registrate ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933, così come modificato, (di seguito il "**Securities Act**") o ai sensi di alcuna regolamentazione finanziaria in ciascuno degli stati degli Stati Uniti d'America, e non possono essere offerte o vendute negli Stati Uniti d'America o a, o per conto o a beneficio di, una persona U.S. (**United States e U.S. Person** il cui significato è quello attribuito nel *Regulation S* del *Securities Act*). Le espressioni utilizzate nel presente paragrafo hanno il significato ad esse attribuite nel *Regulation S* del *Securities Act* (**Regulation S**).

Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi delle normative in vigore in Canada, Giappone, Australia e in qualsiasi altro Paese nel quale tali atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli "**Altri Paesi**") e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente in, ovvero ad alcun cittadino o soggetto residente o soggetto passivo d'imposta in, Stati Uniti d'America, Canada, Giappone, Australia o in Altri Paesi.

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "*Public Offers of Securities Regulations 1995*" ed alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

4.14 Regime fiscale

(i) Trattenute alla fonte sul reddito derivante dalle Obbligazioni

Introduzione

Le informazioni fornite nella seguente sezione riassumono il regime proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione di Obbligazioni per certe categorie di investitori, ai sensi della legislazione tributaria italiana e della prassi vigenti alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa, fermo restando che le stesse potranno essere soggette a cambiamenti e modifiche che potrebbero avere effetti retroattivi. La Banca non provvederà ad aggiornare questa sezione per dare conto delle modifiche intervenute, anche qualora, a seguito di tali modifiche, le informazioni presenti in questa sezione non risultassero più valide.

Quanto segue, pertanto, non costituisce né intende costituire una completa ed esaustiva analisi di tutte le conseguenze fiscali connesse all'acquisto, alla detenzione e della cessione di Obbligazioni da parte di soggetti residenti e non residenti in Italia.

Gli investitori sono, perciò, tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Obbligazioni.

Redditi di capitale

Il D.L. n. 239 del 1° aprile 1996 (il "**D.Lgs. 239/1996**"), come successivamente modificato, disciplina il trattamento fiscale degli interessi, premi ed altri frutti (ivi inclusa ogni differenza tra il prezzo di emissione e quello di rimborso, gli "**Interessi**") derivanti dalle obbligazioni o titoli simili emessi, tra l'altro, da banche.

Investitori residenti in Italia

Se un investitore residente in Italia è (i) una persona fisica che detiene le obbligazioni al di fuori dell'esercizio dell'attività d'impresa (salvo che non abbia optato per il regime del risparmio gestito, descritto *infra*, al Paragrafo "Tassazione delle plusvalenze"), (ii) una società di persone o soggetto equiparato di cui all'articolo 5 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (il "**TUIR**"), con esclusione delle società in nome collettivo, in accomandita semplice e quelle ad esse equiparate; (iii) un ente non commerciale privato o pubblico, (iv) un soggetto esente dall'imposta sul reddito delle persone giuridiche, gli Interessi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva del 20%.

Qualora l'investitore di cui ai precedenti punti (i) e (iii) detenga le Obbligazioni nell'esercizio dell'attività d'impresa, gli Interessi concorrono a formare il reddito di impresa dello stesso e l'imposta sostitutiva può essere scomputata dall'imposta complessiva da essi dovuta sul reddito imponibile.

Ai sensi del D.Lgs. 239/1996, l'imposta sostitutiva è applicata dalle banche, dalle società di intermediazione mobiliare, dalle società fiduciarie, dagli agenti di cambio e dagli altri soggetti espressamente indicati in appositi decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze (gli "**Intermediari**" e ciascuno, l'"**Intermediario**").

Se l'investitore residente è una società o un ente commerciale (ivi incluse le stabili organizzazioni italiane di soggetti non residenti alle quali le Obbligazioni siano effettivamente connesse), gli Interessi non sono soggetti ad imposta sostitutiva, ma concorrono a formare il reddito complessivo del percettore ai fini dell'Imposta sul Reddito delle Società ("**IRES**") e, in talune circostanze, in relazione alla natura dell'investitore, sono anche soggetti anche all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive ("**IRAP**").

Se l'investitore è un fondo comune di investimento immobiliare (conforme ai requisiti richiesti dal Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito con la Legge n. 122 del 30 luglio 2010), gli Interessi non sono soggetti né ad imposta sostitutiva né ad altre imposte sul reddito in capo al fondo.

Se l'investitore residente in Italia è un fondo d'investimento mobiliare, aperto o chiuso, ovvero una SICAV, gli Interessi maturati durante il periodo di possesso non saranno soggetti all'imposta sostitutiva sopra menzionata e nessuna ulteriore imposta sostitutiva sarà applicabile al risultato di gestione del fondo o della SICAV.

Se l'investitore è un fondo pensione (soggetto al regime previsto dall'articolo 17 del decreto legislativo n. 252 del 5 dicembre 2005), gli Interessi maturati durante il periodo di possesso non sono soggetti all'imposta sostitutiva sopra menzionata, ma devono essere inclusi nel risultato del fondo, rilevato alla fine di ciascun periodo d'imposta, soggetto ad un'imposta sostitutiva *ad hoc*, pari all'11%.

Se le Obbligazioni non sono depositate presso un Intermediario, l'imposta sostitutiva è applicata e trattenuta da ogni Intermediario che comunque intervenga nel pagamento degli Interessi all'investitore ovvero, anche in qualità di acquirente, nel trasferimento delle Obbligazioni. Qualora gli Interessi siano corrisposti direttamente dall'Emittente, l'imposta sostitutiva è applicata da quest'ultimo.

Investitori non residenti

Nessuna imposta sostitutiva è dovuta sul pagamento di Interessi relativamente ad Obbligazioni detenute da investitori non residenti in Italia, qualora questi siano:

- (i) residenti ai fini fiscali in uno Stato che acconsente ad un adeguato scambio di informazioni con l'Italia;
- (ii) enti od organismi internazionali costituiti in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia;
- (iii) investitori istituzionali esteri, ancorché privi di soggettività tributaria, costituiti in paesi che acconsentono ad un adeguato scambio di informazioni con l'Italia; o
- (iv) banche centrali ed organismi che gestiscono anche le riserve ufficiali dello Stato.

La lista dei Paesi che consentono un adeguato scambio di informazioni con l'Italia è contenuta nel decreto Ministeriale del 4 settembre 1996 e successive integrazioni e modificazioni. La L. n. 244 del 24 dicembre 2007 (Legge Finanziaria per il 2008) ha previsto che, in base a quanto stabilito dall'art. 168-*bis* del TUIR, il Ministro dell'Economia e delle Finanze dovrà emanare un decreto che conterrà una nuova lista di Paesi che consentono un adeguato scambio di informazioni con l'Italia che sostituirà quella attuale.

Al fine di beneficiare della suddetta esenzione, l'investitore non residente deve: (i) depositare, direttamente o indirettamente, le Obbligazioni presso una banca o una società di intermediazione mobiliare residente, ovvero presso una stabile organizzazione in Italia di una banca o società di intermediazione mobiliare non residente, che intrattenga rapporti diretti in via telematica con il Ministero dell'Economia e delle Finanze; (ii) fornire al depositario, antecedentemente o contestualmente al deposito delle Obbligazioni, un'autocertificazione in cui l'investitore dichiara di essere l'effettivo beneficiario degli Interessi e di essere in possesso dei requisiti per poter beneficiare dell'esenzione di cui sopra. La predetta autocertificazione dovrà

essere compilata in conformità allo schema previsto con D.M. 12 dicembre 2001 e produrrà effetti fino alla relativa revoca. L'autocertificazione non è richiesta qualora gli investitori siano enti od organismi internazionali costituiti in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia, oppure banche centrali ed organismi che gestiscono anche le riserve ufficiali dello Stato; (iii) fornire, i suoi dati identificativi nonché il codice identificativo del titolo e gli elementi necessari a determinare gli interessi, premi ed altri frutti, non soggetti ad imposta sostitutiva.

Sugli Interessi corrisposti ad investitori residenti in paesi che non acconsentono ad un adeguato scambio di informazioni con l'Italia ovvero che non rispettino anche una sola delle altre condizioni sopra elencate, sarà applicata l'imposta sostitutiva nella misura del 20% ovvero nella misura inferiore prevista dalle convenzioni contro le doppie imposizione eventualmente applicabili.

Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale

La lettera c), comma 4, dell'art. 8 del D.L. n. 70 del 2011 prevede l'applicazione dell'imposta sostitutiva sugli interessi derivanti da Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale nella misura ridotta del 5%, in luogo di quella ordinaria del 20%.

Tassazione delle plusvalenze

Le plusvalenze derivanti dalla vendita o dal rimborso delle Obbligazioni concorrono a determinare il reddito imponibile (e, in talune circostanze, in relazione alla natura dell'investitore, anche il valore netto della produzione ai fini dell'IRAP), se realizzate da una società italiana o un ente commerciale (ivi incluse le stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti alle quali le Obbligazioni siano effettivamente connesse) o da soggetti imprenditori residenti in Italia che acquistino le Obbligazioni nell'esercizio di un'attività d'impresa.

Se un investitore residente è una persona fisica che detiene le Obbligazioni al di fuori dell'esercizio di un'attività d'impresa, le plusvalenze realizzate in occasione della vendita o rimborso delle Obbligazioni stesse sono soggette ad imposta sostitutiva del 20%.

Secondo il "regime della dichiarazione", che rappresenta il regime ordinariamente applicabile per le persone fisiche residenti che non detengano le Obbligazioni nell'esercizio dell'attività d'impresa, l'imposta sostitutiva è dovuta, al netto delle relative minusvalenze, su tutte le plusvalenze realizzate dall'investitore a seguito della vendita o rimborso dei titoli effettuati nel periodo d'imposta. In tal caso gli investitori residenti devono indicare le plusvalenze realizzate in ciascun periodo d'imposta, al netto di eventuali minusvalenze, nella dichiarazione dei redditi e liquidare l'imposta sostitutiva unitamente all'imposta sui redditi. Eventuali minusvalenze, eccedenti l'ammontare delle plusvalenze realizzate nel periodo d'imposta, possono essere utilizzate per compensare le plusvalenze della medesima natura realizzate nei successivi quattro periodi d'imposta.

Alternativamente al "regime della dichiarazione", le persone fisiche residenti che detengano le Obbligazioni al di fuori dell'esercizio di un'attività d'impresa possono scegliere di pagare l'imposta sostitutiva separatamente su ciascuna plusvalenza realizzata in occasione della vendita o rimborso dei titoli (regime del "risparmio amministrato"). La tassazione sulla base del regime del "risparmio amministrato" sulle plusvalenze è consentita a condizione che i) le Obbligazioni siano depositate presso una banca italiana, una SIM o un intermediario finanziario autorizzato e ii) che l'investitore abbia optato per l'applicazione di tale regime. Il depositario delle Obbligazioni è tenuto a considerare, ai fini dell'applicazione dell'imposta sostitutiva, ciascuna plusvalenza, differenziale positivo o provento percepito dall'investitore in occasione della vendita o del rimborso delle Obbligazioni, al netto di eventuali minusvalenze, ed è tenuto a corrispondere detta imposta sostitutiva alle autorità fiscali per conto dell'investitore, trattenendone il corrispondente ammontare dalle somme ad esso dovute, ovvero utilizzando i fondi messi a disposizione a tal fine dall'investitore stesso. Ai sensi del regime del "risparmio amministrato", qualora dalla cessione o rimborso delle Obbligazioni derivi una minusvalenza, tale minusvalenza potrà essere dedotta da eventuali plusvalenze realizzate successivamente, all'interno del medesimo rapporto di amministrazione, nel medesimo periodo d'imposta o nei quattro successivi. Ai sensi del regime del "risparmio amministrato" l'investitore non è tenuto ad indicare le plusvalenze nella propria dichiarazione dei redditi.

Le plusvalenze realizzate da un investitore persona fisica residente in Italia, il quale (i) detenga le Obbligazioni al di fuori di un'attività d'impresa, (ii) abbia conferito un mandato di gestione delle proprie attività finanziarie, ivi incluse le Obbligazioni, ad un Intermediario, e (iii) abbia altresì optato per il cosiddetto regime del "risparmio gestito", saranno incluse nel risultato di gestione maturato, anche se non realizzato, nel corso del periodo d'imposta. Detto risultato di gestione sarà soggetto ad un'imposta sostitutiva del 20%, che sarà corrisposta dall'Intermediario incaricato della gestione. Ai sensi del regime del "risparmio gestito", qualora il risultato di gestione maturato alla fine del periodo d'imposta sia negativo, il corrispondente importo potrà essere computato in diminuzione del risultato di gestione rilevato nei successivi periodi di imposta, fino al quarto. Ai sensi del regime del "risparmio gestito", l'investitore non è tenuto a dichiarare le plusvalenze realizzate nella propria dichiarazione dei redditi.

Le plusvalenze realizzate da un investitore che sia un fondo di investimento italiano, aperto o chiuso, ovvero una SICAV o un fondo immobiliare, non saranno soggette all'imposta sostitutiva sopra menzionata e nessuna ulteriore imposta sostitutiva sarà applicabile al risultato di gestione del fondo o della SICAV.

Le plusvalenze realizzate da un investitore che sia un fondo pensione italiano saranno incluse nel risultato di gestione maturato dal fondo alla fine del periodo d'imposta e soggette ad un'imposta sostitutiva dell'11%.

Le plusvalenze realizzate da soggetti non residenti senza una stabile organizzazione in Italia a cui le Obbligazioni siano effettivamente connesse, derivanti dalla vendita o dal rimborso di Obbligazioni negoziate in un mercato regolamentato, non sono soggette ad alcuna imposizione in Italia a condizione che l'investitore produca all'Intermediario presso il quale le Obbligazioni sono depositate una autocertificazione attestante la non residenza in Italia dell'investitore stesso.

Le plusvalenze realizzate da soggetti non residenti senza una stabile organizzazione in Italia a cui le Obbligazioni siano effettivamente connesse, derivanti dalla vendita o dal rimborso di Obbligazioni non negoziate in un mercato regolamentato, non sono soggette ad alcuna imposizione in Italia, a condizione che il beneficiario effettivo sia:

- (i) residente in uno Stato che acconsente allo scambio di informazioni con l'Italia;
- (ii) un ente o un organismo internazionale costituito in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia;
- (iii) un investitore istituzionale estero, ancorché privo di soggettività tributaria, costituito in paesi che acconsentano allo scambio di informazioni con l'Italia; o
- (iv) una banca centrale o un organismo che gestisca anche le riserve ufficiali dello Stato.

La lista dei Paesi che consentono un adeguato scambio di informazioni con l'Italia è contenuta nel decreto Ministeriale del 4 settembre 1996 e successive integrazioni e modificazioni. La L. n. 244 del 24 dicembre 2007 (Legge Finanziaria per il 2008) ha previsto che, in base a quanto stabilito dall'art. 168-*bis* del TUIR, il Ministro dell'Economia e delle Finanze dovrà emanare un decreto che conterrà una nuova lista di Paesi che consentono un adeguato scambio di informazioni con l'Italia che sostituirà quella attuale.

Qualora non si verifichi nessuna delle condizioni sopra descritte, le plusvalenze realizzate da investitori non residenti in Italia in occasione della vendita o del rimborso delle Obbligazioni non negoziate in un mercato regolamentato sono soggette ad un'imposta sostitutiva del 20%.

In ogni caso, gli investitori non residenti e senza stabile organizzazione in Italia, ai quali sia applicabile una convenzione contro le doppie imposizioni con la Repubblica Italiana, che assoggetti a tassazione le plusvalenze realizzate dalla vendita o dal rimborso delle Obbligazioni soltanto nello Stato in cui è residente l'investitore, non subiranno alcun prelievo sulle plusvalenze realizzate.

Imposta sulle successioni e donazioni

Ai sensi del decreto legge n. 262 del 3 ottobre 2006, convertito nella legge n. 286 del 24 novembre 2006, il trasferimento a titolo gratuito, *inter vivos* o *mortis causa*, di qualsiasi attività (comprese le obbligazioni e ogni altro titolo di debito), è sottoposto a tassazione con le seguenti aliquote:

- (1) trasferimenti a favore del coniuge e dei parenti in linea retta, sul valore eccedente, per ciascun beneficiario, Euro 1.000.000,00: 4%;
- (2) trasferimenti a favore dei parenti fino al quarto grado e di affini in linea retta nonché di affini in linea collaterale fino al terzo grado: 6%; nell'ipotesi in cui la successione o la donazione abbiano come beneficiari fratelli e sorelle, l'imposta sul valore dei beni oggetto di donazione o successione sarà dovuta sull'importo che ecceda Euro 100.000,00;
- (3) trasferimenti a favore di altri soggetti: 8%.

Qualora il beneficiario sia portatore di handicap riconosciuto grave ai sensi della L. 5 febbraio 1992, n. 104, l'imposta si applica valore eccedente Euro 1.500.000,00.

Direttiva per l'imposizione dei redditi da risparmio

Ai sensi della direttiva del Consiglio 2003/48/CE, ciascuno Stato membro dell'Unione Europea, a decorrere dal 1° luglio 2005, deve fornire alle autorità fiscali degli altri Stati membri, informazioni relative al pagamento di interessi (o proventi assimilabili) da parte di soggetti stabiliti all'interno del proprio territorio, a persone fisiche residenti negli altri Stati membri, ad eccezione di alcuni Stati che adotteranno, per un periodo transitorio, un sistema che prevede l'applicazione di una ritenuta.

Attuazione in Italia della Direttiva in materia di tassazione dei redditi da risparmio sotto forma di pagamenti di interessi

L'Italia ha attuato la direttiva Europea in materia di tassazione dei redditi da risparmio sotto forma di pagamenti di interessi, con il Decreto Legislativo n. 84 del 2005, ai sensi del quale, a condizione che siano rispettate una serie di importanti condizioni, nel caso di interessi pagati dal 1° luglio 2005 a persone fisiche che siano beneficiari effettivi degli interessi e siano residenti ai fini fiscali in un altro Stato membro, gli agenti pagatori italiani qualificati non dovranno applicare alcuna ritenuta e dovranno comunicare all'Agenzia delle Entrate le informazioni relative agli interessi pagati e i dati personali relativi ai beneficiari effettivi del pagamento effettuato. Queste informazioni sono trasmesse dall'Agenzia delle Entrate alla competente autorità fiscale del Paese estero di residenza del beneficiario effettivo del pagamento stesso.

Imposta di registro e imposta di bollo

Gli atti aventi ad oggetto la negoziazione di Obbligazioni sono soggetti all'imposta di registro come segue: (i) in misura fissa pari a Euro 168 per gli atti pubblici e le scritture private autenticate; (ii) in misura fissa pari a Euro 168 in "caso d'uso", "enunciazione" o a seguito di registrazione volontaria per le scritture private non autenticate.

Ai sensi dell'articolo 19, comma 1, Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con Legge 22 dicembre 2011, n. 214 ("D.L. 201") a partire dal periodo d'imposta 2012, è dovuta annualmente l'imposta di bollo in misura proporzionale sulle comunicazioni periodiche relative al deposito titoli inviate dagli enti finanziari alla propria clientela; tale imposta si applica con aliquota dello 0,15% sul valore di mercato o – in sua assenza – sul valore nominale o di rimborso degli strumenti finanziari detenuti. L'imposta di bollo dovuta non può essere inferiore a Euro 34,20 e, se il cliente è soggetto diverso da persona fisica, nella misura massima di Euro 4.500.

Ai sensi dell'articolo 19, comma 18 del D.L. 201/2011, le persone fisiche fiscalmente residenti in Italia che detengono strumenti finanziari – quali le Obbligazioni – al di fuori del territorio dello Stato sono soggetti ad un'imposta applicata con aliquota dello 0,15 %. Tale imposta si applica sul valore di mercato o – in sua assenza – sul valore nominale o di rimborso degli strumenti finanziari detenuti all'estero.

(ii) Dichiarazione se l'Emittente s'incarica di operare le trattenute alla fonte

L'Emittente non applica le trattenute alla fonte nei confronti degli investitori residenti in Italia (in quanto le trattenute saranno applicate direttamente dai soggetti intermediari).

5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Condizioni, statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità per la sottoscrizione dell'offerta

5.1.1. Condizioni cui può essere subordinata l'offerta

Le Obbligazioni potranno essere offerte (i) senza essere subordinate ad alcuna condizione ovvero (ii) con le specifiche condizioni finali di adesione all'Offerta evidenziate di seguito oppure previste dall'Emittente e/o, ove previsto nelle Condizioni Definitive, dal Responsabile del Collocamento, previa comunicazione all'Emittente o previo consenso dell'Emittente e indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito:

- Le Obbligazioni ai sensi di un singolo Prestito potrebbero essere destinate esclusivamente alla clientela del Responsabile del Collocamento e/o del Soggetto Incaricato del Collocamento;
- le Obbligazioni potrebbero essere offerte in sottoscrizione esclusivamente con apporto di cd. "denaro fresco" da parte del potenziale investitore. Per "denaro fresco" si intende l'apporto di nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso l'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento e/o i Soggetti Incaricati del Collocamento a partire da una determinata data e secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive, ivi incluse, ove previsto nelle Condizioni Definitive, quelle liquidità che derivino anche dall'eventuale smobilizzo di prodotti finanziari in giacenza presso le società del Gruppo Poste Italiane;
- I Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale potranno essere sottoscritti da persone fisiche non esercenti attività di impresa ai sensi dell' art. 8 comma 4b – D. Lgs. n. 70 del 13 maggio 2011.

Specifiche indicazioni relative ad altre condizioni alle quali l'offerta è subordinata, saranno contenute nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito.

5.1.2. Ammontare totale dell'emissione / offerta

L'ammontare totale massimo di ciascun Prestito (l'"**Ammontare Totale dell'Offerta**") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Durante il periodo in cui sarà possibile sottoscrivere le Obbligazioni (il "**Periodo di Offerta**"), l'Emittente e/o, ove previsto nelle Condizioni Definitive, il Responsabile del Collocamento, previa comunicazione all'Emittente o previo consenso dell'Emittente, si riserva/no la facoltà di incrementare o ridurre l'Ammontare Totale dell'Offerta, dandone comunicazione al pubblico mediante apposito avviso messo a disposizione del pubblico e in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente www.mcc.it e/o, se previsto nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito, sul sito del Responsabile del Collocamento e/o su quello del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento. Copia di tale avviso sarà contestualmente trasmessa alla Consob mediante la procedura di deposito dematerializzato.

5.1.3. Periodo di validità dell'offerta, comprese possibili modifiche, e descrizione della procedura di sottoscrizione

i) Periodo di offerta, comprese possibili modifiche

La durata del Periodo di Offerta di ciascun Prestito sarà indicata nelle Condizioni Definitive ad esso relative e, salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, potrà essere fissata dall'Emittente e/o, ove previsto nelle Condizioni Definitive dal Responsabile del Collocamento, previa comunicazione all'Emittente o previo consenso dell'Emittente, in modo tale che detto periodo abbia termine prima della Data di Godimento ovvero successivamente a quest'ultima.

L'Emittente e/o, ove previsto nelle Condizioni Definitive, il Responsabile del Collocamento, previa comunicazione all'Emittente o previo consenso dell'Emittente, si riserva/vano di procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente, salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive, l'accettazione di ulteriori richieste. L'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento darà comunicazione della chiusura anticipata dell'offerta mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.mcc.it e/o, se previsto nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito, su quello del Responsabile del Collocamento e/o su quello del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento. Copia di tale avviso sarà contestualmente trasmessa alla Consob. mediante la procedura di deposito dematerializzato. Le adesioni al Prestito pervenute prima della chiusura anticipata saranno soddisfatte secondo le modalità indicate nel successivo Paragrafo 5.2.2.

L'Emittente e/o, ove previsto nelle Condizioni Definitive, il Responsabile del Collocamento, previa comunicazione all'Emittente o previo consenso dell'Emittente, si riserva/no la facoltà nel corso del Periodo di Offerta di prorogare il Periodo di Offerta stesso. Tale decisione sarà comunicata al pubblico mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.mcc.it e/o, se previsto nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito, su quello del Responsabile del Collocamento e/o su quello del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento. Copia di tale avviso sarà contestualmente trasmessa alla Consob. mediante la procedura di deposito dematerializzato.

Si veda il successivo paragrafo 5.1.4 per una disamina dei casi in cui l'Emittente si riserva la facoltà di non dare inizio all'offerta ovvero di ritirarla.

Qualora, l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, ai sensi dell'articolo 95**bis** comma 2 del TUF, coloro che hanno già accettato di acquistare o sottoscrivere le Obbligazioni prima della pubblicazione del supplemento, hanno il diritto, esercitabile entro due giorni lavorativi dopo tale pubblicazione, di revocare la loro accettazione, sempre che i nuovi fatti, errori o imprecisioni previsti dall'articolo 94, comma 7, del TUF siano intervenuti prima della chiusura definitiva dell'Offerta o della consegna delle Obbligazioni. Tale termine può essere prorogato dall'Emittente. La data ultima entro la quale il diritto di revoca è esercitabile è indicata nel supplemento unitamente alle modalità di esercizio di tale diritto.

Il supplemento è pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.mcc.it e/o, se previsto nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito, del Responsabile del Collocamento e dei Soggetti Incaricati del Collocamento e, se previsto nelle relative Condizioni Definitive, reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso le rispettive sedi legali dei soggetti sopra citati. Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso pubblicato su un quotidiano a diffusione nazionale e disponibile e consultabile gratuitamente presso la sede dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente www.mcc.it e/o, se previsto nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito, del Responsabile del Collocamento e dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

ii) Procedura di sottoscrizione

Fatto salvo quanto indicato di seguito, le Obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze del Responsabile del Collocamento e/o dei soggetti incaricati del collocamento, la cui identità sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario (di seguito i "**Soggetti Incaricati del Collocamento**"). L'Emittente, ovvero il Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, si riserva la possibilità di nominare nel corso del Periodo di Offerta, ove previsto nelle Condizioni Definitive relative alla singola offerta, ulteriori Soggetti Incaricati del Collocamento la cui identità sarà resa nota mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento.

La prenotazione delle Obbligazioni relative a ciascun Prestito potrà essere effettuata mediante consegna della apposito modulo di adesione, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente ovvero dal suo mandatario speciale, disponibile presso le sedi e le dipendenze del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento.

Qualora il sottoscrittore non intrattenga un rapporto di clientela con il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento, gli potrebbe essere richiesta l'apertura di un conto corrente (o di un libretto di risparmio nominativo o postale, se previsto nelle Condizioni Definitive) e di un deposito titoli acceso presso uno dei Soggetti Incaricati del Collocamento, ovvero il versamento di un deposito temporaneo fruttifero o infruttifero, secondo quanto specificato nelle Condizioni Definitive, di importo pari al controvalore delle Obbligazioni prenotate. In caso di mancata assegnazione delle Obbligazioni per qualsiasi ragione (ivi inclusa l'ipotesi di annullamento dell'offerta), la totalità degli importi versati in deposito temporaneo, ovvero l'eventuale differenza rispetto al controvalore delle Obbligazioni assegnate, sarà corrisposta al richiedente senza aggravio di alcun onere a suo carico.

Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni, salvo il caso indicato di pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, i casi di offerta fuori sede tramite promotori finanziari, di offerta a distanza, nonché di revoca *ex lege* previsti di volta in volta alla data di inizio del Periodo di Offerta di ciascun Prestito, e salvo il caso in cui la revoca di tipo facoltativo su decisione del Responsabile del Collocamento sia prevista nelle Condizioni Definitive. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

In particolare, ove previsto nelle relative Condizioni Definitive, e nei limiti e alle condizioni indicate nelle stesse, i Soggetti Incaricati del Collocamento potranno avere la facoltà di offrire fuori sede le Obbligazioni relative a ciascun Prestito a valere sul Programma tramite promotori finanziari ai sensi dell'artt. 30 del Testo Unico della Finanza. In tali casi, l'efficacia dei contratti è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore secondo quanto previsto dagli articoli 30, comma 6, del Testo Unico della Finanza. Ove previsto nelle Condizioni Definitive, i Soggetti Incaricati del Collocamento avranno la facoltà di collocare le stesse tramite tecniche di comunicazione a distanza ai sensi dell'artt. 32 del Testo Unico della Finanza. In tali casi, l'efficacia dei contratti potrà essere sospesa dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore secondo quanto previsto dalla normativa applicabile. Conseguentemente, la data ultima in cui sarà possibile aderire all'Offerta mediante contratti conclusi fuori sede, mediante promotori finanziari e/o tramite l'uso di tecniche a distanza, sarà indicata di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

Ai sensi dell'articolo 67 – *duodecies* del Codice del Consumo, l'efficacia dei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza tra un professionista ed un consumatore è sospesa, fatta eccezione per i casi riportati al comma quinto del medesimo articolo, per la durata di 14 (quattordici) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte del consumatore. Conseguentemente, l'eventuale data ultima in cui sarà possibile aderire all'Offerta tramite contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

5.1.4. Descrizione della possibilità di ridurre la sottoscrizione e delle modalità di rimborso dell'ammontare eccedente versato dai sottoscrittori

Salvo i casi di revoca o ritiro dell'offerta sotto indicati, l'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto di offerta.

Revoca dell'Offerta

Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del relativo Prestito e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente e/o del Gruppo Poste Italiane, nonché per motivi di opportunità (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell' Offerta) che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente (e/o del Responsabile del Collocamento, se previsto nelle Condizioni Definitive), da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza dell'offerta, l'Emittente e/o, ove previsto nelle Condizioni Definitive, il Responsabile del Collocamento, previa comunicazione all'Emittente o previo consenso dell'Emittente, potrà/anno decidere di revocare e non dare inizio all'Offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata.

Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla Consob mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.mcc.it e/o del Responsabile del Collocamento e/o dei Soggetti Incaricati del Collocamento, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive. Copia di tale avviso sarà contestualmente trasmessa alla Consob mediante la procedura di deposito dematerializzato.

Ritiro dell'Offerta

L'Emittente e/o, ove previsto nelle Condizioni Definitive, il Responsabile del Collocamento, previa comunicazione all'Emittente o previo consenso dell'Emittente, si riserva/no, inoltre, la facoltà, nel corso del Periodo di Offerta e comunque prima della data di emissione delle Obbligazioni, di ritirare l'offerta qualora dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente e/o del Poste Italiane nonché per motivi di opportunità (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo) condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell' Offerta) che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente (e/o del Responsabile del Collocamento, se previsto nelle Condizioni Definitive), da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza dell'offerta.

Le decisioni dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento di avvalersi della facoltà di ritiro verranno comunicate tempestivamente al pubblico entro la data di chiusura dell'offerta, ovvero entro la data di emissione, mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.mcc.it e/o su quello del Responsabile del Collocamento e/o sul sito internet del/dei Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive. Copia di tale avviso sarà contestualmente trasmessa alla Consob mediante la procedura di deposito dematerializzato nonché a coloro che avevano già sottoscritto l'offerta oggetto del ritiro.

Ove l'Emittente e/o, ove previsto nelle Condizioni Definitive, il Responsabile del Collocamento, previa comunicazione all'Emittente o previo consenso dell'Emittente, si sia/no avvalso/i della facoltà di ritirare integralmente l'offerta di un Prestito ai sensi delle disposizioni che precedono, tutte le domande di adesione all'offerta saranno per ciò da ritenersi nulle ed inefficaci e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente, fatto salvo l'obbligo per l'Emittente di restituzione del capitale ricevuto in caso questo fosse stato già pagato da alcuno dei sottoscrittori senza corresponsione di interessi.

5.1.5. Indicazione dell'ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione (espresso in numero di strumenti finanziari o di importo aggregato da investire)

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'importo minimo sottoscrivibile ("Lotto Minimo"), pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione o multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale dell'Offerta.

5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni

Ove non diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, al momento della sottoscrizione l'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento e/o i Soggetti Incaricati del Collocamento, provvede/provvedono ad apporre un vincolo di indisponibilità fino alla data di regolamento alla quale avrà luogo il pagamento del controvalore da parte del sottoscrittore (la "**Data di Regolamento**") ovvero ad autorizzare l'addebito sul conto di regolamento ovvero sui diversi strumenti di regolamento indicati nelle Condizioni Definitive, di un importo pari al valore nominale delle Obbligazioni prenotate.

Ove non altrimenti indicato nelle Condizioni Definitive, l'attribuzione delle Obbligazioni a ciascun sottoscrittore avrà luogo alla Data di Regolamento, e gli stessi verranno messi a disposizione degli assegnatari, in pari data, in forma dematerializzata mediante registrazione dei medesimi sul rispettivo conto di deposito titoli.

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito potranno prevedere più date di regolamento nel Periodo di Offerta.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento questa coinciderà con la Data di Godimento. Laddove, invece vi siano più Date di Regolamento le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate a quella data; le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima data di regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In tal caso il prezzo di sottoscrizione sarà maggiorato del rateo interessi maturato e calcolato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento, calcolato secondo la Base di calcolo indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive. Si rappresenta che nel caso di estensione del Periodo di Offerta ai sensi del precedente paragrafo 5.1.3, le eventuali nuove Date di Regolamento saranno indicate nell'avviso previsto ai sensi di tale paragrafo.

Contestualmente al pagamento del prezzo di emissione le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta saranno messe a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli o presso le altre società di gestione accentrata indicate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

5.1.7. Indicazione della data in cui i risultati dell'offerta verranno resi pubblici e descrizione completa delle modalità seguite

Salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, l'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio che sarà messo a disposizione del pubblico sul sito web dell'Emittente www.mcc.it e/o su quello del Responsabile del Collocamento e/o sul sito internet del/dei Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento.

5.1.8. Procedura per l'esercizio di un eventuale diritto di prelazione, per la negoziabilità dei diritti di sottoscrizione e per il trattamento dei diritti di sottoscrizione e per il trattamento dei diritti di sottoscrizione non esercitati

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2 Piano di ripartizione e assegnazione

5.2.1. Destinatari dell'Offerta

i) Categorie di investitori potenziali ai quali sono offerti gli strumenti finanziari

Le Obbligazioni sono destinate al pubblico indistinto in Italia, fermo restando quanto previsto ai paragrafi 4.13 e 5.1.1 della presente Nota Informativa.

Qualora, al termine del Periodo di Offerta l'Ammontare Totale non risultasse interamente sottoscritto destinatari dell'Offerta, l'Emittente si riserva la facoltà di collocare la restante parte delle Obbligazioni presso controparti qualificate, successivamente alla data di chiusura dell'Offerta del singolo Prestito e prima della data di emissione delle Obbligazioni.

ii) Se l'offerta viene fatta contemporaneamente sui mercati di più paesi e se una *tranche* è stata riservata, o è riservata ad alcuni di essi, indicazione di tale *tranche*.

Le Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito indicheranno se l'offerta viene fatta contemporaneamente sui mercati di più paesi e, di conseguenza, se una *tranche* di Obbligazioni è riservata ad alcuni di essi.

L'Emittente si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 98, comma 1, del TUF e dell'art. 11 del Regolamento Emittenti, di richiedere alla CONSOB di effettuare la notifica ad autorità di vigilanza dell'Unione Europea, al fine di poter effettuare un'offerta delle Obbligazioni in altri Stati membri dell'Unione Europea.

5.2.2. Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'Ammontare Totale dell'Offerta. Infatti, qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'Ammontare Totale dell'Offerta indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, si procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta, che sarà comunicata al pubblico con le modalità descritte al precedente paragrafo 5.1.3.

La chiusura anticipata del Periodo d'Offerta riguarderà anche le adesioni eventualmente effettuate fuori sede o mediante tecniche di comunicazione a distanza (*on line*). Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione.

Di conseguenza non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione e le Obbligazioni saranno negoziabili dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione ovvero, ove previsto nelle Condizioni Definitive, a partire dalla data di ammissione alle negoziazioni sul mercato presso il quale l'Emittente abbia eventualmente esercitato la propria facoltà di presentare domanda di ammissione alla quotazione o alle negoziazioni.

5.3 Fissazione del prezzo

5.3.1. Prezzo di offerta degli strumenti finanziari

i) Indicazione del prezzo al quale saranno offerti gli strumenti finanziari, oppure del metodo utilizzato per determinare il prezzo e della procedura per comunicarlo

Il prezzo di emissione sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive e sarà fissato al 100% del Valore Nominale. Per le sole Obbligazioni *Zero Coupon*, il prezzo di emissione sarà sempre inferiore al 100% del Valore Nominale delle Obbligazioni e sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive

Per le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento, il prezzo di emissione dovrà essere maggiorato degli interessi maturati tra la Data di Godimento e la successiva data di sottoscrizione del Prestito.

(ii) Indicazione dell'ammontare delle spese e delle imposte specificamente poste a carico del sottoscrittore o dell'acquirente

L'ammontare eventuale delle commissioni e delle spese e delle imposte specificatamente poste a carico dei sottoscrittori sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito (le "**Commissioni di sottoscrizione/collocamento**").

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1. Soggetti incaricati del collocamento

L'Emittente agisce in qualità di Responsabile del Collocamento, ovvero di soggetto che coordina e dirige l'attività di collocamento di ciascun Prestito Obbligazionario. L'Emittente si riserva, tuttavia, la facoltà di conferire per taluni Prestiti l'incarico di Responsabile del Collocamento ad altre società del gruppo al quale appartiene ovvero a soggetti terzi. Qualora l'Emittente si avvalga di tale facoltà l'identità e l'indirizzo del Responsabile del Collocamento saranno rese note nelle Condizioni Definitive relative a tali Prestiti.

L'identità del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive.

Può essere inoltre prevista la possibilità di avvalersi di promotori finanziari per effettuare l'offerta fuori sede nonché di tecniche di comunicazione a distanza (collocamento on-line) come specificato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Qualora l'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento si avvalga/no della facoltà di individuare residualmente nel corso del collocamento ulteriori Soggetti Incaricati del Collocamento, l'identità degli stessi sarà resa nota mediante avviso da pubblicarsi sul sito Internet dell'Emittente e/o, se previsto nelle Condizioni Definitive, del Responsabile del Collocamento.

5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario e degli agenti depositari in ogni paese

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli oppure al diverso sistema di gestione accentrata indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive oppure in base alle indicazioni fornite nelle Condizioni Definitive.

I rimborsi del capitale e il pagamento degli interessi relativi a ciascun Prestito saranno effettuati per il tramite di un agente per i pagamenti che potrà essere l'Emittente o un soggetto nominato di volta in volta dall'Emittente (l' "**Agente per i Pagamenti**"). Il nome e l'indirizzo dell'Agente per i Pagamenti, se diverso dall'Emittente, saranno resi noti nelle Condizioni Definitive. Per tutto il tempo in cui le Obbligazioni relative ad un singolo Prestito saranno depositate presso Monte Titoli o il diverso sistema di gestione accentrata indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive, tutti i pagamenti ai sensi delle Obbligazioni, effettuate dall'Agente per i Pagamenti, saranno realizzati esclusivamente mediante intermediari italiani o esteri aderenti a tale sistema di gestione accentrata.

5.4.3. Nome e indirizzo dei soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l'emissione sulla base di accordi particolari

Alla data della presente Nota Informativa non si prevede che vi saranno soggetti che sottoscriveranno i singoli Prestiti emessi ai sensi del Programma sulla base di un impegno di assunzione a fermo e non sono stati nominati i soggetti che saranno incaricati del collocamento delle Obbligazioni emesse ai sensi del Programma. Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito indicheranno, ove applicabile, il nome e l'indirizzo del/i soggetti che abbia/no accettato di sottoscrivere lo specifico Prestito sulla base di un impegno di assunzione a fermo ovvero il nome e l'indirizzo del/i soggetto/i che abbia/no accettato di collocare lo specifico Prestito senza un impegno di assunzione a fermo o nell'ambito di un accordo di «vendita al meglio».

5.4.4. Data degli accordi di sottoscrizione

Alla data della presente Nota Informativa non è stato concluso alcun accordo di sottoscrizione delle Obbligazioni. Eventuali accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni e la loro data di stipula saranno indicati nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati regolamentati e mercati equivalenti

(i) Mercati presso i quali è stata o sarà chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari alla scopo di distribuirli su un mercato regolamentato o su altri mercati equivalenti

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alla quotazione ufficiale sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT) di Borsa Italiana, segmento DomesticMOT, di qualsiasi Prestito Obbligazionario emesso ai sensi del Programma che, ove applicabile, è subordinata al rilascio del provvedimento di ammissione da parte di Borsa Italiana.

L'Emittente si riserva altresì la facoltà di presentare domanda di quotazione su altri mercati regolamentati che si qualificano tali ai sensi della Direttiva 2004/39/CE e ss. mm. (ciascuno un "**Mercato Regolamentato Rilevante**") ovvero richiesta di negoziazione delle Obbligazioni su MTF o su Internalizzatori Sistemati anche esterni al Gruppo Poste Italiane. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verrà espressamente indicato se l'Emittente ha esercitato o meno tale facoltà, indicando altresì gli impegni che vengono eventualmente assunti al riguardo.

Tuttavia non vi è alcuna garanzia che la domanda di ammissione a quotazione sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT) di Borsa Italiana, segmento DomesticMOT, su un Mercato Regolamentato Rilevante, su un MTF o Internalizzatore Sistemato sia accolta né che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse alle negoziazioni.

Si rappresenta che Borsa Italiana ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione ufficiale delle Obbligazioni che saranno emesse a valere sul Programma presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT) con provvedimento n. LOL-001627 dell'8 maggio 2013.

(ii) Indicare le eventuali date in cui le Obbligazioni saranno ammesse alla negoziazione

Al momento non sono note le date di ammissione a negoziazione delle Obbligazioni. Le date, se note, saranno previste nelle Condizioni Definitive.

6.2 Mercati regolamentati o equivalenti sui quali, per quanto a conoscenza dell'Emittente, sono già ammesse alla negoziazione Obbligazioni della stessa classe di quelle da offrire o da ammettere alla negoziazione

L'Emittente non è a conoscenza di mercati regolamentati o equivalenti su cui siano già ammessi alla negoziazione strumenti della stessa classe delle Obbligazioni.

6.3 Soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario

Con riguardo alla specifica offerta di Obbligazioni, l'Emittente potrà decidere di non impegnarsi al riacquisto delle Obbligazioni. Ove, invece, l'Emittente decida di impegnarsi al riacquisto delle Obbligazioni successivamente alla Data di Emissione delle stesse e/o successivamente alla data di ammissione alle negoziazioni delle stesse, secondo quanto indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive, tale impegno e le relative modalità e condizioni saranno volta per volta previsti nelle rilevanti Condizioni Definitive.

Si precisa che laddove l'Emittente decida di impegnarsi al riacquisto delle Obbligazioni sulla base di Accordi per il sostegno della liquidità ovvero di Contratti relativi all'attività di riacquisto, fornirà nelle Condizioni Definitive tutte le informazioni ivi richieste ai sensi, rispettivamente, della Comunicazione CONSOB n. DEM/DME/9053316 dell'8 giugno 2009 e della Prassi.

Per una disamina dei possibili fattori di rischio rivenienti dall'attività di riacquisto ai sensi della Comunicazione sul riacquisto e della Prassi, si prega di far riferimento al precedente Capitolo 2 (*Fattori di rischio*) della presente Nota Informativa.

In particolare, ai sensi della Prassi, l'informativa da parte dell'Emittente comprenderà:

(i) Una descrizione chiara e completa delle modalità e dell'eventuale estensione (dalla fase di attivazione a quella di disattivazione) dell'attività di riacquisto, nonché degli eventuali limiti all'attività stessa, ivi compreso il quantitativo massimo di Obbligazioni che sarà riacquistato sul Mercato a Condizioni Predeterminate, e delle relative condizioni, comprese le Condizioni Predeterminate;

(ii) L'identità dell'eventuale Intermediario/i e, in presenza di più Intermediari, dell'eventuale Soggetto Collocatore;

(iii) L'identità dell'eventuale diverso intermediario al quale l'Intermediario ha conferito l'incarico ad immettere le proposte di acquisto sul Mercato;

(iv) L'indicazione del Mercato sul quale viene posta in essere l'attività di riacquisto a Condizioni Predeterminate e dell'Intermediario designato a svolgere l'attività su tale Mercato o dell'intermediario da questi incaricato;

(v) una rappresentazione di tutte le circostanze al ricorrere delle quali l'attività di riacquisto può essere sospesa e/o interrotta e/o l'Intermediario può essere sostituito;

(vi) l'indicazione se il quantitativo massimo di Obbligazioni acquistabile possa essere ricostituito tramite operazioni di vendita (*refreshing*).

Fermo restando quanto sopra, in caso di esistenza di contratti relativi all'attività di riacquisto, l'Emittente deve comunicare senza indugio al pubblico con le modalità previste per la pubblicazione delle informazioni privilegiate:

a) il ricorrere in concreto delle condizioni, incluse le Condizioni Predeterminate, che determinano il dovere dell'Intermediario di esporre sul Mercato proposte di acquisto a Condizioni Predeterminate;

b) il venir meno delle condizioni predeterminate indicate al punto a), a cui consegue che i prezzi delle proposte di acquisto formulate dall'intermediario incaricato riflettano tutte le condizioni correnti di mercato con l'avvertenza che in assenza delle stesse, le proposte di acquisto non possono più essere esposte sul Mercato a Condizioni Predeterminate;

c) il raggiungimento o l'eventuale superamento – ove sia possibile il *refreshing* - delle soglie del 25%, 50%, 75%, 85%, 95% e 100% del quantitativo massimo di Obbligazioni acquistate sul Mercato a Condizioni Predeterminate, nonché la riduzione al di sotto di tali soglie del quantitativo di Obbligazioni acquistate dall'Intermediario ai sensi della Prassi in caso di *refreshing* del quantitativo stesso;

d) l'identità del/degli Intermediario/i, dell'eventuale intermediario incaricato da quest'ultimo/questi ultimi ad immettere le proposte di acquisto sul Mercato, dell'eventuale Soggetto Coordinatore e del Mercato, ove tali informazioni non siano già state indicate nelle Condizioni Definitive, nonché di qualsiasi variazione delle informazioni indicate da (i) a (vi) del presente paragrafo.

Ai fini del presente paragrafo, si intendono per:

a) Soggetto Interessato: Emittente o terzo che abbia concluso con l'Emittente un accordo concernente l'operatività oggetto della Prassi che si impegna a riacquistare le Obbligazioni sul Mercato, a Condizioni Predeterminate, direttamente o tramite un Intermediario sulla base degli accordi di riacquisto di cui alla Prassi;

b) Intermediario: intermediario, italiano o estero, abilitato ai servizi e alle attività di investimento di cui all'art. 1, comma 5, lett. a), del TUF, che provvede all'immissione delle proposte di acquisto sul/i Mercato/i o che conferisce tale incarico ad altro intermediario conformemente a quanto previsto nella Prassi. Tale figura può coincidere con quella di Soggetto Interessato nel caso in cui quest'ultimo svolga direttamente la funzione descritta nella presente lettera (b);

c) Condizioni Predeterminate: condizioni, stabilite in fase di emissione delle Obbligazioni o in una fase successiva ai sensi dell'art. 5.2 della Prassi, alle quali le Obbligazioni sono riacquistate sul Mercato a prezzi superiori a quelli che sarebbero espressi sul Mercato in assenza della prassi in esame. Tali condizioni sono espresse in termini di *credit spread* e possono trovare applicazione all'intera emissione o fino al raggiungimento di un quantitativo massimo di Strumenti Finanziari in acquisto (**buffer**) pari a quello previsto all'art. 5, comma 1, lett. a) della Prassi;

d) Credit spread: porzione di premio per il rischio espressa in termini di differenziale tra il rendimento dell'Obbligazione e il tasso *risk-free*. Tale porzione remunera il rischio di credito dell'Emittente e/o dell'emissione espresso dal mercato (come rilevabile in via esemplificativa dai prezzi di strumenti finanziari liquidi emessi dallo stesso emittente o da emittenti ad esso comparabili ovvero dalle quotazioni di *Credit Default Swap* relative all'emittente) e riflette la probabilità di *default* dell'Emittente. Il *credit spread* non necessariamente coincide con lo *spread* di emissione, che rappresenta invece lo *spread* incorporato nel prezzo di collocamento del titolo;

e) Mercato o Mercati: mercato regolamentato e/o MTF e/o internalizzatore sistematico italiani sul/i quale/i viene posta in essere l'attività di riacquisto;

f) Soggetto Coordinatore: In presenza di più Intermediari, l'eventuale soggetto che seleziona e coordina gli stessi ai fini dello svolgimento dell'attività di riacquisto;

g) Soggetto Delegato: soggetto eventualmente incaricato dal Soggetto Interessato di ricevere, elaborare e trasmettere al pubblico le informazioni ricevute dall'Intermediario o dal soggetto incaricato di cui all'art. 4, comma 2 della Prassi;

h) Refreshing: condizione che consente la ricostituzione del *buffer* mediante operazioni di vendita. Le operazioni di vendita possono essere effettuate sia nei periodi in cui ricorrono le Condizioni Predeterminate (**prassi attiva**) sia nei periodi in cui non ricorrono.

7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione

Non vi sono consulenti legati al Programma di emissione o alla realizzazione delle singole emissioni di Prestiti Obbligazionari.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti

La presente Nota Informativa non contiene informazioni sottoposte a revisione da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti contenuti nella Nota Informativa

La presente Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di un terzo in qualità di esperto.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Salvo quanto riportato nel successivo Paragrafo 7.5 (*Rating attribuiti all'Emittente e/o agli strumenti finanziari*), che sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto l'Emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dalle agenzie di *rating* in questione, non omettono fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli, la presente Nota Informativa non contiene informazioni provenienti da terzi. Le Condizioni Definitive potranno riportare di volta in volta informazioni provenienti da terzi (ad esempio dagli *sponsor* del relativo tasso d'interesse), rispetto alle quali l'Emittente accetta unicamente responsabilità per quanto riguarda la corretta riproduzione di tali informazioni, ma non accetta nessuna ulteriore responsabilità, espressa o implicita, rispetto a tali informazioni.

7.5 Rating attribuiti all'Emittente e/o agli strumenti finanziari

i) Indicare i *rating* attribuiti all'Emittente su richiesta dell'Emittente o con la sua collaborazione nel processo di attribuzione e breve spiegazione del significato dei *rating* qualora sia stato pubblicato in precedenza dall'agenzia di *rating*

Alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa, il *rating* assegnato all'Emittente dalle principali agenzie di *rating* è il seguente:

Agenzia di <i>Rating</i>	Data di rilascio dell'ultimo report	Medio-Lungo Termine	Breve Termine	Outlook

Moody's ⁵	17/07/2012	Ba1	Not Prime	Negative
Standard & Poor's ⁶	05/03/2012	BBB-	A-3	Negative

Di seguito uno schema riepilogativo in cui sono riportate le scale di *rating* utilizzate dalle agenzie di *rating*, Standard & Poor's e Moody's:

⁵ Aaa Obbligazioni con il più basso rischio di investimento: è sicuro il pagamento sia degli interessi sia del capitale in virtù di margini elevati o estremamente stabili. Il mutamento delle condizioni economiche non alterano la sicurezza dell'obbligazione.

Aa Obbligazioni di alta qualità. Hanno un *rating* minore rispetto ai titoli della categoria precedente in quanto godono di margini meno ampi, o meno stabili o comunque nel lungo periodo sono esposti a pericoli maggiori.

A Obbligazioni di qualità medio-alta. Gli elementi che garantiscono il capitale e gli interessi sono adeguati ma sussistono dei fattori che rendono scettici sulla capacità degli stessi di rimanere tali anche in futuro.

Baa Obbligazioni di qualità media. Il pagamento di interessi e capitale appare attualmente garantito in maniera sufficiente ma non altrettanto in futuro. Tali obbligazioni hanno caratteristiche sia speculative sia di investimento.

Ba Obbligazioni caratterizzate da elementi speculativi; nel lungo periodo non possono dirsi garantite bene. La garanzia di interessi e capitale è limitata e può venir meno nel caso di future condizioni economiche sfavorevoli.

B Obbligazioni che non possono definirsi investimenti desiderabili. La garanzia di interessi e capitale o il puntuale assolvimento di altre condizioni del contratto sono piccole nel lungo periodo.

Caa Obbligazioni di bassa qualità: possono risultare inadempienti o possono esserci elementi di pericolo con riguardo al capitale o agli interessi.

Ca Obbligazioni altamente speculative: sono spesso inadempienti o scontano altre marcate perdite.

C Obbligazioni con prospettive estremamente basse di pagamento.

⁶ CATEGORIA INVESTIMENTO (*Investment Grade*)

AAA Capacità di pagare gli interessi e rimborsare il capitale estremamente elevata.

AA Capacità molto alta di onorare il pagamento degli interessi e del capitale. Differisce solo marginalmente da quella delle emissioni della categoria superiore.

A Forte capacità di pagamento degli interessi e del capitale, ma una certa sensibilità agli effetti sfavorevoli di cambiamento di circostanze o al mutamento delle condizioni economiche.

BBB Capacità ancora sufficiente di pagamento degli interessi e del capitale. Tuttavia la presenza di condizioni economiche sfavorevoli o una modifica delle circostanze potrebbero alterare in misura maggiore la capacità di onorare normalmente il debito.

CATEGORIA SPECULATIVA (*Speculative Grade*)

BB Nell'immediato, minore vulnerabilità al rischio di insolvenza di altre emissioni speculative. Tuttavia grande incertezza ed esposizione ad avverse condizioni economiche, finanziarie e settoriali.

B Più vulnerabile ad avverse condizioni economiche, finanziarie e settoriali, ma capacità nel presente di far fronte alle proprie obbligazioni finanziarie.

CCC Al presente vulnerabilità e dipendenza da favorevoli condizioni economiche, finanziarie e settoriali per far fronte alle proprie obbligazioni finanziarie

CC Al presente estrema vulnerabilità.

C E' stata inoltrata un'istanza di fallimento o procedura analoga, ma i pagamenti e gli impegni finanziari sono mantenuti.

D Situazione di insolvenza.

	S&P		MOODY'S		
	L.T.	S.T.	L.T.	S.T.	
INVESTMENT GRADE	AAA	A-1+	Aaa	P-1	
	AA+	A-1+	Aa1	P-1	
	AA	A-1+	Aa2	P-1	
	AA-	A-1+	Aa3	P-1	
	A+	A-1	A1	P-1	
	A	A-1	A2	P-1	
	A-	A-2	A3	P-1	
	BBB+	A-2	Baa1	P-2	
	BBB	A-3	Baa2	P-3	
	BBB-	A-3	Baa3	P-3	
	SPECULATIVE GRADE	BB+	B	Ba1	Not Prime
		BB	B	Ba2	Not Prime
BB-		B	Ba3	Not Prime	
B+		B	B1	Not Prime	
B		B	B2	Not Prime	
B-		B	B3	Not Prime	
CCC+		C	Caa1	Not Prime	
CCC		C	Caa2	Not Prime	
CCC-		C	Caa3	Not Prime	
CC		C	Ca	Not Prime	
C		C	C	Not Prime	
D		D			

Per il periodo di validità del Prospetto di Base, l'Emittente pubblicherà informazioni sui propri *rating* anche sul proprio sito internet www.mcc.it; si veda, in particolare, la sezione denominata "Sala Stampa".

ii) Indicare i *rating* attribuiti agli strumenti finanziari su richiesta dell'Emittente o con la sua collaborazione nel processo di attribuzione e breve spiegazione del significato dei *rating* qualora sia stato pubblicato in precedenza dall'agenzia di *rating*

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di *rating* con riferimento alle Obbligazioni di propria emissione oggetto del presente Prospetto di Base. L'Emittente si riserva, tuttavia, la facoltà di richiedere per alcuni Prestiti l'attribuzione di un livello di *rating*, che sarà di volta in volta indicato, spiegandone il significato e fornendo la scala di *rating*, nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

8 MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

9.1 Modello delle Condizioni Definitive

“Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale – Obbligazioni a Tasso Fisso”

[Logo Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale S.p.A.]

[EVENTUALE – Logo del Responsabile del Collocamento]

Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale S.p.A.
Sede legale e direzione generale in Roma, Viale America n. 351 – 00144
Registro delle Imprese di Roma e Codice Fiscale 00594040586
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 74762.60
Partita IVA 00915101000
Telefono +39 06 47911
Sito *internet* www.mcc.it

Aderente al Fondo Interbancario di tutela e depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia di cui all'art. 62, comma 1 del D. Lgs. 23 luglio 1996, n. 415.

Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale S.p.A.

In qualità di Emittente [e Responsabile del Collocamento]

[●]

[In qualità di Responsabile del Collocamento]

CONDIZIONI DEFINITIVE

per il programma di emissione e/o quotazione denominato

“Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale – Obbligazioni a Tasso Fisso, con possibilità di ammortamento periodico”

[denominazione Prestito Obbligazionario / Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale]

Codice ISIN [●]

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data [●] [e presso Borsa Italiana S.p.A. (“**Borsa Italiana**”) in data [●]] [e sono state / saranno / si prevede che siano pubblicate in forma elettronica sul sito internet di Borsa Italiana www.borsaitaliana.it] [da includere solo se le Obbligazioni saranno/si prevede che siano quotate sul MOT]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte ai fini dell'articolo 5, Paragrafo 4, della direttiva 2003/71/CE e si riferiscono al programma di emissione e/o quotazione “Emissioni Obbligazionarie 2013/2014” denominato “Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale – Obbligazioni a Tasso Fisso, con possibilità di ammortamento periodico” (il “**Programma**”), nell'ambito del quale Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale S.p.A. (“**Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale**”, la “**Banca**” o l’**Emittente**”) si riserva di emettere, in una o più [serie di] emissione/i (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 100.000 Euro (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”).

La nota di sintesi relativa alla singola emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al prospetto di base, pubblicato mediante deposito presso la Consob in data 17 maggio 2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 13039670 del 9 maggio 2013 (il “**Prospetto di Base**”) nonché [eventuale/i] / [il/i] supplemento/i al medesimo [indicare dettagli] [ed eventuali futuri supplementi], al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni. Il Prospetto di Base incorpora mediante riferimento il documento di registrazione dell'Emittente pubblicato mediante deposito presso la Consob in data 17 maggio 2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 13039670 del 9 maggio 2013 (il “**Documento di Registrazione**”).

Si fa inoltre rinvio al Capitolo “Fattori di Rischio” contenuto nel Documento di Registrazione, nella Nota Informativa [e nella nota di sintesi allegata alle presenti Condizioni Definitive] per l'esame dei fattori di rischio relativi all'Emittente ed alle Obbligazioni, che devono essere presi in considerazione prima di procedere all'acquisto delle stesse.

Il Prospetto di Base, nonché eventuali supplementi al medesimo, e le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico per la consultazione sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo web www.mcc.it e, in forma stampata e gratuita, richiedendone una copia presso la sede legale dell'Emittente[, nonché sul sito internet [...] [e/o in forma stampata e gratuita presso le sedi] [dei Soggetti Incaricati del Collocamento e/o del Responsabile del Collocamento]].

[Borsa Italiana ha rilasciato il provvedimento di ammissione alla quotazione ufficiale di borsa delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive in data [●] con provvedimento n. [●] del [●].]

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

[INFORMAZIONI FONDAMENTALI]	
[Interessi di persone fisiche e/o giuridiche partecipanti all'emissione / all'Offerta]	<i>[Includere una descrizione di eventuali interessi, compresi quelli in conflitto, significativi per l'emissione / l'offerta, con indicazione delle persone interessate e della natura degli interessi, tra quelli di cui al Paragrafo 3.1 (Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione / all' offerta)]</i>
[Ragioni dell'offerta e/o impiego dei proventi]	<i>[Inserire se diversi da quelli indicati al paragrafo 3.2 (Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi) della Sezione VI – Nota Informativa del Prospetto di Base]</i>

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
Denominazione dell' Obbligazione	[•] / [Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale]
Codice ISIN	[•]
Valore nominale	[•]
Serie	[[•] / Non applicabile]
Periodicità pagamento cedole	Le cedole interessi saranno pagate con frequenza <i>[mensile/bimestrale/trimestrale/semestrale/annuale]</i> , in via <i>[posticipata /anticipata]</i>
Tasso di interesse lordo annuo	Il Tasso di interesse fisso e costante lordo annuo applicato alle obbligazioni per ciascuna data di pagamento è il seguente: <i>[inserire il tasso lordo annuo per tutte le cedole del singolo Prestito Obbligazionario]</i> .
Tasso di interesse netto annuo	Il Tasso di interesse fisso e costante netto annuo applicato alle obbligazioni per ciascuna data di pagamento in base alla normativa fiscale vigente alla data delle presenti Condizioni Definitive, è il seguente: <i>[inserire il tasso netto annuo per tutte le cedole del singolo Prestito Obbligazionario]</i> .
Calendario	[•]
Giorno Lavorativo	[•]
Convenzione di calcolo	[•]
Base per il calcolo	[•]
Data di Godimento	[•]
Data di pagamento delle cedole	Le cedole saranno pagate in occasione delle seguenti date: <i>[inserire tutte le date di pagamento delle cedole del singolo Prestito Obbligazionario]</i>
Data di Scadenza	[•]
Modalità di ammortamento del Prestito	<i>[Rimborso in un'unica soluzione alla Data di Scadenza / inserire dettagli del piano d'ammortamento ed in particolare le rate di rimborso e le rispettive date di rimborso]</i>
Prezzo di rimborso	[•]% del valore nominale

Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua	[●]
Tasso di rendimento effettivo netto su base annua	[●]
Data della delibera di approvazione del Prestito	[●]
Data di Emissione	[●]

CONDIZIONI DELL' OFFERTA	
Condizioni dell'Offerta	<i>[Inserire le eventuali condizioni a cui è vincolata la facoltà di sottoscrizione secondo quanto previsto nella Sezione VI – Nota Informativa del Prospetto di Base, Paragrafo 5.1.1 (Condizioni cui può essere subordinata l'Offerta)]</i>
Destinatari dell'Offerta	[Le Obbligazioni saranno offerte al pubblico indistinto in Italia.] / [Le Obbligazioni saranno destinate esclusivamente alla clientela [del Responsabile del Collocamento] [e/o] [del Soggetto Incaricato del Collocamento]. / [Le Obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione esclusivamente con apporto di cd. “denaro fresco” da parte del potenziale investitore [presso [l'Emittente] [e/o] [il Responsabile del Collocamento] [e/o] [i Soggetti Incaricati del Collocamento]], sulla base delle seguenti condizioni: <i>[inserire]</i> .
Ammontare totale dell' Offerta	L'importo nominale massimo complessivo del Prestito è pari a [EUR [●](l'“ Ammontare Totale dell'Offerta ”) ed è rappresentato da un massimo di n. [*] Obbligazioni al portatore, in taglio non frazionabile (ciascuna una “ Obbligazione ”), ciascuna del valore nominale di [EUR 1.000 / [*]] (il “ Valore Nominale ”).
Periodo di Offerta	<p>Le Obbligazioni saranno offerte dal [●] al [●] (il “Periodo di Offerta”), salvo chiusura anticipata ovvero proroga del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente [e su quello del Responsabile del Collocamento] [e/o su quello del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento] e, contestualmente, trasmesso alla Consob.</p> <p>[Descrizione della procedura di sottoscrizione in sede ed eventuali condizioni per la sottoscrizione.]</p> <p>[INSERIRE EVENTUALI IPOTESI DI REVOCA DI TIPO FACOLTATIVO, AD ESEMPIO: l'investitore potrà comunicare il proprio recesso entro [•] giorni di calendario decorrenti dal giorno successivo alla data di sottoscrizione del modulo di adesione] / [Le domande di adesione all'offerta sono irrevocabili come previsto dalla Nota Informativa]</p> <p>[Descrizione della procedura di sottoscrizione fuori sede ed eventuali condizioni per la sottoscrizione.]</p> <p>[SOLO IN CASO DI OFFERTA FUORI SEDE – I Soggetti Incaricati del</p>

	<p>Collocamento che raccolgono le domande di adesione fuori sede provvederanno alla raccolta di tali adesioni esclusivamente dal [*] [GIORNO COINCIDENTE CON IL GIORNO DI INIZIO DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA] al [*] [INDICARE IL SETTIMO/*] GIORNO CHE PRECEDE IL GIORNO DI CHIUSURA DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA INDICATO], salvo chiusura anticipata ovvero proroga dell'Offerta.]</p> <p>[Descrizione della procedura di sottoscrizione online ed eventuali condizioni per la sottoscrizione.]</p> <p>[SOLO IN CASO DI OFFERTA ON LINE – I Soggetti Incaricati del Collocamento che raccolgono le domande di adesione tramite modalità on line provvederanno alla raccolta di tali adesioni esclusivamente dal [*] [GIORNO COINCIDENTE CON IL GIORNO DI INIZIO DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA] al [*] [INDICARE IL QUATTORDICESIMO/*] GIORNO CHE PRECEDE IL GIORNO DI CHIUSURA DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA INDICATO], salvo chiusura anticipata ovvero proroga dell'Offerta.]</p>
<p>Chiusura anticipata</p>	<p>[L'Emittente] [e/o] [il Responsabile del Collocamento, [previa comunicazione all'Emittente / previo consenso dell'Emittente,]] si riserva la facoltà di disporre la chiusura anticipata della presente offerta, [sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione].</p> <p>In tal caso [l'Emittente] [e/o] [il Responsabile del Collocamento] darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Sezione VI – Nota Informativa del Prospetto di Base. / [Non è prevista la facoltà di chiusura anticipata dell'Offerta].</p>
<p>Facoltà di aumentare / ridurre l'ammontare dell'Offerta</p>	<p>[L'Emittente] [e/o] [il Responsabile del Collocamento, [previa comunicazione all'Emittente / previo consenso dell'Emittente,]], potrà, durante il Periodo di Offerta, [aumentare / ridurre] l'ammontare totale massimo dell'Offerta, dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Sezione VI – Nota Informativa del Prospetto di Base. / [nonché [*]].</p>
<p>Facoltà di proroga del Periodo di Offerta:</p>	<p>[L'Emittente] [e/o] [il Responsabile del Collocamento, [previa comunicazione all'Emittente / previo consenso dell'Emittente,]] avrà facoltà di prorogare il Periodo di Offerta dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Sezione VI – Nota Informativa del Prospetto di Base/ [nonché [*]].</p>
<p>Facoltà di revocare o di ritirare l'Offerta</p>	<p>[Revoca: Qualora tra la data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi le circostanze elencate nel paragrafo 5.1.4 della Sezione VI – Nota Informativa del Prospetto di Base, [l'Emittente] [e/o] [il Responsabile del Collocamento,] [previa comunicazione all'Emittente / previo consenso dell'Emittente], [potrà/potranno] decidere di revocare e non dare inizio all'offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata.</p> <p>Di tale decisione sarà data comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Sezione VI – Nota Informativa del Prospetto di Base, [nonché [*]].]</p> <p>[Ritiro: Qualora, successivamente alla pubblicazione delle presenti Condizioni</p>

	Definitive e prima della Data di Emissione delle Obbligazioni, dovessero verificarsi le circostanze elencate nel paragrafo 5.1.4 della Sezione VI – Nota Informativa del Prospetto di Base, [l'Emittente] [e/o] [il Responsabile del Collocamento,] [previa comunicazione all'Emittente / previo consenso dell'Emittente], [avrà/anno] la facoltà di non dare inizio alla singola offerta ovvero di ritirarla, e la stessa dovrà ritenersi annullata. Di tale ritiro/annullamento dell'Offerta ne sarà data comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Sezione VI – Nota Informativa del Prospetto di Base, [nonché [•]].]
Lotto Minimo	Le domande di adesione all' offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori a n. [•] Obbligazione/i.
Data di Regolamento	<p>La data di regolamento è [•] (la “Data di Regolamento”).</p> <p>[OVVERO, IN CASO DI PIU' DATE DI REGOLAMENTO:</p> <p>Le date di regolamento del Prestito sono: [•], [•], [•], [•] (le “Date di Regolamento”).</p> <p>Le sottoscrizioni effettuate nel Periodo di Offerta fino alla Data di Godimento (inclusa) saranno regolate alla Data di Godimento stessa. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In tal caso, il prezzo di emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento (inclusa) e la relativa Data di Regolamento (esclusa). Tale rateo sarà calcolato ai sensi [frazione di computo giorni ACT/360 – OPPURE INDICARE BASE DI CALCOLO ALTERNATIVA.]</p>
Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni sottoscritte	[Al momento della sottoscrizione l'Emittente [e/o] [il Responsabile del Collocamento] [e/o] [i Soggetti Incaricati del Collocamento,] [provvede/provvedono] [ad apporre un vincolo di indisponibilità fino alla Data di Regolamento / ad autorizzare l'addebito [sul conto di regolamento / indicare eventuali diversi strumenti di regolamento]], di un importo pari al valore nominale delle Obbligazioni prenotate.] [<i>Alternativamente, indicare altre modalità e termini</i>]
Prezzo di emissione / Prezzo di sottoscrizione.	<p>Il prezzo di emissione delle Obbligazioni è pari al 100 % del Valore Nominale, e cioè Euro [•] per Obbligazione.</p> <p>Il Prezzo di Sottoscrizione delle Obbligazioni è pari al prezzo di emissione, e cioè Euro [•] per Obbligazione, oltre al rateo di interessi eventualmente maturato dalla Data di Godimento del prestito a quella di sottoscrizione.</p>
Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento	<p>Il soggetto incaricato del collocamento delle Obbligazioni è [•], con sede in [•], [appartenente al gruppo [•]] (il “Soggetto Incaricato del Collocamento”).</p> <p>[Sito internet: [•]]</p> <p>[IN CASO DI PIU' SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO SOSTITUIRE LA FRASE PRECEDENTE CON LA SEGUENTE:</p> <p>I soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni sono:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - [●], con sede in [●] (sito internet: [●]); - [●], con sede in [●] (sito internet: [●]); e - [●], con sede in [●] (sito internet: [●]); <p>(congiuntamente, i “Soggetti Incaricati del Collocamento”).]</p> <p>[I Soggetti Incaricati del Collocamento appartengono al gruppo [●]].</p>
Responsabile del Collocamento	<p>[Il Responsabile del Collocamento è [●], con sede in [●] (numero di telefono [●]), appartenente al gruppo [●].]</p> <p>Sito internet: [●]/ [Non applicabile]</p> <p>[OVVERO]</p> <p>[●]</p> <p>[OVVERO]</p> <p>[Non applicabile]</p>
Commissioni di sottoscrizione/collocamento	<p>[I sottoscrittori pagheranno [commissioni di collocamento pari a [●]% [per un collocato di [●]]e potranno variare fino ad un massimo di [●]%] del prezzo di emissione delle Obbligazioni]. <i>[La presente sezione potrà prevedere ulteriori dettagli relativi alle commissioni. In particolare, tali componenti potranno essere ulteriormente specificate ed altresì espresse in forma di valore o percentuale puntuale, ovvero con il solo valore massimo]</i></p>
Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni	<p>[Non vi sono accordi di sottoscrizione relativamente alle Obbligazioni.]</p> <p>[<i>OPPURE, INDICARE GLI EVENTUALI ACCORDI DI SOTTOSCRIZIONE.</i>]</p>
Agente per il Calcolo	[●]
Sistema di Gestione Accentrata	[Monte Titoli S.p.A. / Specificare altro Sistema di Gestione Accentrata]
Agente per i Pagamenti	[L’Emittente / [●] con sede in [●,] opererà in relazione al Prestito, quale agente per i pagamenti di capitale ed interessi.

AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

Mercati e negoziazione <i>(Inserire solo nel caso in cui l’Emittente intenda</i>	<p>[L’Emittente [ha richiesto/richiederà] a Borsa Italiana l’ammissione alla quotazione ufficiale del Prestito sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT). La data di inizio delle negoziazioni è prevista indicativamente entro [●] dalla Data di Emissione.]] / [OVVERO]</p> <p>[[E’ stata presentata richiesta perché le Obbligazioni siano] / [Le Obbligazioni</p>
--	---

<p>richiedere l'ammissione a quotazione sul MOT di Borsa Italiana S.p.A. ovvero su un Mercato Regolamentato Rilevante, MTF, internalizzatore sistematico, o altri sistemi di negoziazione)</p>	<p>saranno] negoziate [anche] nel Mercato Regolamentato Rilevante denominato "[•]"[OVVERO]</p> <p>[[Ci si aspetta che le] [Le] Obbligazioni saranno trattate sulla struttura di negoziazione denominata "[•]", un sistema multilaterale di negoziazione gestito da [•], la cui attività è soggetta agli adempimenti di cui all'articolo 77 bis del Testo Unico della Finanza.] / [OVVERO]</p> <p>[[Ci si aspetta che le] [Le] Obbligazioni saranno trattate sull'internalizzatore sistematico denominato [•], la cui attività è soggetta agli adempimenti di cui all'articolo 78 del Testo Unico della Finanza] / [OVVERO]</p> <p><i>[INSERIRE DETTAGLI DI ALTRE STRUTTURE DI NEGOZIAZIONE EQUIVALENTI OVVERO SPECIFICARE CHE LA NEGOZIAZIONE VERRA' CONDOTTA AL DI FUORI DELLE STESSE]</i></p>
<p>[Soggetto/i incaricato/i della liquidità e modalità di determinazione dei prezzi]</p>	<p>[L'Emittente non s'impegna al riacquisto delle Obbligazioni.]</p> <p>[OVVERO]</p> <p>[L'Emittente s'impegna al riacquisto delle Obbligazioni] [successivamente alla Data di Emissione delle Obbligazioni / successivamente all'ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni.]</p> <p><i>[INSERIRE DETTAGLI DEGLI ACCORDI PER IL SOSTEGNO DELLA LIQUIDITÀ E LE ALTRE INFORMAZIONI DI CUI ALLA COMUNICAZIONE CONSOB N. DEM/DME/9053316 DELL'8 GIUGNO 2009]</i></p> <p>[OVVERO]</p> <p><i>[INSERIRE DETTAGLI DEI CONTRATTI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ DI RIACQUISTO E LE ALTRE INFORMAZIONI DI CUI ALLA PRASSI DI MERCATO EX ART. 180, COMMA 1, LETTERA C), DEL TUF INERENTE AL RIACQUISTO DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI A CONDIZIONI PREDETERMINATE AMMESSA DALLA CONSOB CON DELIBERA N. 18406 DEL 13 DICEMBRE 2012]</i></p>

<p style="text-align: center;">INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI</p>	
<p>Rating degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta</p>	<p>[•]</p>
<p>[Ulteriori luoghi di messa a disposizione del Prospetto di Base, del Documento di Registrazione e delle Condizioni Definitive,</p>	<p>[•]</p>

comunicazioni avvisi]	e
--------------------------	---

9.2 Modello delle Condizioni Definitive

“Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale – Obbligazioni a Tasso Fisso Step Up / Step Down”

[Logo Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale S.p.A.]

[EVENTUALE – Logo del Responsabile del Collocamento]

Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale S.p.A.
Sede legale e direzione generale in Roma, Viale America n. 351 – 00144
Registro delle Imprese di Roma e Codice Fiscale 00594040586
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 74762.60
Partita IVA 00915101000
Telefono +39 06 47911
Sito *internet* www.mcc.i

Aderente al Fondo Interbancario di tutela e depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia di cui all'art. 62, comma 1 del D. Lgs. 23 luglio 1996, n. 415.t

Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale S.p.A.

In qualità di Emittente [e Responsabile del Collocamento]

[●]

[In qualità di Responsabile del Collocamento]

CONDIZIONI DEFINITIVE

per il programma di emissione e/o quotazione denominato

“Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale – Obbligazioni a Tasso Fisso *Step Up / Step Down*, con possibilità di ammortamento periodico”

[denominazione Prestito Obbligazionario / Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale]

Codice ISIN [●]

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data [●] [e presso Borsa Italiana S.p.A. (“**Borsa Italiana**”) in data [●]] [e sono state / saranno / si prevede che siano pubblicate in forma elettronica sul sito internet di Borsa Italiana S.p.A. www.borsaitaliana.it] [da includere solo se le Obbligazioni saranno/si prevede che siano quotate sul MOT]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte ai fini dell’articolo 5, Paragrafo 4, della direttiva 2003/71/CE e si riferiscono al programma di emissione e/o quotazione “Emissioni Obbligazionarie 2013/2014” denominato “Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale – Obbligazioni a Tasso Fisso Step up / Step Down, con possibilità di ammortamento periodico” (il “**Programma**”), nell’ambito del quale Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale S.p.A. (“**Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale**”, la “**Banca**” o l’“**Emittente**”) si riserva di emettere, in una o più [serie di] emissioni/i (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 100.000 Euro (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”).

La Nota di Sintesi relativa alla singola emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

Si invita l’investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al prospetto di base, pubblicato mediante deposito presso la Consob in data 17 maggio 2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 13039670 del 9 maggio 2013 (il “**Prospetto di Base**”) nonché [eventuale/i] / [il/i] supplemento/i al medesimo [indicare dettagli] [ed eventuali futuri supplementi], al fine di ottenere informazioni complete sull’Emittente e sulle Obbligazioni. Il Prospetto di Base incorpora mediante riferimento il documento di registrazione dell’Emittente pubblicato mediante deposito presso la Consob in data 17 maggio 2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 13039670 del 9 maggio 2013 (il “**Documento di Registrazione**”).

Si fa inoltre rinvio al Capitolo “Fattori di Rischio” contenuto nel Documento di Registrazione, nella Nota Informativa [e nella nota di sintesi allegata alle presenti Condizioni Definitive] per l’esame dei fattori di rischio relativi all’Emittente ed alle Obbligazioni, che devono essere presi in considerazione prima di procedere all’acquisto delle stesse.

Il Prospetto di Base, nonché eventuali supplementi al medesimo, e le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico per la consultazione sul sito internet dell’Emittente all’indirizzo web www.mcc.it e, in forma stampata e gratuita, richiedendone una copia presso la sede legale dell’Emittente[, nonché sul sito internet [...] [e/o in forma stampata e gratuita presso le sedi] [dei Soggetti Incaricati del Collocamento e/o del Responsabile del Collocamento]].

[Borsa Italiana ha rilasciato il provvedimento di ammissione alla quotazione ufficiale di borsa delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive in data [●] con provvedimento n. [●] del [●].]

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull’opportunità dell’investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

[INFORMAZIONI FONDAMENTALI]	
[Interessi di persone fisiche e/o giuridiche partecipanti all'emissione / all'Offerta]	<i>[Includere una descrizione di eventuali interessi, compresi quelli in conflitto, significativi per l'emissione / l'offerta, con indicazione delle persone interessate e della natura degli interessi, tra quelli di cui al Paragrafo 3.1 (Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione / all' offerta) della Sezione VI – Nota Informativa del Prospetto di Base]</i>
[Ragioni dell'offerta e/o impiego dei proventi]	<i>[Inserire se diversi da quelli indicati al paragrafo 3.2 (Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi) della Sezione VI – Nota Informativa del Prospetto di Base]</i>

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
Denominazione dell' Obbligazione	[•] / [Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale]
Codice ISIN	[•]
Serie	[[•] / Non applicabile]
Valore nominale	[•]
Periodicità pagamento cedole	Le cedole interessi saranno pagate con frequenza <i>[mensile/bimestrale/trimestrale/semestrale/annuale]</i> , in via <i>[posticipata /anticipata]</i>
Tasso di interesse lordo annuo	Il Tasso di interesse costante lordo annuo applicato alle obbligazioni per ciascuna data di pagamento è il seguente: <i>[inserire il tasso lordo annuo per tutte le cedole del singolo Prestito Obbligazionario]</i> .
Tasso di interesse netto annuo	Il Tasso di interesse costante netto annuo applicato alle obbligazioni per ciascuna data di pagamento in base alla normativa fiscale vigente alla data delle presenti Condizioni Definitive, è il seguente: <i>[inserire il tasso netto annuo per tutte le cedole del singolo Prestito Obbligazionario]</i> .
Calendario	[•]
Giorno Lavorativo	[•]
Convenzione di calcolo	[•]
Base per il calcolo	[•]
Data di Godimento	[•]
Data di pagamento delle cedole	Le cedole saranno pagate in occasione delle seguenti date: <i>[inserire tutte le date di pagamento delle cedole del singolo Prestito Obbligazionario]</i>

Data di Scadenza	[●]
Modalità di ammortamento del Prestito	[Rimborso in un'unica soluzione alla Data di Scadenza / <i>inserire dettagli del piano d'ammortamento ed in particolare le rate di rimborso e le rispettive date di rimborso</i>]
Prezzo di rimborso	[●]% del valore nominale
Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua	[●]
Tasso di rendimento effettivo netto su base annua	[●]
Data della delibera di approvazione del Prestito	[●]
Data di Emissione	[●]
CONDIZIONI DELL' OFFERTA	
Condizioni dell'Offerta	<i>[Inserire le eventuali condizioni a cui è vincolata la facoltà di sottoscrizione secondo quanto previsto nella Sezione VI – Nota Informativa del Prospetto di Base, Paragrafo 5.1.1 (Condizioni cui può essere subordinata l'Offerta)]</i>
Destinatari dell'Offerta	[Le Obbligazioni saranno offerte al pubblico indistinto in Italia.] / [Le Obbligazioni saranno destinate esclusivamente alla clientela [del Responsabile del Collocamento] [e/o] [del Soggetto Incaricato del Collocamento]. / [Le Obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione esclusivamente con apporto di cd. "denaro fresco" da parte del potenziale investitore [presso [l'Emittente] [e/o] [il Responsabile del Collocamento] [e/o] [i Soggetti Incaricati del Collocamento]], sulla base delle seguenti condizioni: <i>[inserire]</i> .
Ammontare totale dell' Offerta	L'importo nominale massimo complessivo del Prestito è pari a [EUR [●](l'" Ammontare Totale dell'Offerta ") ed è rappresentato da un massimo di n. [*] Obbligazioni al portatore, in taglio non frazionabile (ciascuna una " Obbligazione "), ciascuna del valore nominale di [EUR 1.000 / <i>[indicare alternativamente un valore superiore a EUR 1.000]</i>] (il " Valore Nominale ").
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [●] al [●] (il " Periodo di Offerta "), salvo chiusura anticipata ovvero proroga del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente [e su quello del Responsabile del Collocamento] [e/o su quello del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento] e, contestualmente, trasmesso alla Consob. [Descrizione della procedura di sottoscrizione in sede ed eventuali condizioni per la sottoscrizione.]

	<p>[INSERIRE EVENTUALI IPOTESI DI REVOCA DI TIPO FACOLTATIVO, AD ESEMPIO: l'investitore potrà comunicare il proprio recesso entro [•] giorni di calendario decorrenti dal giorno successivo alla data di sottoscrizione del modulo di adesione] / [Le domande di adesione all'offerta sono irrevocabili come previsto dalla Nota Informativa]</p> <p>[Descrizione della procedura di sottoscrizione fuori sede ed eventuali condizioni per la sottoscrizione.]</p> <p>[SOLO IN CASO DI OFFERTA FUORI SEDE – I Soggetti Incaricati del Collocamento che raccolgono le domande di adesione fuori sede provvederanno alla raccolta di tali adesioni esclusivamente dal [*] [GIORNO COINCIDENTE CON IL GIORNO DI INIZIO DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA] al [*] [INDICARE IL SETTIMO/*] GIORNO CHE PRECEDE IL GIORNO DI CHIUSURA DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA INDICATO], salvo chiusura anticipata ovvero proroga dell'Offerta.]</p> <p>[Descrizione della procedura di sottoscrizione online ed eventuali condizioni per la sottoscrizione.]</p> <p>[SOLO IN CASO DI OFFERTA ON LINE – I Soggetti Incaricati del Collocamento che raccolgono le domande di adesione tramite modalità on line provvederanno alla raccolta di tali adesioni esclusivamente dal [*] [GIORNO COINCIDENTE CON IL GIORNO DI INIZIO DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA] al [*] [INDICARE IL QUATTORDICESIMO/*] GIORNO CHE PRECEDE IL GIORNO DI CHIUSURA DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA INDICATO], salvo chiusura anticipata ovvero proroga dell'Offerta.]</p>
<p>Chiusura anticipata</p>	<p>[L'Emittente] [e/o] [il Responsabile del Collocamento, [previa comunicazione all'Emittente / previo consenso dell'Emittente,]] si riserva la facoltà di disporre la chiusura anticipata della presente offerta, [sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione].</p> <p>In tal caso [l'Emittente] [e/o] [il Responsabile del Collocamento] darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Sezione VI – Nota Informativa del Prospetto di Base. / [Non è prevista la facoltà di chiusura anticipata dell'Offerta].</p>
<p>Facoltà di [aumentare / ridurre] l'ammontare dell'Offerta</p>	<p>[L'Emittente] [e/o] [il Responsabile del Collocamento, [previa comunicazione all'Emittente / previo consenso dell'Emittente,]], potrà, durante il Periodo di Offerta, [aumentare / ridurre] l'ammontare totale massimo dell'Offerta, dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Sezione VI – Nota Informativa del Prospetto di Base. / [nonché [*]].</p>
<p>Facoltà di proroga del Periodo di Offerta:</p>	<p>[L'Emittente] [e/o] [il Responsabile del Collocamento, [previa comunicazione all'Emittente / previo consenso dell'Emittente,]] avrà</p>

	<p>facoltà di prorogare il Periodo di Offerta dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Sezione VI – Nota Informativa del Prospetto di Base/ [nonché [•]].</p>
<p>Facoltà di revocare o di ritirare l’Offerta</p>	<p>[Revoca: Qualora tra la data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive e il giorno antecedente l’inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi le circostanze elencate nel paragrafo 5.1.4 della Sezione VI – Nota Informativa del Prospetto di Base, [l’Emittente] [e/o] [il Responsabile del Collocamento,] [previa comunicazione all’Emittente / previo consenso dell’Emittente], [potrà/potranno] decidere di revocare e non dare inizio all’offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata.</p> <p>Di tale decisione sarà data comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Sezione VI – Nota Informativa del Prospetto di Base, [nonché [•]].]</p> <p>[Ritiro: Qualora, successivamente alla pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive e prima della Data di Emissione delle Obbligazioni, dovessero verificarsi le circostanze elencate nel paragrafo 5.1.4 della Sezione VI – Nota Informativa del Prospetto di Base, [l’Emittente] [e/o] [il Responsabile del Collocamento,] [previa comunicazione all’Emittente / previo consenso dell’Emittente], [avrà/anno] la facoltà di non dare inizio alla singola offerta ovvero di ritirarla, e la stessa dovrà ritenersi annullata. Di tale ritiro/annullamento dell’Offerta ne sarà data comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Sezione VI – Nota Informativa del Prospetto di Base, [nonché [•]].]</p>
<p>Lotto Minimo</p>	<p>Le domande di adesione all’ offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori a n. [•] Obbligazione/i.</p>
<p>Data di Regolamento</p>	<p>La data di regolamento è [•] (la “Data di Regolamento”).</p> <p>[OVVERO, IN CASO DI PIU’ DATE DI REGOLAMENTO:</p> <p>Le date di regolamento del Prestito sono: [•], [•], [•], [•] (le “Date di Regolamento”).</p> <p>Le sottoscrizioni effettuate nel Periodo di Offerta fino alla Data di Godimento (inclusa) saranno regolate alla Data di Godimento stessa. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In tal caso, il prezzo di emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento (inclusa) e la relativa Data di Regolamento (esclusa). Tale rateo sarà calcolato ai sensi [frazione di computo giorni ACT/360 – OPPURE INDICARE BASE DI CALCOLO ALTERNATIVA.]</p>
<p>Modalità e termini per il pagamento</p>	<p>[Al momento della sottoscrizione l’Emittente [e/o] [il Responsabile</p>

<p>e la consegna delle Obbligazioni sottoscritte</p>	<p>del Collocamento] [e/o] [i Soggetti Incaricati del Collocamento,] [provvede/provvedono] [ad apporre un vincolo di indisponibilità fino alla Data di Regolamento / ad autorizzare l'addebito [sul conto di regolamento / indicare eventuali diversi strumenti di regolamento]], di un importo pari al valore nominale delle Obbligazioni prenotate.] [Alternativamente, indicare altre modalità e termini]</p>
<p>Prezzo di emissione / Prezzo di sottoscrizione.</p>	<p>Il prezzo di emissione delle Obbligazioni è pari al 100 % del Valore Nominale, e cioè Euro [•] per Obbligazione.</p> <p>Il Prezzo di Sottoscrizione delle Obbligazioni è pari al prezzo di emissione, e cioè Euro [•] per Obbligazione, oltre al rateo di interessi eventualmente maturato dalla Data di Godimento del prestito a quella di sottoscrizione.</p>
<p>Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento</p>	<p>Il soggetto incaricato del collocamento delle Obbligazioni è [•], con sede in [•], [appartenente al gruppo [•]] (il “Soggetto Incaricato del Collocamento”).</p> <p>[Sito internet: [•]]</p> <p>[IN CASO DI PIU' SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO SOSTITUIRE LA FRASE PRECEDENTE CON LA SEGUENTE:</p> <p>I soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - [•], con sede in [•] (sito internet: [•]); - [•], con sede in [•] (sito internet: [•]); e - [•], con sede in [•] (sito internet: [•]); <p>(congiuntamente, i “Soggetti Incaricati del Collocamento”).]</p> <p>[I Soggetti Incaricati del Collocamento appartengono al gruppo [•]].</p>
<p>Responsabile del Collocamento</p>	<p>[Il Responsabile del Collocamento è [•], con sede in [•] (numero di telefono [•]), appartenente al gruppo [•]].]</p> <p>Sito internet: [•]/ [Non applicabile]</p> <p>[OVVERO]</p> <p>[•]</p> <p>[OVVERO]</p> <p>[Non applicabile]</p>
<p>Commissioni di sottoscrizione/collocamento.</p>	<p>[I sottoscrittori pagheranno [commissioni di collocamento pari a [•]% [per un collocato di [•]]e potranno variare fino ad un massimo di [•]% del prezzo di emissione delle Obbligazioni]. [La presente</p>

	<i>sezione potrà prevedere ulteriori dettagli relativi alle commissioni. In particolare, tali componenti potranno essere ulteriormente specificate ed altresì espresse in forma di valore o percentuale puntuale, ovvero con il solo valore massimo]</i>
Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni	[Non vi sono accordi di sottoscrizione relativamente alle Obbligazioni.] [OPPURE, INDICARE GLI EVENTUALI ACCORDI DI SOTTOSCRIZIONE.]
Agente per il calcolo	[•]
Sistema di Gestione Accentrata	[Monte Titoli S.p.A. / Specificare altro Sistema di Gestione Accentrata]
Agente per i Pagamenti	[L'Emittente / [•] con sede in [•],] opererà in relazione al Prestito, quale agente per i pagamenti di capitale ed interessi.

AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	
Mercati e negoziazione <i>(Inserire solo nel caso in cui l'Emittente intenda richiedere l'ammissione a quotazione sul MOT di Borsa Italiana S.p.A. ovvero su un Mercato Regolamentato Rilevante, MTF, internalizzatore sistematico, o altri sistemi di negoziazione)</i>	<p>[L'Emittente [ha richiesto/richiederà] a Borsa Italiana l'ammissione alla quotazione ufficiale del Prestito sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT). La data di inizio delle negoziazioni è prevista indicativamente entro [•] dalla Data di Emissione] / [OVVERO]</p> <p>[[E' stata presentata richiesta perché le Obbligazioni siano] / [Le Obbligazioni saranno] negoziate [anche] nel Mercato Regolamentato Rilevante denominato "[•]"] [OVVERO]</p> <p>[[Ci si aspetta che le] [Le] Obbligazioni saranno trattate sulla struttura di negoziazione denominata "[•]", un sistema multilaterale di negoziazione gestito da [•], la cui attività è soggetta agli adempimenti di cui all'articolo 77 bis del Testo Unico della Finanza.] / [OVVERO]</p> <p>[[Ci si aspetta che le] [Le] Obbligazioni saranno trattate sull'internalizzatore sistematico denominato [•], la cui attività è soggetta agli adempimenti di cui all'articolo 78 del Testo Unico della Finanza] / [OVVERO]</p> <p><i>[INSERIRE DETTAGLI DI ALTRE STRUTTURE DI NEGOZIAZIONE EQUIVALENTI OVVERO SPECIFICARE CHE LA NEGOZIAZIONE VERRA' CONDOTTA AL DI FUORI DELLE STESSE]</i></p>
[Soggetto/i incaricato/i della liquidità e modalità di determinazione dei prezzi]	<p>[L'Emittente non s'impegna al riacquisto delle Obbligazioni.]</p> <p>[OVVERO]</p> <p>[L'Emittente s'impegna al riacquisto delle Obbligazioni] [successivamente alla Data di Emissione delle Obbligazioni / successivamente all'ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni.]</p>

	<p>[INSERIRE DETTAGLI DEGLI ACCORDI PER IL SOSTEGNO DELLA LIQUIDITÀ E LE ALTRE INFORMAZIONI DI CUI ALLA COMUNICAZIONE CONSOB N. DEM/DME/9053316 DELL'8 GIUGNO 2009]</p> <p>[OVVERO]</p> <p>[INSERIRE DETTAGLI DEI CONTRATTI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ DI RIACQUISTO E LE ALTRE INFORMAZIONI DI CUI ALLA PRASSI DI MERCATO EX ART. 180, COMMA 1, LETTERA C), DEL TUF INERENTE AL RIACQUISTO DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI A CONDIZIONI PREDETERMINATE AMMESSA DALLA CONSOB CON DELIBERA N. 18406 DEL 13 DICEMBRE 2012]</p>
--	--

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	
Rating degli strumenti finanziari oggetto dell' offerta	[•]
[Ulteriori luoghi di messa a disposizione del Prospetto di Base, del Documento di Registrazione e delle Condizioni Definitive, comunicazioni e avvisi]	[•]

9.3 Modello delle Condizioni Definitive

“Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale – Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale minimo e/o massimo”

[Logo Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale S.p.A.]

[EVENTUALE – Logo del Responsabile del Collocamento]

Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale S.p.A.
Sede legale e direzione generale in Roma, Viale America n. 351 – 00144
Registro delle Imprese di Roma e Codice Fiscale 00594040586
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 74762.60
Partita IVA 00915101000
Telefono +39 06 47911
Sito *internet* www.mcc.it

Aderente al Fondo Interbancario di tutela e depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia di cui all'art. 62, comma 1 del D. Lgs. 23 luglio 1996, n. 415.

Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale S.p.A.

In qualità di Emittente [e Responsabile del Collocamento]

[•]

[In qualità di Responsabile del Collocamento]

CONDIZIONI DEFINITIVE

per il programma di emissione e/o quotazione denominato

“Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale – Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale minimo e/o massimo e con possibilità di ammortamento periodico”

[denominazione Prestito Obbligazionario / Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale]

Codice ISIN [•]

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data [●] [e presso Borsa Italiana S.p.A. (“**Borsa Italiana**”) in data [●]] [e sono state / saranno / si prevede che siano pubblicate in forma elettronica sul sito internet di Borsa Italiana S.p.A. www.borsaitaliana.it] [da includere solo se le Obbligazioni saranno/si prevede che siano quotate sul MOT]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte ai fini dell’articolo 5, Paragrafo 4, della direttiva 2003/71/CE e si riferiscono al programma di emissione e/o quotazione “Emissioni Obbligazionarie 2013/2014” denominato “Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale – Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale minimo e/o massimo e con possibilità di ammortamento periodico” (il “**Programma**”), nell’ambito del quale Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale S.p.A. (“**Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale**”, la “**Banca**” o l’“**Emittente**”) si riserva di emettere, in una o più [serie di] emissione/i (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 100.000 Euro (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”).

La Nota di Sintesi relativa alla singola emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

Si invita l’investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al prospetto di base, pubblicato mediante deposito presso la Consob in data 17 maggio 2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 13039670 del 9 maggio 2013 (il “**Prospetto di Base**”) nonché [eventuale/i] / [il/i] supplemento/i al medesimo [indicare dettagli] [ed eventuali futuri supplementi], al fine di ottenere informazioni complete sull’Emittente e sulle Obbligazioni. Il Prospetto di Base incorpora mediante riferimento il documento di registrazione dell’Emittente pubblicato mediante deposito presso la Consob in data 17 maggio 2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 13039670 del 9 maggio 2013 (il “**Documento di Registrazione**”).

Si fa inoltre rinvio al Capitolo “Fattori di Rischio” contenuto nel Documento di Registrazione, nella Nota Informativa [e nella nota di sintesi allegata alle presenti Condizioni Definitive] per l’esame dei fattori di rischio relativi all’Emittente ed alle Obbligazioni, che devono essere presi in considerazione prima di procedere all’acquisto delle stesse.

Il Prospetto di Base, nonché eventuali supplementi al medesimo, e le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico per la consultazione sul sito internet dell’Emittente all’indirizzo web www.mcc.it e, in forma stampata e gratuita, richiedendone una copia presso la sede legale dell’Emittente[, nonché sul sito internet [...] [e/o in forma stampata e gratuita presso le sedi] [dei Soggetti Incaricati del Collocamento e/o del Responsabile del Collocamento]].

[Borsa Italiana ha rilasciato il provvedimento di ammissione alla quotazione ufficiale di borsa delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive in data [●] con provvedimento n. [●] del [●].]

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull’opportunità dell’investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

[INFORMAZIONI FONDAMENTALI]	
[Interessi di persone fisiche e/o giuridiche partecipanti all'emissione / all'Offerta]	<i>[Includere una descrizione di eventuali interessi, compresi quelli in conflitto, significativi per l'emissione / l'offerta, con indicazione delle persone interessate e della natura degli interessi, tra quelli di cui al Paragrafo 3.1 (Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione / all' offerta) della Sezione VI – Nota Informativa del Prospetto di Base]</i>
[Ragioni dell'offerta e/o impiego dei proventi]	<i>[Inserire se diversi da quelli indicati al paragrafo 3.2 (Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi) della Sezione VI – Nota Informativa del Prospetto di Base]</i>

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
Denominazione dell' Obbligazione	[●] / [Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale]
Codice ISIN	[●]
Serie	[[●] / Non applicabile]
Valore nominale	[●]
Periodicità pagamento cedole	Le cedole interessi saranno pagate con frequenza <i>[mensile/bimestrale/trimestrale/semestrale/annuale]</i> , in via <i>[posticipata /anticipata]</i>
[Prima cedola indipendente dal parametro di indicizzazione]	[●]
Descrizione del parametro di indicizzazione	<i>[Inserire il parametro di indicizzazione tra quelli indicati al paragrafo 4.7(vi) della Nota Informativa e fornire eventuali descrizioni aggiuntive, ove necessarie]</i>
Data di Rilevazione del Valore di Riferimento del parametro di indicizzazione	[●]
Fonte Informativa	<i>[Indicare la fonte informativa relativa al parametro di indicizzazione, nonché l'indicazione di eventuali pagine video sostitutive]</i>
Descrizione di eventuali fatti perturbativi del mercato o della	<i>[Indicare i fatti perturbativi del mercato o del regolamento aventi un'incidenza sul parametro di indicizzazione prescelto]</i>

liquidazione aventi un'incidenza sul parametro di indicizzazione	
Margine	[●] <i>basis points</i> / [●]%
Calendario	[●]
Giorno Lavorativo	[●]
Convenzione di calcolo	[●]
Base per il calcolo	Si fa riferimento alla base per il calcolo [ACT/ACT ICMA] [OVVERO INDICARE BASE PER IL CALCOLO ALTERNATIVA]
Data di Godimento	[●]
Data di pagamento delle cedole	Le cedole saranno pagate in occasione delle seguenti date: <i>[inserire tutte le date di pagamento delle cedole del singolo Prestito Obbligazionario]</i>
[Arrotondamenti del tasso annuo lordo]	
[Tasso Minimo ("Floor")]	[●]
[Tasso Massimo ("Cap")]	[●]
[Calcolo della cedola]	<i>[inserire la formula di calcolo della cedola a tasso variabile]</i>
Data di Scadenza	[●]
Modalità di ammortamento del Prestito	[Rimborso in un'unica soluzione alla Data di Scadenza / <i>inserire dettagli del piano d'ammortamento ed in particolare le rate di rimborso e le rispettive date di rimborso]</i>
Prezzo di rimborso	[●]% del valore nominale
Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua	[●]
Tasso di rendimento effettivo netto su base annua	[●]
Data della delibera di approvazione del Prestito	[●]

Data di Emissione	[●]
--------------------------	-----

CONDIZIONI DELL' OFFERTA	
Condizioni dell'Offerta	<i>[Inserire le eventuali condizioni a cui è vincolata la facoltà di sottoscrizione secondo quanto previsto nella Sezione VI – Nota Informativa del Prospetto di Base, Paragrafo 5.1.1 (Condizioni cui può essere subordinata l'Offerta)]</i>
Destinatari dell'Offerta	[Le Obbligazioni saranno offerte al pubblico indistinto in Italia.] / [Le Obbligazioni saranno destinate esclusivamente alla clientela [del Responsabile del Collocamento] [e/o] [del Soggetto Incaricato del Collocamento]. / [Le Obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione esclusivamente con apporto di cd. "denaro fresco" da parte del potenziale investitore [presso [l'Emittente] [e/o] [il Responsabile del Collocamento] [e/o] [i Soggetti Incaricati del Collocamento]], sulla base delle seguenti condizioni: <i>[inserire]</i> .
Ammontare totale dell' Offerta	L'importo nominale massimo complessivo del Prestito è pari a [EUR [●]] (" Ammontare Totale dell'Offerta ") ed è rappresentato da un massimo di n. [*] Obbligazioni al portatore, in taglio non frazionabile (ciascuna una " Obbligazione "), ciascuna del valore nominale di [EUR 1.000 / [*]] (il " Valore Nominale ").
Periodo di Offerta	<p>Le Obbligazioni saranno offerte dal [●] al [●] (il "Periodo di Offerta"), salvo chiusura anticipata ovvero proroga del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente [e su quello del Responsabile del Collocamento] [e/o su quello del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento] e, contestualmente, trasmesso alla Consob.</p> <p>[Descrizione della procedura di sottoscrizione in sede ed eventuali condizioni per la sottoscrizione.]</p> <p>[INSERIRE EVENTUALI IPOTESI DI REVOCA DI TIPO FACOLTATIVO, AD ESEMPIO: l'investitore potrà comunicare il proprio recesso entro [●] giorni di calendario decorrenti dal giorno successivo alla data di sottoscrizione del modulo di adesione] / [Le domande di adesione all'offerta sono irrevocabili come previsto dalla Nota Informativa]</p> <p>[Descrizione della procedura di sottoscrizione fuori sede ed eventuali condizioni per la sottoscrizione.]</p> <p>[SOLO IN CASO DI OFFERTA FUORI SEDE – I Soggetti Incaricati del Collocamento che raccolgono le domande di adesione fuori sede provvederanno alla raccolta di tali adesioni esclusivamente dal [*] [GIORNO COINCIDENTE CON IL GIORNO DI INIZIO DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA] al [*] [INDICARE IL SETTIMO/*] GIORNO CHE PRECEDE IL GIORNO DI CHIUSURA DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA INDICATO], salvo chiusura anticipata ovvero proroga dell'Offerta.]</p> <p>[Descrizione della procedura di sottoscrizione online ed eventuali condizioni per la sottoscrizione.]</p>

	<p>[SOLO IN CASO DI OFFERTA ON LINE – I Soggetti Incaricati del Collocamento che raccolgono le domande di adesione tramite modalità on line provvederanno alla raccolta di tali adesioni esclusivamente dal [*] [GIORNO COINCIDENTE CON IL GIORNO DI INIZIO DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA] al [*] [INDICARE IL QUATTORDICESIMO/*] GIORNO CHE PRECEDE IL GIORNO DI CHIUSURA DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA INDICATO], salvo chiusura anticipata ovvero proroga dell’Offerta.]</p>
Chiusura anticipata	<p>[L’Emittente] [e/o] [il Responsabile del Collocamento, [previa comunicazione all’Emittente / previo consenso dell’Emittente,]] si riserva la facoltà di disporre la chiusura anticipata della presente offerta, [sospendendo immediatamente l’accettazione di ulteriori richieste di adesione].</p> <p>In tal caso [l’Emittente] [e/o] [il Responsabile del Collocamento] darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Sezione VI – Nota Informativa del Prospetto di Base. / [Non è prevista la facoltà di chiusura anticipata dell’Offerta].</p>
Facoltà di aumentare / ridurre l’ammontare dell’Offerta	<p>[L’Emittente] [e/o] [il Responsabile del Collocamento, [previa comunicazione all’Emittente / previo consenso dell’Emittente,]] potrà, durante il Periodo di Offerta, [aumentare / ridurre] l’ammontare totale massimo dell’Offerta, dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Sezione VI – Nota Informativa del Prospetto di Base. / [nonché [*]].</p>
Facoltà di proroga del Periodo di Offerta:	<p>[L’Emittente] [e/o] [il Responsabile del Collocamento, [previa comunicazione all’Emittente / previo consenso dell’Emittente,]] avrà facoltà di prorogare il Periodo di Offerta dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Sezione VI – Nota Informativa del Prospetto di Base/ [nonché [*]].</p>
Facoltà di revocare o di ritirare l’Offerta	<p>[Revoca: Qualora tra la data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive e il giorno antecedente l’inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi le circostanze elencate nel paragrafo 5.1.4 della Sezione VI – Nota Informativa del Prospetto di Base, [l’Emittente] [e/o] [il Responsabile del Collocamento,] [previa comunicazione all’Emittente / previo consenso dell’Emittente], [potrà/potranno] decidere di revocare e non dare inizio all’offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata.</p> <p>Di tale decisione sarà data comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Sezione VI – Nota Informativa del Prospetto di Base, [nonché [*]].]</p> <p>[Ritiro: Qualora, successivamente alla pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive e prima della Data di Emissione delle Obbligazioni, dovessero verificarsi le circostanze elencate nel paragrafo 5.1.4 della Sezione VI – Nota Informativa del Prospetto di Base, [l’Emittente] [e/o] [il Responsabile del Collocamento,] [previa comunicazione all’Emittente / previo consenso dell’Emittente], [avrà/anno] la facoltà di non dare inizio alla singola offerta ovvero di ritirarla, e la stessa dovrà ritenersi annullata. Di tale ritiro/annullamento dell’Offerta ne sarà data comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Sezione VI – Nota Informativa del Prospetto di Base, [nonché [*]].]</p>

Lotto Minimo	Le domande di adesione all' offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori a n. [●] Obbligazione/i.
Data di Regolamento	<p>La data di regolamento è [●] (la "Data di Regolamento").</p> <p>[OVVERO, IN CASO DI PIU' DATE DI REGOLAMENTO:</p> <p>Le date di regolamento del Prestito sono: [●], [●], [●], [●] (le "Date di Regolamento").</p> <p>Le sottoscrizioni effettuate nel Periodo di Offerta fino alla Data di Godimento (inclusa) saranno regolate alla Data di Godimento stessa. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In tal caso, il prezzo di emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento (inclusa) e la relativa Data di Regolamento (esclusa). Tale rateo sarà calcolato ai sensi [frazione di computo giorni ACT/360 – OPPURE INDICARE BASE DI CALCOLO ALTERNATIVA.]</p>
Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni sottoscritte	[Al momento della sottoscrizione l'Emittente [e/o] [il Responsabile del Collocamento] [e/o] [i Soggetti Incaricati del Collocamento,] [provvede/provvedono] [ad apporre un vincolo di indisponibilità fino alla Data di Regolamento / ad autorizzare l'addebito [sul conto di regolamento / indicare eventuali diversi strumenti di regolamento]], di un importo pari al valore nominale delle Obbligazioni prenotate.] <i>[Alternativamente, indicare altre modalità e termini]</i>
Prezzo di emissione / Prezzo di sottoscrizione.	<p>Il prezzo di emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [●] per Obbligazione.</p> <p>Il Prezzo di Sottoscrizione delle Obbligazioni è pari al prezzo di emissione, e cioè Euro [●] per Obbligazione, oltre al rateo di interessi eventualmente maturato dalla Data di Godimento del prestito a quella di sottoscrizione.</p>
Commissioni di sottoscrizione / collocamento	[I sottoscrittori pagheranno [commissioni di collocamento pari a [●]% [per un collocato di [●]]e potranno variare fino ad un massimo di [●]%] del prezzo di emissione delle Obbligazioni]. <i>[La presente sezione potrà prevedere ulteriori dettagli relativi alle commissioni. In particolare, tali componenti potranno essere ulteriormente specificate ed altresì espresse in forma di valore o percentuale puntuale, ovvero con il solo valore massimo]</i>
Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento	<p>Il soggetto incaricato del collocamento delle Obbligazioni è [●], con sede in [●], [appartenente al gruppo [●]] (il "Soggetto Incaricato del Collocamento").</p> <p>[Sito internet: [●]]</p> <p>[IN CASO DI PIU' SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO SOSTITUIRE LA FRASE PRECEDENTE CON LA SEGUENTE:</p> <p>I soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni sono:</p> <p>- [●], con sede in [●] (sito internet: [●]);</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - [●], con sede in [●] (sito internet: [●]); e - [●], con sede in [●] (sito internet: [●]); <p>(congiuntamente, i “Soggetti Incaricati del Collocamento”).]</p> <p>[I Soggetti Incaricati del Collocamento appartengono al gruppo [●]].</p>
Responsabile del Collocamento	<p>[Il Responsabile del Collocamento è [●], con sede in [●] (numero di telefono [●]), appartenente al gruppo [●].]</p> <p>Sito internet: [●]/ [Non applicabile]</p> <p>[OVVERO]</p> <p>[●]</p> <p>[OVVERO]</p> <p>[Non applicabile]</p>
Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni	<p>[Non vi sono accordi di sottoscrizione relativamente alle Obbligazioni.]</p> <p>[<i>OPPURE, INDICARE GLI EVENTUALI ACCORDI DI SOTTOSCRIZIONE.</i>]</p>
Agente per il Calcolo	[●]
Sistema di Gestione Accentrata	[Monte Titoli S.p.A. / Specificare altro Sistema di Gestione Accentrata]
Agente per i Pagamenti	[L’Emittente / [●] con sede in [●].] opererà in relazione al Prestito, quale agente per i pagamenti di capitale ed interessi.

AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	
<p>Mercati e negoziazione</p> <p><i>(Inserire solo nel caso in cui l’Emittente intenda richiedere l’ammissione a quotazione sul MOT di Borsa Italiana S.p.A. ovvero su un Mercato Regolamentato Rilevante, MTF,</i></p>	<p>[L’Emittente [ha richiesto/richiederà] a Borsa Italiana l’ammissione alla quotazione ufficiale del Prestito sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT). La data di inizio delle negoziazioni è prevista indicativamente entro [●] dalla Data di Emissione] / [OVVERO]</p> <p>[[E’ stata presentata richiesta perché le Obbligazioni siano] / [Le Obbligazioni saranno] negoziate [anche] nel Mercato Regolamentato Rilevante denominato “[●]”][OVVERO]</p> <p>[[Ci si aspetta che le] [Le] Obbligazioni saranno trattate sulla struttura di negoziazione denominata “[●]”, un sistema multilaterale di negoziazione gestito da [●], la cui attività è soggetta agli adempimenti di cui all’articolo 77 bis del Testo Unico della Finanza.] / [OVVERO]</p> <p>[[Ci si aspetta che le] [Le] Obbligazioni saranno trattate sull’internalizzatore</p>

internalizzatore sistematico, o altri sistemi di negoziazione)	sistematico denominato [●], la cui attività è soggetta agli adempimenti di cui all'articolo 78 del Testo Unico della Finanza] / [OVVERO] [INSERIRE DETTAGLI DI ALTRE STRUTTURE DI NEGOZIAZIONE EQUIVALENTI OVVERO SPECIFICARE CHE LA NEGOZIAZIONE VERRA' CONDOTTA AL DI FUORI DELLE STESSE]
[Soggetto/i incaricato/i della liquidità e modalità di determinazione dei prezzi]	[L'Emittente non s'impegna al riacquisto delle Obbligazioni.] [OVVERO] [L'Emittente s'impegna al riacquisto delle Obbligazioni] [successivamente alla Data di Emissione delle Obbligazioni / successivamente all'ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni.] [INSERIRE DETTAGLI DEGLI ACCORDI PER IL SOSTEGNO DELLA LIQUIDITÀ E LE ALTRE INFORMAZIONI DI CUI ALLA COMUNICAZIONE CONSOB N. DEM/DME/9053316 DELL'8 GIUGNO 2009] [OVVERO] [INSERIRE DETTAGLI DEI CONTRATTI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ DI RIACQUISTO E LE ALTRE INFORMAZIONI DI CUI ALLA PRASSI DI MERCATO EX ART. 180, COMMA 1, LETTERA C), DEL TUF INERENTE AL RIACQUISTO DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI A CONDIZIONI PREDETERMINATE AMMESSA DALLA CONSOB CON DELIBERA N. 18406 DEL 13 DICEMBRE 2012]

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	
Rating degli strumenti finanziari oggetto dell' offerta	[●]
[Ulteriori luoghi di messa a disposizione del Prospetto di Base, del Documento di Registrazione e delle Condizioni Definitive, comunicazioni e avvisi]	[●]

9.4 Modello delle Condizioni Definitive

“Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale – Obbligazioni Zero Coupon”

[Logo Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale S.p.A.]

[EVENTUALE – Logo del Responsabile del Collocamento]

Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale S.p.A.
Sede legale e direzione generale in Roma, Viale America n. 351 – 00144
Registro delle Imprese di Roma e Codice Fiscale 00594040586
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 74762.60
Partita IVA 00915101000
Telefono +39 06 47911
Sito *internet* www.mcc.it

Aderente al Fondo Interbancario di tutela e depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia di cui all'art. 62, comma 1 del D. Lgs. 23 luglio 1996, n. 415.

Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale S.p.A.

In qualità di Emittente [e Responsabile del Collocamento]

[•]

[In qualità di Responsabile del Collocamento]

CONDIZIONI DEFINITIVE

per il programma di emissione e/o quotazione denominato

“Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale – Obbligazioni Zero Coupon”

[denominazione Prestito Obbligazionario – codice ISIN [•]]

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data [●] [e presso Borsa Italiana S.p.A. (“**Borsa Italiana**”) in data [●]] [e sono state / saranno / si prevede che siano pubblicate in forma elettronica sul sito internet di Borsa Italiana S.p.A. www.borsaitaliana.it] [da includere solo se le Obbligazioni saranno/si prevede che siano quotate sul MOT]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte ai fini dell’articolo 5, Paragrafo 4, della direttiva 2003/71/CE e si riferiscono al programma di emissione e/o quotazione “Emissioni Obbligazionarie 2013/2014” denominato “Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale – Obbligazioni Zero Coupon” (il “**Programma**”), nell’ambito del quale Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale S.p.A. (“**Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale**”, la “**Banca**” o l’“**Emittente**”) si riserva di emettere, in una o più [serie di] emissione/i (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 100.000 Euro (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”).

La Nota di Sintesi relativa alla singola emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

Si invita l’investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al prospetto di base, pubblicato mediante deposito presso la Consob in data 17 maggio 2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 13039670 del 9 maggio 2013 (il “**Prospetto di Base**”) nonché [eventuale/i] / [il/i] supplemento/i al medesimo [indicare dettagli] [ed eventuali futuri supplementi], al fine di ottenere informazioni complete sull’Emittente e sulle Obbligazioni. Il Prospetto di Base incorpora mediante riferimento il documento di registrazione dell’Emittente pubblicato mediante deposito presso la Consob in data 17 maggio 2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 13039670 del 9 maggio 2013 (il “**Documento di Registrazione**”).

Si fa inoltre rinvio al Capitolo “Fattori di Rischio” contenuto nel Documento di Registrazione, nella Nota Informativa [e nella nota di sintesi allegata alle presenti Condizioni Definitive] per l’esame dei fattori di rischio relativi all’Emittente ed alle Obbligazioni, che devono essere presi in considerazione prima di procedere all’acquisto delle stesse.

Il Prospetto di Base, nonché eventuali supplementi al medesimo, e le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico per la consultazione sul sito internet dell’Emittente all’indirizzo web www.mcc.it e, in forma stampata e gratuita, richiedendone una copia presso la sede legale dell’Emittente[, nonché sul sito internet [...] [e/o in forma stampata e gratuita presso le sedi] [dei Soggetti Incaricati del Collocamento e/o del Responsabile del Collocamento]].

[Borsa Italiana ha rilasciato il provvedimento di ammissione alla quotazione ufficiale di borsa delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive in data [●] con provvedimento n. [●] del [●].]

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull’opportunità dell’investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

[INFORMAZIONI FONDAMENTALI]	
[Interessi di persone fisiche e/o giuridiche partecipanti all'emissione / all'Offerta]	<i>[Includere una descrizione di eventuali interessi, compresi quelli in conflitto, significativi per l'emissione / l'offerta, con indicazione delle persone interessate e della natura degli interessi, tra quelli di cui al Paragrafo 3.1 (Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione / all' offerta) della Sezione VI – Nota Informativa del Prospetto di Base]</i>
[Ragioni dell'offerta e/o impiego dei proventi]	<i>[Inserire se diversi da quelli indicati al paragrafo 3.2 (Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi) della Sezione VI – Nota Informativa del Prospetto di Base]</i>

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
Denominazione dell' Obbligazione	[•]
Codice ISIN	[•]
Serie	[[•] / Non applicabile]
Valore nominale	[•]
Data di Emissione	[•]
Data di Godimento	[•]
Interessi	Non saranno corrisposte cedole di interessi durante la vita delle Obbligazioni.
Data di Scadenza	[•]
Calendario	[•]
Giorno Lavorativo	[•]
Convenzione di calcolo	[•]
Base per il calcolo	[•]
Prezzo di rimborso	[•]% del valore nominale
Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua	[•]
Tasso di rendimento effettivo netto su base annua	[•]

Data della delibera di approvazione del Prestito	[●]
---	-----

CONDIZIONI DELL' OFFERTA	
Condizioni dell'offerta	<i>[Inserire le eventuali condizioni a cui è vincolata la facoltà di sottoscrizione secondo quanto previsto nella Sezione VI – Nota Informativa del Prospetto di Base, Paragrafo 5.1.1 (Condizioni cui può essere subordinata l'Offerta)]</i>
Destinatari dell'Offerta	[Le Obbligazioni saranno offerte al pubblico indistinto in Italia.] / [Le Obbligazioni saranno destinate esclusivamente alla clientela [del Responsabile del Collocamento] [e/o] [del Soggetto Incaricato del Collocamento]. / [Le Obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione esclusivamente con apporto di cd. "denaro fresco" da parte del potenziale investitore [presso [l'Emittente] [e/o] [il Responsabile del Collocamento] [e/o] [i Soggetti Incaricati del Collocamento]], sulla base delle seguenti condizioni: <i>[inserire]</i> .
Ammontare totale dell' Offerta	L'importo nominale massimo complessivo del Prestito è pari a [EUR [●](l'" Ammontare Totale dell'Offerta ") ed è rappresentato da un massimo di n. [*] Obbligazioni al portatore, in taglio non frazionabile (ciascuna una " Obbligazione "), ciascuna del valore nominale di [EUR 1.000 / [*]] (il " Valore Nominale ").
Periodo di Offerta	<p>Le Obbligazioni saranno offerte dal [●] al [●] (il "Periodo di Offerta"), salvo chiusura anticipata ovvero proroga del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente [e su quello del Responsabile del Collocamento] [e/o su quello del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento] e, contestualmente, trasmesso alla Consob.</p> <p>[Descrizione della procedura di sottoscrizione in sede ed eventuali condizioni per la sottoscrizione.]</p> <p>[INSERIRE EVENTUALI IPOTESI DI REVOCA DI TIPO FACOLTATIVO, AD ESEMPIO: l'investitore potrà comunicare il proprio recesso entro [•] giorni di calendario decorrenti dal giorno successivo alla data di sottoscrizione del modulo di adesione] / [Le domande di adesione all'offerta sono irrevocabili come previsto dalla Nota Informativa]</p> <p>[Descrizione della procedura di sottoscrizione fuori sede ed eventuali condizioni per la sottoscrizione.]</p> <p>[SOLO IN CASO DI OFFERTA FUORI SEDE – I Soggetti Incaricati del Collocamento che raccolgono le domande di adesione fuori sede provvederanno alla raccolta di tali adesioni esclusivamente dal [*] [GIORNO COINCIDENTE CON IL GIORNO DI INIZIO DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA] al [*] [INDICARE IL SETTIMO/*] GIORNO CHE PRECEDE IL GIORNO DI CHIUSURA DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA INDICATO], salvo chiusura anticipata ovvero proroga dell'Offerta.]</p> <p>[Descrizione della procedura di sottoscrizione online ed eventuali condizioni per la</p>

	<p>sottoscrizione.]</p> <p>[SOLO IN CASO DI OFFERTA ON LINE – I Soggetti Incaricati del Collocamento che raccolgono le domande di adesione tramite modalità on line provvederanno alla raccolta di tali adesioni esclusivamente dal [*] [GIORNO COINCIDENTE CON IL GIORNO DI INIZIO DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA] al [*] [INDICARE IL QUATTORDICESIMO/*] GIORNO CHE PRECEDE IL GIORNO DI CHIUSURA DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA INDICATO], salvo chiusura anticipata ovvero proroga dell’Offerta.]</p>
Chiusura anticipata	<p>[L’Emittente] [e/o] [il Responsabile del Collocamento, [previa comunicazione all’Emittente / previo consenso dell’Emittente,]] si riserva la facoltà di disporre la chiusura anticipata della presente offerta, [sospendendo immediatamente l’accettazione di ulteriori richieste di adesione].</p> <p>In tal caso [l’Emittente] [e/o] [il Responsabile del Collocamento] darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Sezione VI – Nota Informativa del Prospetto di Base. / [Non è prevista la facoltà di chiusura anticipata dell’Offerta].</p>
Facoltà di [aumentare / ridurre] l’ammontare dell’Offerta	<p>[L’Emittente] [e/o] [il Responsabile del Collocamento, [previa comunicazione all’Emittente / previo consenso dell’Emittente,]] potrà, durante il Periodo di Offerta, [aumentare / ridurre] l’ammontare totale massimo dell’Offerta, dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Sezione VI – Nota Informativa del Prospetto di Base. / [nonché [*]].</p>
Facoltà di proroga del Periodo di Offerta:	<p>[L’Emittente] [e/o] [il Responsabile del Collocamento, [previa comunicazione all’Emittente / previo consenso dell’Emittente,]] avrà facoltà di prorogare il Periodo di Offerta dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Sezione VI – Nota Informativa del Prospetto di Base/ [nonché [*]].</p>
Facoltà di revocare o di ritirare l’Offerta	<p>[Revoca: Qualora tra la data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive e il giorno antecedente l’inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi le circostanze elencate nel paragrafo 5.1.4 della Sezione VI – Nota Informativa del Prospetto di Base, [l’Emittente] [e/o] [il Responsabile del Collocamento,] [previa comunicazione all’Emittente / previo consenso dell’Emittente], [potrà/potranno] decidere di revocare e non dare inizio all’offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata.</p> <p>Di tale decisione sarà data comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Sezione VI – Nota Informativa del Prospetto di Base, [nonché [*]].]</p> <p>[Ritiro: Qualora, successivamente alla pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive e prima della Data di Emissione delle Obbligazioni, dovessero verificarsi le circostanze elencate nel paragrafo 5.1.4 della Sezione VI – Nota Informativa del Prospetto di Base, [l’Emittente] [e/o] [il Responsabile del Collocamento,] [previa comunicazione all’Emittente / previo consenso dell’Emittente], [avrà/anno] la facoltà di non dare inizio alla singola offerta ovvero di ritirarla, e la stessa dovrà ritenersi annullata. Di tale ritiro/annullamento dell’Offerta ne sarà data comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Sezione VI – Nota Informativa del</p>

	Prospetto di Base, [nonché [•]].]
Lotto Minimo	Le domande di adesione all' offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori a n. [•] Obbligazione/i.
Data di Regolamento	<p>La data di regolamento è [•] (la "Data di Regolamento").</p> <p>[OVVERO, IN CASO DI PIU' DATE DI REGOLAMENTO:</p> <p>Le date di regolamento del Prestito sono: [•], [•], [•], [•] (le "Date di Regolamento").</p> <p>Le sottoscrizioni effettuate nel Periodo di Offerta fino alla Data di Godimento (inclusa) saranno regolate alla Data di Godimento stessa. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In tal caso, il prezzo di emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento (inclusa) e la relativa Data di Regolamento (esclusa). Tale rateo sarà calcolato ai sensi [frazione di computo giorni ACT/360 – OPPURE INDICARE BASE DI CALCOLO ALTERNATIVA.]</p>
Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni sottoscritte	[Al momento della sottoscrizione l'Emittente [e/o] [il Responsabile del Collocamento] [e/o] [i Soggetti Incaricati del Collocamento,] [provvede/provvedono] [ad apporre un vincolo di indisponibilità fino alla Data di Regolamento / ad autorizzare l'addebito [sul conto di regolamento / indicare eventuali diversi strumenti di regolamento]], di un importo pari al valore nominale delle Obbligazioni prenotate.] <i>[Alternativamente, indicare altre modalità e termini]</i>
Prezzo di emissione / Prezzo di sottoscrizione.	<p>Il prezzo di emissione delle Obbligazioni è pari al [•] % del Valore Nominale, e cioè Euro [•] per Obbligazione.</p> <p>Il Prezzo di Sottoscrizione delle Obbligazioni è pari al prezzo di emissione, e cioè Euro [•] per Obbligazione, oltre al rateo di interessi eventualmente maturato dalla Data di Godimento del prestito a quella di sottoscrizione.</p>
Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento	<p>Il soggetto incaricato del collocamento delle Obbligazioni è [•], con sede in [•], [appartenente al gruppo [•]] (il "Soggetto Incaricato del Collocamento").</p> <p>[Sito internet: [•]]</p> <p>[IN CASO DI PIU' SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO SOSTITUIRE LA FRASE PRECEDENTE CON LA SEGUENTE:</p> <p>I soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - [•], con sede in [•] (sito internet: [•]); - [•], con sede in [•] (sito internet: [•]); e - [•], con sede in [•] (sito internet: [•]);

	(congiuntamente, i “ Soggetti Incaricati del Collocamento ”).]
	[I Soggetti Incaricati del Collocamento appartengono al gruppo [●]].
Responsabile del Collocamento	[Il Responsabile del Collocamento è [●], con sede in [●] (numero di telefono [●]), appartenente al gruppo [●].] Sito internet: [●]/ [Non applicabile] [OVVERO] [●] [OVVERO] [Non applicabile]
Commissioni di sottoscrizione/collocamento.	[I sottoscrittori pagheranno [commissioni di collocamento pari a [●]% [per un collocato di [●]]e potranno variare fino ad un massimo di [●]% del prezzo di emissione delle Obbligazioni]]. <i>[La presente sezione potrà prevedere ulteriori dettagli relativi alle commissioni. In particolare, tali componenti potranno essere ulteriormente specificate ed altresì espresse in forma di valore o percentuale puntuale, ovvero con il solo valore massimo]</i>
Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni	[Non vi sono accordi di sottoscrizione relativamente alle Obbligazioni.] [<i>OPPURE, INDICARE GLI EVENTUALI ACCORDI DI SOTTOSCRIZIONE.</i>]
Agente per il Calcolo	[●]
Sistema di Gestione Accentrata	[Monte Titoli S.p.A. / Specificare altro Sistema di Gestione Accentrata]
Agente per i Pagamenti	[L'Emittente / [●] con sede in [●],] opererà in relazione al Prestito, quale agente per i pagamenti di capitale ed interessi.

AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	
Mercati e negoziazione <i>(Inserire solo nel caso in cui l'Emittente intenda richiedere l'ammissione a quotazione sul MOT di Borsa Italiana S.p.A. ovvero su un</i>	[L'Emittente [ha richiesto/richiederà] a Borsa Italiana S.p.A., l'ammissione alla quotazione ufficiale del Prestito sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT). La data di inizio delle negoziazioni è prevista indicativamente entro [●] dalla Data di Emissione] / [OVVERO] [[E' stata presentata richiesta perché Obbligazioni siano] / [Le Obbligazioni saranno] negoziate [anche] nel Mercato Regolamentato Rilevante denominato “[●]”][OVVERO] [[Ci si aspetta che le] [Le] Obbligazioni saranno trattate sulla struttura di negoziazione denominata “[●]”, un sistema multilaterale di negoziazione gestito da

Mercato Regolamentato Rilevante, MTF, internalizzatore sistematico, o altri sistemi di negoziazione)	<p>[●], la cui attività è soggetta agli adempimenti di cui all'articolo 77 bis del Testo Unico della Finanza.] / [OVVERO]</p> <p>[[Ci si aspetta che le] [Le] Obbligazioni saranno trattate sull'internalizzatore sistematico denominato [●], la cui attività è soggetta agli adempimenti di cui all'articolo 78 del Testo Unico della Finanza] / [OVVERO]</p> <p><i>[INSERIRE DETTAGLI DI ALTRE STRUTTURE DI NEGOZIAZIONE EQUIVALENTI OVVERO SPECIFICARE CHE LA NEGOZIAZIONE VERRA' CONDOTTA AL DI FUORI DELLE STESSE]</i></p>
[Soggetto/i incaricato/i della liquidità e modalità di determinazione dei prezzi]	<p>[L'Emittente non s'impegna al riacquisto delle Obbligazioni.]</p> <p>[OVVERO]</p> <p>[L'Emittente s'impegna al riacquisto delle Obbligazioni] [successivamente alla Data di Emissione delle Obbligazioni / successivamente all'ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni.]</p> <p><i>[INSERIRE DETTAGLI DEGLI ACCORDI PER IL SOSTEGNO DELLA LIQUIDITÀ E LE ALTRE INFORMAZIONI DI CUI ALLA COMUNICAZIONE CONSOB N. DEM/DME/9053316 DELL'8 GIUGNO 2009]</i></p> <p>[OVVERO]</p> <p><i>[INSERIRE DETTAGLI DEI CONTRATTI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ DI RIACQUISTO E LE ALTRE INFORMAZIONI DI CUI ALLA PRASSI DI MERCATO EX ART. 180, COMMA 1, LETTERA C), DEL TUF INERENTE AL RIACQUISTO DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI A CONDIZIONI PREDETERMINATE AMMESSA DALLA CONSOB CON DELIBERA N. 18406 DEL 13 DICEMBRE 2012]</i></p>

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	
Rating degli strumenti finanziari oggetto dell' offerta	<p>[●]</p>
[Ulteriori luoghi di messa a disposizione del Prospetto di Base, del Documento di Registrazione e delle Condizioni Definitive, comunicazioni e avvisi]	<p>[●]</p>

9.5 Modello delle Condizioni Definitive

“Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale – Obbligazioni a Tasso Misto con eventuale Minimo e/o Massimo per la cedola a tasso variabile”

[Logo Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale S.p.A.]

[EVENTUALE – Logo del Responsabile del Collocamento]

Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale S.p.A.
Sede legale e direzione generale in Roma, Viale America n. 351 – 00144
Registro delle Imprese di Roma e Codice Fiscale 00594040586
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 74762.60
Partita IVA 00915101000
Telefono +39 06 47911
Sito *internet* www.mcc.it

Aderente al Fondo Interbancario di tutela e depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia di cui all'art. 62, comma 1 del D. Lgs. 23 luglio 1996, n. 415.

Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale S.p.A.

In qualità di Emittente [e Responsabile del Collocamento]

[•]

[In qualità di Responsabile del Collocamento]

CONDIZIONI DEFINITIVE

per il programma di emissione e/o quotazione denominato

“Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale – Obbligazioni a Tasso Misto con eventuale Minimo e/o Massimo per la cedola a tasso variabile e con possibilità di ammortamento periodico”

[[denominazione Prestito Obbligazionario / Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale]

Codice ISIN [•]

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data [●] [e presso Borsa Italiana S.p.A. (“**Borsa Italiana**”) in data [●]] [e sono state / saranno / si prevede che siano pubblicate in forma elettronica sul sito internet di Borsa Italiana S.p.A. www.borsaitaliana.it] [da includere solo se le Obbligazioni saranno/si prevede che siano quotate sul MOT]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte ai fini dell’articolo 5, Paragrafo 4, della direttiva 2003/71/CE e si riferiscono al programma di emissione e/o quotazione “Emissioni Obbligazionarie 2013/2014” denominato “Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale – Obbligazioni a Tasso Misto con eventuale Minimo e/o Massimo per la cedola a tasso variabile e con possibilità di ammortamento periodico” (il “**Programma**”), nell’ambito del quale Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale S.p.A. (“**Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale**”, la “**Banca**” o l’”**Emittente**”) si riserva di emettere, in una o più [serie di] emissione/i (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 100.000 Euro (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”).

La Nota di Sintesi relativa alla singola emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

Si invita l’investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al prospetto di base, pubblicato mediante deposito presso la Consob in data 17 maggio 2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 13039670 del 9 maggio 2013 (il “**Prospetto di Base**”) nonché [eventuale/i] / [il/i] supplemento/i al medesimo [indicare dettagli] [ed eventuali futuri supplementi], al fine di ottenere informazioni complete sull’Emittente e sulle Obbligazioni. Il Prospetto di Base incorpora mediante riferimento il documento di registrazione dell’Emittente pubblicato mediante deposito presso la Consob in data 17 maggio 2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 13039670 del 9 maggio 2013 (il “**Documento di Registrazione**”).

Si fa inoltre rinvio al Capitolo “Fattori di Rischio” contenuto nel Documento di Registrazione, nella Nota Informativa [e nella nota di sintesi allegata alle presenti Condizioni Definitive] per l’esame dei fattori di rischio relativi all’Emittente ed alle Obbligazioni, che devono essere presi in considerazione prima di procedere all’acquisto delle stesse.

Il Prospetto di Base, nonché eventuali supplementi al medesimo, e le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico per la consultazione sul sito internet dell’Emittente all’indirizzo web www.mcc.it e, in forma stampata e gratuita, richiedendone una copia presso la sede legale dell’Emittente[, nonché sul sito internet [...] [e/o in forma stampata e gratuita presso le sedi] [dei Soggetti Incaricati del Collocamento e/o del Responsabile del Collocamento]].

[Borsa Italiana ha rilasciato il provvedimento di ammissione alla quotazione ufficiale di borsa delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive in data [●] con provvedimento n. [●] del [●].]

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull’opportunità dell’investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

[INFORMAZIONI FONDAMENTALI]	
[Interessi di persone fisiche e/o giuridiche partecipanti all'emissione / all'Offerta]	<i>[Includere una descrizione di eventuali interessi, compresi quelli in conflitto, significativi per l'emissione / l'offerta, con indicazione delle persone interessate e della natura degli interessi, tra quelli di cui al Paragrafo 3.1 (Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione / all' offerta) della Sezione VI – Nota Informativa del Prospetto di Base]</i>
[Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi]	<i>[Inserire se diversi da quelli indicati al paragrafo 3.2 (Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi) della Sezione VI – Nota Informativa del Prospetto di Base]</i>

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
Denominazione dell' Obbligazione	[•] / [Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale]
Codice ISIN	[•]
Serie	[[•] / Non applicabile]
Valore nominale	[•]
Periodicità pagamento cedole	Le cedole interessi saranno pagate con frequenza <i>[mensile/bimestrale/trimestrale/semestrale/annuale]</i> , in via <i>[posticipata /anticipata]</i>
Tasso di interesse lordo annuo	Il Tasso di interesse fisso e costante lordo annuo applicato alle obbligazioni per ciascuna data di pagamento delle cedole fisse è il seguente: <i>[inserire il tasso lordo annuo per tutte le cedole fisse del singolo Prestito Obbligazionario]</i> .
Tasso di interesse netto annuo	Il Tasso di interesse fisso e costante netto annuo applicato alle obbligazioni per ciascuna data di pagamento delle cedole fisse in base alla normativa fiscale vigente alla data delle presenti Condizioni Definitive, è il seguente: <i>[inserire il tasso netto annuo per tutte le cedole fisse del singolo Prestito Obbligazionario]</i> .
Descrizione del parametro di indicizzazione <i>(per le Cedole a Tasso Variabile)</i>	<i>[Inserire il parametro di indicizzazione tra quelli indicati al paragrafo 4.7 (vi) della Nota Informativa e fornire eventuali descrizioni aggiuntive, ove necessarie]</i>
Data di Rilevazione del Valore di Riferimento del parametro di indicizzazione	[•]
Fonte Informativa	<i>[Indicare la fonte informativa relativa al parametro di indicizzazione, nonché l'indicazione di eventuali pagine video sostitutive]</i>

<i>(per le Cedole a Tasso Variabile)</i>	
Descrizione di eventuali fatti perturbativi del mercato o della liquidazione aventi un'incidenza sul parametro di indicizzazione <i>(per le Cedole a Tasso Variabile)</i>	<i>[Indicare i fatti perturbativi del mercato o del regolamento aventi un'incidenza sul parametro di indicizzazione prescelto]</i>
[Tasso Minimo ("Floor")] <i>(per le Cedole a Tasso Variabile)</i>	[•]
[Tasso Massimo ("Cap")] <i>(per le Cedole a Tasso Variabile)</i>	[•]
Margine <i>(per le Cedole a Tasso Variabile)</i>	[•] <i>basis points</i> / [•]%
[Calcolo della cedola variabile]	<i>[Inserire la formula di calcolo della cedola a tasso variabile]</i>
Calendario	[•]
Giorno Lavorativo	[•]
Convenzione di calcolo	[•]
Base per il calcolo	[•]
Data di Godimento	[•]
Data di pagamento delle cedole	Le cedole saranno pagate in occasione delle seguenti date: <i>[inserire tutte le date di pagamento delle cedole fisse e variabili del singolo Prestito Obbligazionario]</i>
[Arrotondamenti del tasso annuo lordo]	[•]

Data di Scadenza	[●]
Modalità di ammortamento del Prestito	[Rimborso in un'unica soluzione alla Data di Scadenza / <i>inserire dettagli del piano d'ammortamento ed in particolare le rate di rimborso e le rispettive date di rimborso</i>]
Prezzo di rimborso	[●]% del valore nominale
Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua	[●]
Tasso di rendimento effettivo netto su base annua	[●]
Data della delibera di approvazione del Prestito	[●]
Data di Emissione	[●]

CONDIZIONI DELL' OFFERTA	
Condizioni dell'offerta	<i>[Inserire le eventuali condizioni a cui è vincolata la facoltà di sottoscrizione secondo quanto previsto nella Sezione VI – Nota Informativa del Prospetto di Base, Paragrafo 5.1.1 (Condizioni cui può essere subordinata l'Offerta)]</i>
Destinatari dell'Offerta	[Le Obbligazioni saranno offerte al pubblico indistinto in Italia.] / [Le Obbligazioni saranno destinate esclusivamente alla clientela [del Responsabile del Collocamento] [e/o] [del Soggetto Incaricato del Collocamento]. / [Le Obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione esclusivamente con apporto di cd. "denaro fresco" da parte del potenziale investitore [presso [l'Emittente] [e/o] [il Responsabile del Collocamento] [e/o] [i Soggetti Incaricati del Collocamento]], sulla base delle seguenti condizioni: <i>[inserire]</i>].
Ammontare totale dell' Offerta	L'importo nominale massimo complessivo del Prestito è pari a [EUR [●]] (" Ammontare Totale dell'Offerta ") ed è rappresentato da un massimo di n. [*] Obbligazioni al portatore, in taglio non frazionabile (ciascuna una " Obbligazione "), ciascuna del valore nominale di [EUR 1.000 / [*]] (il " Valore Nominale ").
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [●] al [●] (il " Periodo di Offerta "), salvo chiusura anticipata ovvero proroga del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente [e su quello del Responsabile del Collocamento] [e/o su quello del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento] e, contestualmente, trasmesso alla Consob. [Descrizione della procedura di sottoscrizione in sede ed eventuali condizioni per la sottoscrizione.] [INSERIRE EVENTUALI IPOTESI DI REVOCA DI TIPO FACOLTATIVO, AD

	<p>ESEMPIO: l'investitore potrà comunicare il proprio recesso entro [•] giorni di calendario decorrenti dal giorno successivo alla data di sottoscrizione del modulo di adesione] / [Le domande di adesione all'offerta sono irrevocabili come previsto dalla Nota Informativa]</p> <p>[Descrizione della procedura di sottoscrizione fuori sede ed eventuali condizioni per la sottoscrizione.]</p> <p>[SOLO IN CASO DI OFFERTA FUORI SEDE - I Soggetti Incaricati del Collocamento che raccolgono le domande di adesione fuori sede provvederanno alla raccolta di tali adesioni esclusivamente dal [*] [GIORNO COINCIDENTE CON IL GIORNO DI INIZIO DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA] al [*] [INDICARE IL SETTIMO/*] GIORNO CHE PRECEDE IL GIORNO DI CHIUSURA DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA INDICATO], salvo chiusura anticipata ovvero proroga dell'Offerta.]</p> <p>[Descrizione della procedura di sottoscrizione online ed eventuali condizioni per la sottoscrizione.]</p> <p>[SOLO IN CASO DI OFFERTA ON LINE - I Soggetti Incaricati del Collocamento che raccolgono le domande di adesione tramite modalità on line provvederanno alla raccolta di tali adesioni esclusivamente dal [*] [GIORNO COINCIDENTE CON IL GIORNO DI INIZIO DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA] al [*] [INDICARE IL QUATTORDICESIMO/*] GIORNO CHE PRECEDE IL GIORNO DI CHIUSURA DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA INDICATO], salvo chiusura anticipata ovvero proroga dell'Offerta.]</p>
<p>Chiusura anticipata</p>	<p>[L'Emittente] [e/o] [il Responsabile del Collocamento, [previa comunicazione all'Emittente / previo consenso dell'Emittente,]] si riserva la facoltà di disporre la chiusura anticipata della presente offerta, [sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione].</p> <p>In tal caso [l'Emittente] [e/o] [il Responsabile del Collocamento, [previa comunicazione all'Emittente / previo consenso dell'Emittente,]] darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base. / [Non è prevista la facoltà di chiusura anticipata dell'Offerta].</p>
<p>Facoltà di [aumentare / ridurre] l'ammontare dell'Offerta</p>	<p>[L'Emittente] [e/o] [il Responsabile del Collocamento, [previa comunicazione all'Emittente / previo consenso dell'Emittente,]] potrà, durante il Periodo di Offerta, [aumentare / ridurre] l'ammontare totale massimo dell'Offerta, dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base. / [nonché [*]].</p>
<p>Facoltà di proroga del Periodo di Offerta:</p>	<p>[L'Emittente] [e/o] [il Responsabile del Collocamento, [previa comunicazione all'Emittente / previo consenso dell'Emittente,]] avrà facoltà di prorogare il Periodo di Offerta dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base/ [nonché [*]].</p>
<p>Facoltà di revocare o di ritirare l'Offerta</p>	<p>[Revoca: Qualora tra la data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi le circostanze elencate nel paragrafo 5.1.4 della Sezione VI – Nota Informativa del</p>

	<p>Prospetto di Base, [l'Emittente] [e/o] [il Responsabile del Collocamento,] [previa comunicazione all'Emittente / previo consenso dell'Emittente], [potrà/potranno] decidere di revocare e non dare inizio all'offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata.</p> <p>Di tale decisione sarà data comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Sezione VI – Nota Informativa del Prospetto di Base, [nonché [•]].]</p> <p>[Ritiro: Qualora, successivamente alla pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive e prima della Data di Emissione delle Obbligazioni, dovessero verificarsi le circostanze elencate nel paragrafo 5.1.4 della Sezione VI – Nota Informativa del Prospetto di Base, [l'Emittente] [e/o] [il Responsabile del Collocamento,] [previa comunicazione all'Emittente / previo consenso dell'Emittente], [avrà/anno] la facoltà di non dare inizio alla singola offerta ovvero di ritirarla, e la stessa dovrà ritenersi annullata. Di tale ritiro/annullamento dell'Offerta ne sarà data comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Sezione VI – Nota Informativa del Prospetto di Base, [nonché [•]].]</p>
Lotto Minimo	Le domande di adesione all' offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori a n. [•] Obbligazione/i.
Data di Regolamento	<p>La data di regolamento è [•] (la “Data di Regolamento”).</p> <p>[OVVERO, IN CASO DI PIU` DATE DI REGOLAMENTO:</p> <p>Le date di regolamento del Prestito sono: [•], [•], [•], [•] (le “Date di Regolamento”).</p> <p>Le sottoscrizioni effettuate nel Periodo di Offerta fino alla Data di Godimento (inclusa) saranno regolate alla Data di Godimento stessa. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In tal caso, il prezzo di emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento (inclusa) e la relativa Data di Regolamento (esclusa). Tale rateo sarà calcolato ai sensi [frazione di computo giorni ACT/360 – OPPURE INDICARE BASE DI CALCOLO ALTERNATIVA.]</p>
Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni sottoscritte	[Al momento della sottoscrizione l'Emittente [e/o] [il Responsabile del Collocamento] [e/o] [i Soggetti Incaricati del Collocamento,] [provvede/provvedono] [ad apporre un vincolo di indisponibilità fino alla Data di Regolamento / ad autorizzare l'addebito [sul conto di regolamento / indicare eventuali diversi strumenti di regolamento]], di un importo pari al valore nominale delle Obbligazioni prenotate.] [Alternativamente, indicare altre modalità e termini]
Prezzo di Emissione / Prezzo di Sottoscrizione	<p>Il prezzo di emissione delle Obbligazioni è pari al 100 % del Valore Nominale, e cioè Euro [•] per Obbligazione.</p> <p>Il Prezzo di Sottoscrizione delle Obbligazioni è pari al prezzo di emissione, e cioè Euro [•] per Obbligazione, oltre al rateo di interessi eventualmente maturato dalla Data di Godimento del prestito a quella di sottoscrizione.</p>

Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento	<p>Il soggetto incaricato del collocamento delle Obbligazioni oggetto è [●], con sede in [●], [appartenente al gruppo [●]] (il “Soggetto Incaricato del Collocamento”).</p> <p>[Sito internet: [●]]</p> <p>[IN CASO DI PIU` SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO SOSTITUIRE LA FRASE PRECEDENTE CON LA SEGUENTE:</p> <p>I soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni oggetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - [●], con sede in [●] (sito internet: [●]); - [●], con sede in [●] (sito internet: [●]); e - [●], con sede in [●] (sito internet: [●]); <p>(congiuntamente, i “Soggetti Incaricati del Collocamento”).]</p> <p>[I Soggetti Incaricati del Collocamento appartengono al gruppo [●]].</p>
Responsabile del Collocamento	<p>[Il Responsabile del Collocamento è [●], con sede in [●] (numero di telefono [●]), appartenente al gruppo [●]].]</p> <p>Sito internet: [●]/ [Non applicabile]</p> <p>[OVVERO]</p> <p>[●]</p> <p>[OVVERO]</p> <p>[Non applicabile]</p>
Commissioni di sottoscrizione collocamento/	<p>[I sottoscrittori pagheranno [commissioni di collocamento pari a [●]% [per un collocato di [●]]e potranno variare fino ad un massimo di [●]%] del prezzo di emissione delle Obbligazioni)]. <i>[La presente sezione potrà prevedere ulteriori dettagli relativi alle commissioni. In particolare, tali componenti potranno essere ulteriormente specificate ed altresì espresse in forma di valore o percentuale puntuale, ovvero con il solo valore massimo]</i></p>
Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni	<p>[Non vi sono accordi di sottoscrizione relativamente alle Obbligazioni.]</p> <p>[<i>OPPURE, INDICARE GLI EVENTUALI ACCORDI DI SOTTOSCRIZIONE.</i>]</p>
Agente per il Calcolo	<p>[●]</p>
Sistema di Gestione Accentrata	<p>[Monte Titoli S.p.A. / Specificare altro Sistema di Gestione Accentrata]</p>
Agente per i Pagamenti	<p>[L'Emittente / [●] con sede in [●],] opererà in relazione al Prestito, quale agente per i pagamenti di capitale ed interessi.</p>

AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	
<p> Mercati e negoziazione</p> <p><i>(Inserire solo nel caso in cui l'Emittente intenda richiedere l'ammissione a quotazione sul MOT di Borsa Italiana S.p.A. ovvero su un Mercato Regolamentato Rilevante, MTF, internalizzatore sistematico, o altri sistemi di negoziazione)</i></p>	<p>[L'Emittente [ha richiesto/richiederà] a Borsa Italiana, l'ammissione alla quotazione ufficiale del Prestito sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT). La data di inizio delle negoziazioni è prevista indicativamente entro [●] dalla Data di Emissione] / [OVVERO]</p> <p>[[E' stata presentata richiesta perché le Obbligazioni siano] / [Le Obbligazioni saranno] negoziate [anche] nel Mercato Regolamentato Rilevante denominato "[●]"] [OVVERO]</p> <p>[[Ci si aspetta che le] [Le] Obbligazioni saranno trattate sulla struttura di negoziazione denominata "[●]", un sistema multilaterale di negoziazione gestito da [●], la cui attività è soggetta agli adempimenti di cui all'articolo 77 bis del Testo Unico della Finanza.] / [OVVERO]</p> <p>[[Ci si aspetta che le] [Le] Obbligazioni saranno trattate sull'internalizzatore sistematico denominato [●], la cui attività è soggetta agli adempimenti di cui all'articolo 78 del Testo Unico della Finanza] / [OVVERO]</p> <p><i>[INSERIRE DETTAGLI DI ALTRE STRUTTURE DI NEGOZIAZIONE EQUIVALENTI OVVERO SPECIFICARE CHE LA NEGOZIAZIONE VERRA' CONDOTTA AL DI FUORI DELLE STESSE]</i></p>
<p>[Soggetto/i incaricato/i della liquidità e modalità di determinazione dei prezzi]</p>	<p>[L'Emittente non s'impegna al riacquisto delle Obbligazioni.]</p> <p>[OVVERO]</p> <p>[L'Emittente s'impegna al riacquisto delle Obbligazioni] [successivamente alla Data di Emissione delle Obbligazioni / successivamente all'ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni.]</p> <p><i>[INSERIRE DETTAGLI DEGLI ACCORDI PER IL SOSTEGNO DELLA LIQUIDITÀ E LE ALTRE INFORMAZIONI DI CUI ALLA COMUNICAZIONE CONSOB N. DEM/DME/9053316 DELL'8 GIUGNO 2009]</i></p> <p>[OVVERO]</p> <p><i>[INSERIRE DETTAGLI DEI CONTRATTI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ DI RIACQUISTO E LE ALTRE INFORMAZIONI DI CUI ALLA PRASSI DI MERCATO EX ART. 180, COMMA 1, LETTERA C), DEL TUF INERENTE AL RIACQUISTO DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI A CONDIZIONI PREDETERMINATE AMMESSA DALLA CONSOB CON DELIBERA N. 18406 DEL 13 DICEMBRE 2012]</i></p>

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	
<p>Rating degli strumenti finanziari</p>	<p>[●]</p>

oggetto dell' offerta	
[Ulteriori luoghi di messa a disposizione del Prospetto di Base, del Documento di Registrazione e delle Condizioni Definitive, comunicazioni e avvisi]	[•]